

OGGETTO

PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PER IL PERIODO 2022-2024.

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Ai sensi dell'articolo 79 comma 4-octies dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige, la regione Trentino – Alto Adige e le province autonome si obbligano a recepire con propria legge le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili previsti dal decreto legislativo n. 118/2011;

con l'articolo 52-bis del testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige (D.P.Reg. n. 4/L/2005) – art. 198 della L.R. 2/2018 - è stata trasferita alla Provincia Autonoma di Bolzano la competenza a emanare la normativa sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni e comunità comprensoriale;

ai sensi dell'articolo 23 della legge provinciale 23 dicembre 2014, n. 11 le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche sono state recepite negli ordinamenti contabili della Provincia, degli enti locali e dei relativi enti e organismi strumentali e hanno trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario successivo a quello previsto per le regioni a statuto ordinario, ovvero a decorrere dall'anno 2016;

l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche, è rinviato all'anno 2017;

l'art. 151, commi 1 e 2 e l'art. 170 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, disciplinano il Documento unico di programmazione;

il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica e operativa dell'ente;

GEGENSTAND

VORSTELLUNG UND GENEHMIGUNG DES EINHEITLICHEN STRATEGIEDOKUMENTS (DUP) FÜR DEN ZEITRAUM 2022-2024.

UNVERZÜGLICH VOLLSTRECKBAR

Im Sinne des Artikels 79 Absatz 4-octies des Sonderstatutes für Trient und Bozen, verpflichten sich die Region Trentino - Südtirol und die Autonomen Provinzen mit eigenem Gesetz die Bestimmungen über die Harmonisierung der Buchhaltungssysteme gemäß GvD Nr. 118/2011 zu regeln;

mit dem Artikel 52/bis des Einheitstextes der Regionalgesetze betreffend die Buchhaltungs- und Finanzordnung in den Gemeinden der Region Trentino – Südtirol (D.P.Reg. Nr. 4/L/2005) – Art. 198 des R.G. 2/2018 - wurde die Befugnis zum Erlass der Bestimmungen über die Buchhaltungs- und Finanzordnung der Gemeinden und Bezirksgemeinschaften an die Autonome Provinz Bozen übertragen;

nach Artikel 23 des Landesgesetzes Nr. 11 vom 23. Dezember 2014 wurden die Bestimmungen zur Harmonisierung der Buchhaltungssysteme und der Bilanzgliederungen nach GvD Nr. 118 vom 23. Juni 2011 in geltender Fassung in den Buchhaltungsordnungen des Landes, der örtlichen Körperschaften und der entsprechenden Hilfskörperschaften übernommen und wurden ein Finanzjahr nach dem Jahr, das für die Regionen mit Normalstatut vorgesehen ist, bzw. ab 2016, angewandt;

die Beachtung der angewandten Haushaltsgrundsätze der Wirtschafts- und Vermögensbuchhaltung und die folglich parallele Anwendung der Wirtschafts- und Vermögensbuchhaltung mit der Finanzbuchhaltung, wie von Artikel 2, Abs. 1 und 2 des GvD vom 23. Juni 2011, Nr. 118 in geltender Fassung vorgesehen, ist auf das Jahr 2017 vertagt worden;

Artikel 151, Absätze 1 und 2 und Artikel 170 des GvD vom 18. August 2000, Nr. 267, Einheitstext der Gesetze über die Ordnung der örtlichen Körperschaften, regeln das Einheitliche Strategiedokument;

das Einheitliche Strategiedokument hat allgemeinen Charakter und stellt die strategischen und operativen Leitlinien der Körperschaft dar;

il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;

è atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione ed è presentato dalla giunta comunale al consiglio comunale per le conseguenti deliberazioni;

visto il punto 4.2, comma 1 lettera b) dell'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011, il quale stabilisce che in sede di presentazione dello schema di bilancio di previsione al consiglio comunale per la conseguente deliberazione, il DUP, coerentemente alle previsioni di bilancio, è variato con successiva nota di aggiornamento;

con deliberazione del consiglio comunale nr. 7 del 24.02.2021 sono stati approvati la nota di aggiornamento al DUP 2021 - 2023 ed il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 - 2023 e relativi allegati così come previsto dalla normativa sull'armonizzazione (D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche);

con deliberazione della giunta comunale n. 83 del 08.06.2021 è stato approvato l'esito del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi presenti in bilancio e la connessa variazione di bilancio;

con deliberazione del consiglio comunale n. 61 del 01.09.2021 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020;

con deliberazione del consiglio comunale n. 70 del 28.10.2021 è stata approvata la salvaguardia degli equilibri di bilancio nonché l'assestamento generale del bilancio 2021-2023 ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs. 267/2000;

visto l'allegato Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022-2024 predisposto sul modello fornito dal Consorzio dei Comuni di Bolzano e sulla base dei seguenti dati:

- dati previsionali per gli anni 2022-2024, così come ricavati dalle medesime annualità del bilancio 2021-2023 assestato alla data del 28.10.2021;

das Einheitliche Strategiedokument besteht aus zwei Teilen, einem strategischen und einem operativen Teil. Der erste Teil ist zeitlich bezogen auf die Dauer des Verwaltungsmandates, der zweite Teil zeitlich bezogen auf den Haushaltsvoranschlag;

das Einheitliche Strategiedokument wird in Beachtung des angewandten Haushaltsgrundsatzes über die Planung laut Anlage Nr. 4/1 des GvD vom 23. Juni 2011, Nr. 118 in geltender Fassung, verfasst;

das Dokument ist die unverzichtbare Voraussetzung für die Genehmigung des Haushaltsvoranschlags und wird vom Ausschuss dem Rat für die entsprechende Beschlussfassung vorgelegt;

nach Einsichtnahme in Punkt 4.2, Abs. 1, Buchst. b) der Anlage Nr. 4/1 des GvD vom 23. Juni 2011, Nr. 118, welcher festlegt, dass bei Vorlage dem Gemeinderat des Entwurfes des Haushaltsvoranschlags für die entsprechende Beschlussfassung, das Einheitliche Strategiedokument, im Einklang mit den Haushaltsvoraussichten, mit nachfolgendem Zusatzschreiben zur Anpassung, abgeändert wird;

mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 7 vom 24.02.2021 wurden der Zusatzbericht zur Anpassung des Einheitlichen Strategiedokuments 2021 - 2023 und der Haushaltsvoranschlag für das Finanzjahr 2021 und der Mehrjahreshaushalt 2021 - 2023 mit den entsprechenden Anlagen, gemäß den Bestimmungen über die Harmonisierung der Buchhaltungssysteme (GvD 118/2011 i.g.F.) genehmigt;

mit Gemeindeausschussbeschluss Nr. 83 vom 08.06.2021 wurden das Ergebnis der ordentlichen Feststellung der aktiven und passiven Rückstände im Haushalt sowie die damit verbundene Bilanzänderung genehmigt;

mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 61 vom 01.09.2021 wurde die Abschlussrechnung des Finanzjahres 2020 genehmigt;

mit Gemeinderatsbeschluss Nr. 70 vom 28.10.2021 wurden die Sicherung des Gleichgewichts im Haushalt und der allgemeine Nachtragshaushalt 2021-2023 im Sinne von Artikel 193 des GvD vom 18. August 2000, Nr. 267 genehmigt;

nach Einsichtnahme in das beiliegende Einheitliche Strategiedokument für den Dreijahreszeitraum 2022-2024, verfasst aufgrund des vom Südtiroler Gemeindenverband bereitgestellten Modells und folgender Daten:

- vorangeschlagte Daten für die Jahre 2021-2022, wie aus den jeweiligen Jahren des Haushaltes 2021-2023, angeglichen zum 28.10.2021, hervorgehen;

- dati previsionali per l'anno 2024, in linea con quelli dell'anno 2023, esclusi gli investimenti specifici e più consistenti previsti per il 2023 e le correlate fonti di finanziamento;

visto la delibera della giunta comunale nr. 239 del 02.12.2021 di approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2022 – 2024;

si ritiene di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile per consentire la tempestiva adozione degli atti conseguenti;

visti gli allegati pareri espressi ai sensi degli art. 185 e 187 della L.R. 03.05.2018, n. 2 nel testo vigente;

visto lo statuto comunale vigente;

vista la L.R. 03.05.2018, n. 2;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI 24, VOTANTI 24, FAVOREVOLI 17, ASTENUTI 4 (ARCH. GIORGIO ZANVETTOR, LUISELLA RAVEANE, SIMONE PELLIZZARI, ANDREA SBIRONI), CONTRARI 3 (DINO GAGLIARDINI, SARA ENDRIZZI, LUCA BERTOLINI), TEMPORANEAMENTE ASSENTI 1 (LUIGI ANTONIO CANTORO)
DELIBERA

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2022 - 2024 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e approvato dalla giunta comunale con delibera n. 239 del 02.12.2021;
2. di dare atto che il Documento Unico di Programmazione è stato redatto nel rispetto del principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;
3. di dare atto che l'allegato Documento Unico di Programmazione è stato predisposto sul modello fornito dal Consorzio dei Comuni di Bolzano sulla base dei seguenti dati:
 - dati previsionali per gli anni 2022-2024, così come ricavati dalle medesime annualità del bilancio 2021-2023 assestato alla data del 28.10.2021;
 - dati previsionali per l'anno 2024, in linea con quelli dell'anno 2023, esclusi gli investimenti specifici e

- vorangeschlagte Daten für das Jahr 2024, im Einklang mit jene des Jahres 2023, ausgenommen spezifische und umfangreichere Investitionen, die für das Jahr 2023 vorgesehen sind und entsprechende finanzielle Ressourcen;

nach Einsichtnahme in den Gemeindeausschussbeschluss Nr 239 vom 02.12.2021, mit welchem des Einheitlichen Strategiedokuments (DUP) für die Haushaltsjahre 2022 – 2024 genehmigt wurde;

für notwendig erachtet, den vorliegenden Beschluss als unverzüglich vollstreckbar zu erklären, um eine termingerechte Genehmigung der folgenden Maßnahmen zu ermöglichen;

nach Einsichtnahme in die beiliegenden Gutachten gemäß Art. 185 und 187 des R.G. vom 03.05.2018, Nr. 2, in geltender Fassung;

nach Einsichtnahme in die geltende Gemeindegatzung;

nach Einsichtnahme in das R.G. vom 03.05.2018, Nr. 2;

BESCHLIESST

DER GEMEINDERAT

ANWESENDE 24, ABSTIMMENDE 24, DAFÜR 17, ENTHALTUNGEN 4 (ARCH. GIORGIO ZANVETTOR, LUISELLA RAVEANE, SIMONE PELLIZZARI, ANDREA SBIRONI), DAGEGEN 3 (DINO GAGLIARDINI, SARA ENDRIZZI, LUCA BERTOLINI), ZEITWEILIG ABWESEND 1 (LUIGI ANTONIO CANTORO)

1. das Einheitliche Strategiedokument 2022 - 2024, das integrierenden und wesentlichen Bestandteil des vorliegenden Beschlusses bildet und vom Gemeindeausschuss mit Beschluss Nr. 239 vom 02.12.2021 genehmigt wurde, zu genehmigen;
2. kundzutun, dass das Einheitliche Strategiedokument in Beachtung des angewandten Haushaltsgrundsatzes über die Planung laut Anlage Nr. 4/1 des GvD vom 23. Juni 2011, Nr. 118 i.g.F. verfasst wurde;
3. kundzutun, dass das beiliegenden Einheitliche Strategiedokument aufgrund des vom Südtiroler Gemeindenverband bereitgestellten Modells und folgender Daten verfasst wurde:
 - vorangeschlagte Daten für die Jahre 2021-2022, wie aus den jeweiligen Jahren des Haushaltes 2021-2023, angeglichen zum 28.10.2021, hervorgehen;
 - vorangeschlagte Daten für das Jahr 2024, im Einklang mit jene des Jahres 2023, ausgenommen

piú consistenti previsti per il 2023 e le correlate fonti di finanziamento;

4. di dare atto che il Documento Unico di Programmazione, in sede di presentazione dello schema di bilancio di previsione al consiglio comunale per la conseguente deliberazione, coerentemente alle previsioni di bilancio, sarà variato con successiva nota di aggiornamento, ai sensi di quanto previsto dal punto 4.2, comma 1 lettera b) dell'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011;

5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 03.05.2018, n. 2, entro il periodo di pubblicazione ogni cittadino può presentare alla giunta comunale opposizione a tutte le deliberazioni; entro 60 giorni dall'esecutività del presente atto può essere presentato ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa - Sezione Autonoma di Bolzano;

6. di dichiarare, per i motivi indicati in premessa, la presente deliberazione con voti Presenti 24, Votanti 24, Favorevoli 23, Astenuti 1 (Andrea SBIRONI), temporaneamente Assenti 1 (Luigi Antonio CANTORO) immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 4° comma, della L.R. 03.05.2018, n. 2.

spezifische und umfangreichere Investitionen, die für das Jahr 2023 vorgesehen sind und entsprechende finanzielle Ressourcen;

4. kundzutun, dass das Einheitliche Strategiedokument, bei Unterbreitung dem Gemeinderat des Entwurfs des Haushaltsvoranschlages zur entsprechenden Beschlussfassung, im Einklang mit den Haushaltsvoraussichten, mit nachfolgendem Zusatzschreiben zur Anpassung, abgeändert wird, wie von Punkt 4.2, Abs. 1, Buchst. b) der Anlage Nr. 4/1 des GvD 118/2011 vorgesehen;

5. kundzutun, dass im Sinne des Art. 183, Absatz 5, des R.G. vom 03.05.2018, Nr. 2, jeder Bürger gegen alle Beschlüsse innerhalb des Zeitraumes ihrer Veröffentlichung, Einspruch beim Gemeindeausschuss erheben kann; innerhalb von 60 Tagen ab Vollstreckbarkeit dieses Aktes kann beim Regionalen Verwaltungsgerichtshof - Autonome Sektion Bozen, Rekurs eingereicht werden;

6. vorliegenden Beschluss im Sinne des Art. 183, 4. Absatz, des R.G. vom 03.05.2018, Nr. 2 mit Anwesende 24, Abstimmende 24, Dafür 23, Enthaltungen 1 (Andrea SBIRONI), zeitweilig Abwesend 1 (Luigi Antonio CANTORO), aus den in den Prämissen angeführten Gründen, als unverzüglich vollstreckbar zu erklären.

* * * * *

* * * * *

ALLEGATI ANLAGEN	nr. prot. Prot. Nr.	Impronta elettronica elektronischer Fingerabdruck
Parere di regolarità tecnica Gutachten über die fachliche Ordnungsmässigkeit	0055156	hufxSDqKw6Gj4bxfBsHIJEVSM6OwGAAwjOcO9q8LpNc=
Parere di regolarità contabile Gutachten über die buchhalterische Ordnungsmässigkeit	0055178	PmKDIrPjqMP7PQMd+/KkI12NkTyn4u2y0tSB5WMitek=
Parte integrante wesentlicher Bestandteil	0054623, 0054624	iqmNjiPRr6MoV5zvkgWn+US6c2LFOxgdBjedVAraWUM= 7z8E8WPIf6di6/nBQZqAj9guu81TntiFX4iaBF922JA=

* * * * *

* * * * *

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Gelesen, genehmigt und digital gefertigt.

Laives, li / Leifers, den 15/12/2021

IL PRESIDENTE
DER PRÄSIDENT

Paolo CASTELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
DER GENERALSEKRETÄR

dott.ssa/Dr. Anna CONTE

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

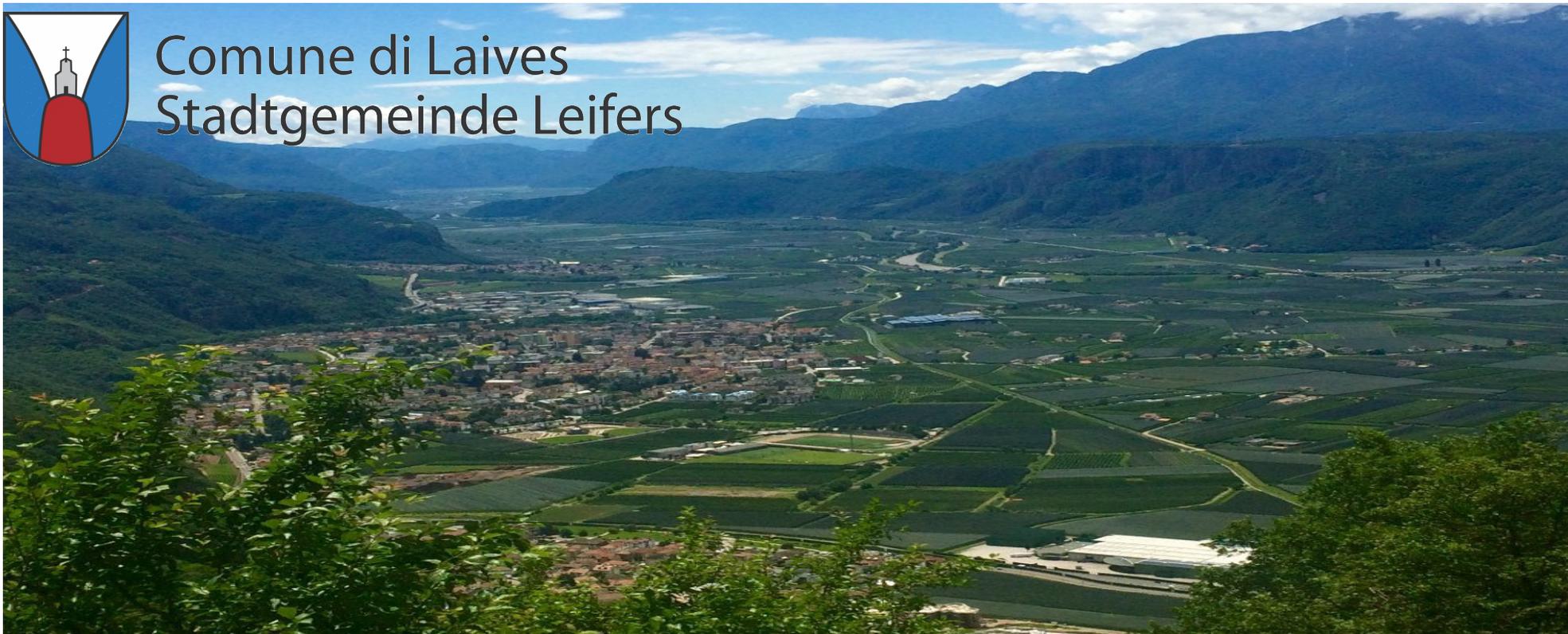
2022-2024



Provincia Autonoma di Bolzano



Comune di Laives
Stadtgemeinde Leifers



Il documento unico di programmazione è il documento di pianificazione che costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. Si suddivide in due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa. La prima sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato del sindaco ed individua gli indirizzi strategici dell'ente. La seconda sezione riprenderà le decisioni strategiche dell'ente per declinarle in un'ottica più operativa e concreta, identificando così gli obiettivi associati alle missioni e programmi del bilancio di previsione.

Impressum

- Redazione: Comune Laives
- Responsabile: Dirigente Ufficio II – Risorse
- Normativa di riferimento: Art. 151 e 170 del D.Lgs. 267/2000 e il principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo n. 118/2011
- Il documento standard è stato messo a disposizione dal Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano.
- Il documento è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 14.12.2021 con delibera n. _____.
- Data di esecutività della delibera:
- Anno di pubblicazione: 2021
- © Parti del contenuto potranno essere stampati e diffusi, a condizione che la relativa fonte venga citata in modo corretto.

Indice

Impressum.....	2
Premessa.....	5
Introduzione.....	6
Composizione degli Organi istituzionali.....	12
SEZIONE STRATEGICA – ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE.....	14
1. Lo scenario delle condizioni esterne all'ente.....	14
1.1 Lo scenario regionale.....	14
1.2 Lo scenario provinciale.....	28
2. Il contesto socio-economico.....	42
2.1 La Popolazione.....	42
2.2 Territorio.....	48
Superficie.....	48
Risorse idriche.....	48
Strade.....	48
2.2.1. Piani e strumenti urbanistici vigenti.....	49
2.2.2. Piano insediamento produttivi.....	49
2.3 Le strutture e gli impianti.....	49
2.3.1. Le strutture esistenti sul territorio.....	49
2.3.2. Residenze e Centri di Degenza per anziani.....	50
2.3.3. Servizi Tecnici.....	50
2.3.4. Altre strutture.....	51
2.3.5. Edifici.....	52
2.3.6. Servizio Idrico.....	53
2.3.7. Erogazione di energia elettrica e gas.....	54
2.3.8. Gestione rifiuti.....	54
2.4 Economia insediata.....	56
SEZIONE STRATEGICA - ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	57
1. Enti Partecipati.....	57
SEAB SPA.....	57
ECO CENTER S.P.A.....	59
CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO SOCIETA' COOPERATIVA.....	61
SELFIN S.R.L.....	63
SASA S.p.A. Società Autobus Servizi d'Area.....	65
ALTO ADIGE RISCOSSIONI S.P.A.....	67
2. Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impegni.....	69

2.1 Programma triennale dei lavori pubblici ed investimenti.....	69
2.2 Fonti di finanziamento.....	70
2.3. Progetti e lavori in corso di esecuzione e non ancora conclusi.....	71
2.4. Risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni.....	74
2.5. Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.....	75
2.6. Gestione del patrimonio.....	76
2.7. Indebitamento.....	76
2.8. Equilibri correnti, generali e di cassa.....	77
3. Personale - Disponibilità e gestione delle risorse umane.....	78
4. Obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.....	86
SEZIONE OPERATIVA – PARTE 1.....	92
1. Analisi delle Entrate.....	92
1.1. Entrate correnti.....	92
1.1.1. Entrate tributarie.....	92
Imposta municipale sugli immobili (IMI).....	93
1.1.2. Trasferimenti correnti.....	94
1.1.3 Proventi extratributarie.....	95
Assistenza alla prima infanzia.....	96
Asilo nido comunale.....	96
Scuole dell'infanzia comunali.....	103
Mensa scolastica.....	109
Tariffa dei rifiuti del Comune di Laives.....	115
Servizi cimiteriali.....	116
Servizio Idrico.....	118
1.2. Entrate in c/capitale.....	120
1.3. Accensione di prestiti.....	120
1.4. Entrate per conto terzi e partite di giro.....	120
SEZIONE OPERATIVA – PARTE 2.....	121
1. Quadro generale degli impieghi per missioni.....	121
2. Elenco dei programmi per missione.....	123
3. Analisi delle spese.....	140
3.1. Spese correnti.....	140
3.2. Personale.....	141
3.3. Trasferimenti.....	141
4. Spese del Conto del capitale.....	142
5. Spese per incremento di attività finanziarie.....	143
6. Rimborsi di prestiti.....	143

Premessa

Il Comune di Laives

Il territorio comunale si estende per circa 24,25 chilometri quadrati, tra i Comuni di Bolzano e Bronzolo, interessando una parte di fondovalle del fiume Adige, le zone dei conoidi di deiezione dei rii Dolce e Vallarsa, nonché un ampio settore di pendio montano boscoso con altitudine variabile tra i 250 m e i 1.500 m s.l.m. Il settore agricolo chiaramente dominante è la frutticoltura. La praticoltura è rimasta tale solo nei masi in posizione più elevata, situati alla Costa e sul Monte Largo. Il fondovalle non è solo caratterizzato da ampi frutteti, ma anche da un grado relativamente alto di edificazione. Gli ambiti insediativi di Laives, Pineta e San Giacomo, con le zone produttive annesse, occupano un vasto territorio.

Ad essi si aggiungono importanti infrastrutture del traffico, come l'autostrada, la ferrovia e la strada statale, oltre all'aeroporto di Bolzano che si estende in buona parte sul territorio del Comune di Laives.

Con i suoi 18.135 residenti al 31.12.2020, Laives è la quarta città dell'Alto Adige. Il 71,5 per cento della popolazione residente appartiene al gruppo linguistico italiano, il 27,99 a quello tedesco e lo 0,51 al gruppo ladino (dati ai sensi dell'ultimo censimento della popolazione 2011). Laives è divenuta città dall'anno 1985, con una crescita registrata dal 1991 di oltre 4.428 abitanti. Una parte di queste persone sono arrivate in cerca di occupazione, altre di alloggi adeguati.

I servizi pubblici offerti coprono tutti gli ambiti della vita sociale: nido, scuole dell'infanzia, scuola primaria e media, distretto socio-sanitario e biblioteche. I parchi pubblici del territorio comunale ospitano 19 campi da gioco che offrono ai più piccoli 176 giochi. Le superficie dei parchi e delle aiuole distribuiti sul territorio comunale si estendono per ca. 175.000 m².

Riguardo alla mobilità Laives dispone di una piccola stazione ferroviaria, posta fuori dal centro, che serve i collegamenti locali. Essa è stata recentemente ricostruita: in questa stazione ferma un treno di Trenitalia ogni 30 minuti per Bolzano e per Verona.

I servizi di trasporto pubblico sono garantiti sul territorio cittadino dalla Sasa, società partecipata dal Comune di Laives, dai Comuni di Bolzano e Merano.

Una linea interna collega la stazione ferroviaria della cittadina al centro, mentre una seconda collega la frazione di Pineta al capoluogo comunale, per poi proseguire per Bronzolo e Vadena.

I collegamenti extraurbani sono offerti anche dalla SAD, che collega la città di Laives a Bolzano, a Ora, a Egna, a Prato Isarco e alla Val di Fiemme.

(A cura della Segreteria Generale)

Introduzione

Con la legge provinciale n. 11/2014 (legge di stabilità provinciale per l'anno 2015) a decorrere dall'esercizio finanziario 2016, sono state recepite nella Provincia autonoma di Bolzano, nei comuni e nelle comunità comprensoriali le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio introdotte dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La riforma sull'armonizzazione dei bilanci stabilisce l'adozione di regole contabili uniformi, di un comune piano dei conti integrato e di comuni schemi di bilancio, l'adozione di un bilancio consolidato con le aziende, società o altri organismi controllati, la definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili, nonché l'affiancamento al sistema di contabilità finanziaria, ai soli fini conoscitivi, di un sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile è il rafforzamento della programmazione: in particolare l'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico degli Enti Locali, applicabile anche ai comuni della nostra Provincia a seguito degli svariati interventi normativi di settore adottati a livello provinciale (dapprima con Legge Provinciale 22 dicembre 2015, n. 17 e poi con Legge Provinciale 12 dicembre 2016, n. 25), indica nel principio contabile della programmazione gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, adottando a tal fine il Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione, del quale costituisce l'atto presupposto indispensabile alla relativa approvazione.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali, la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il documento unico di programmazione è la guida strategica e operativa dell'ente locale e si compone di due sezioni: la sezione strategica che è composta da due parti una relativa all'analisi strategica delle condizioni esterne e l'altra delle condizioni interne dell'ente nonché dall'individuazione degli obiettivi strategici per ogni missione e la sezione operativa che ha contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione e nella quale sono individuati gli obiettivi operativi all'interno di ogni singola missione.

I comuni sono tenuti alla approvazione annuale del bilancio di previsione finanziario triennale redatto sulla base degli obiettivi strategici e obiettivi operativi contenuti nel presente documento. Il bilancio di previsione comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio 2022 e le previsioni di competenza degli esercizi 2023 e 2024, osservando i principi contabili stabiliti dalla normativa vigente. Le previsioni riguardanti il primo esercizio 2022 costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale. Il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, fatte salve le eccezioni stabilite dalla legge.

(A cura della Segreteria Generale)

L'entrata è classificata in titoli, definiti secondo la fonte di provenienza, e in tipologie, definite in base alla natura delle entrate.

Titolo	Descrizione	Tipologia	Descrizione
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Tipologia 101	Imposte, tasse e proventi assimilati
		Tipologia 104	Compartecipazione di tributi
2	Trasferimenti correnti	Tipologia 101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche
		Tipologia 103	Trasferimenti da Imprese
		Tipologia 105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea
3	Entrate extra tributarie	Tipologia 100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
		Tipologia 200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
		Tipologia 300	Interessi attivi
		Tipologia 400	Altre entrate da redditi da capitale
		Tipologia 500	Rimborsi e altre entrate correnti
4	Entrate in conto capitale	Tipologia 200	Contributi agli investimenti
		Tipologia 300	Altri trasferimenti in conto capitale
		Tipologia 400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali
		Tipologia 500	Altre entrate in conto capitale
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	Tipologia 300	Riscossione crediti medio-lungo termine
		Tipologia 400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie
6	Accensione prestiti	Tipologia 200	Accensione di prestiti a breve termine
		Tipologia 300	Accensione di mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Tipologia 100	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	Tipologia 100	Entrate per partite di giro
		Tipologia 200	Entrate per conto terzi

La spesa è classificata in missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, ed in programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

	Missione		Programma
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali
		2	Segreteria generale
		3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
		4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
		5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		6	Ufficio tecnico
		7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
		8	Statistica e sistemi informativi
		9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
		10	Risorse umane
		11	Altri servizi generali
2	Giustizia	1	Uffici giudiziari
		2	Casa circondariale e altri servizi
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa
		2	Sistema integrato di sicurezza urbana
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica
		2	Altri ordini di istruzione non universitaria
		4	Istruzione universitaria
		5	Istruzione tecnica superiore
		6	Servizi ausiliari all'istruzione
		7	Diritto allo studio
5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico
		2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero
		2	Giovani
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio

	Missione		Programma
		2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo
		2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		3	Rifiuti
		4	Servizio idrico integrato
		5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
		6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
		7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
		8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Trasporto ferroviario
		2	Trasporto pubblico locale
		3	Trasporto per vie d'acqua
		4	Altre modalità di trasporto
		5	Viabilità e infrastrutture stradali
11	Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile
		2	Interventi a seguito di calamità naturali
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
		2	Interventi per la disabilità
		3	Interventi per gli anziani
		4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
		5	Interventi per le famiglie
		6	Interventi per il diritto alla casa
		7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
		8	Cooperazione e associazionismo
		9	Servizio necroscopico e cimiteriale
13	Tutela della salute	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA
		2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
		3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
		4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
		5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari

	Missione		Programma
		6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
		7	Ulteriori spese in materia sanitaria
14	Sviluppo economico e competitività	1	Industria e PMI e Artigianato
		2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
		3	Ricerca e innovazione
		4	Reti e altri servizi di pubblica utilità
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
		2	Formazione professionale
		3	Sostegno all'occupazione
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
		2	Caccia e pesca
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
19	Relazioni internazionali	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo
20	Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva
		2	Fondo crediti di dubbia esigibilità
		3	Altri Fondi
50	Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
		2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
60	Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazioni di tesoreria
99	Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi - Partite di giro
		2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

I programmi sono articolati in macroaggregati, secondo la natura economica della spesa ed in titoli.

Titoli		Macroaggregati	
1	Spese correnti	1	Redditi da lavoro dipendente
		2	Imposte e tasse a carico dell'ente
		3	Acquisto di beni e servizi
		4	Trasferimenti correnti
		5	Trasferimenti di tributi
		6	Fondi perequativi
		7	Interessi passivi
		8	Altre spese per redditi da capitale
		9	Rimborsi e poste correttive delle entrate
		10	Altre spese correnti
2	Spese in conto capitale	1	Tributi in conto capitale a carico dell'ente
		2	Investimenti fissi lordi in conto capitale
		3	Contributi agli investimenti
		4	Altri trasferimenti in conto capitale
		5	Altre spese in conto capitale
3	Spese per incremento attività finanziarie	1	Acquisizioni di attività finanziarie
		2	Concessione crediti di breve termine
		3	Concessione crediti di medio-lungo termine
		4	Altre spese per incremento di attività finanziarie
4	Rimborso Prestiti	1	Rimborso di titoli obbligazionari
		2	Rimborso prestiti a breve termine
		3	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
		4	Rimborso di altre forme di indebitamento
5	Chiusura Anticipazione ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	1	Chiusura Anticipazione ricevute da Istituto tesoriere/cassiere
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1	Uscite per partite di giro
		2	Uscite per conto terzi

Composizione degli Organi istituzionali

SINDACO

NOME	PARTITO
CHRISTIAN BIANCHI	UNITI PER LAIVES

CONSIGLIO COMUNALE

NOME	PARTITO
BEDIN LAURO	UNITI PER LAIVES BIANCHI SINDACO
BERTOLINI LUCA	LAIVES CIVICA LEIFERS
BORIN BRUNO	UNITI PER LAIVES BIANCHI SINDACO
CANTORO LUIGI ANTONIO	FRATELLI D'ITALIA GIORGIA MELONI
CASTELLI PAOLO	LAIVES FUTURA TEAM CASTELLI
COMUNELLO BRUNO	UNITI PER LAIVES BIANCHI SINDACO
LUCA DALLAGO	LEGA SALVINI PREMIER
RAVEANE LUISELLA	VERDI - GRÜNE - VERC
EBNER MAXIMILIAN	SVP
ENDRIZZI SARA	PARTITO DEMOCRATICO
FURLANI CLAUDIA	UNITI PER LAIVES BIANCHI SINDACO
GAGLIARDINI DINO	PARTITO DEMOCRATICO
GIULIANI ALBERTO	UNITI PER LAIVES BIANCHI SINDACO
GRAVINA MAURIZIO	LAIVES LIBERALE
HOFER MARLENE	SVP
LOTTI CLAUDIO	LEGA SALVINI PREMIER
PAOLAZZI ELDA	UNITI PER LAIVES BIANCHI SINDACO
PEDRI VALTER	LEGA SALVINI PREMIER
PELLIZZARI SIMONE	FIDES
PUSATERI RAIMONDO	INDIPENDENTI PER LAIVES
SBIRONI ANDREA	MOVIMENTO 5 STELLE
SEPPI GIOVANNI	SVP
TEZZELE ROBERT	SVP
VETTORATO IGINO	LEGA SALVINI PREMIER
ZANINI KARIN	UNITI PER LAIVES BIANCHI SINDACO
ZANVETTOR GIORGIO	VERDI - GRÜNE - VERC

GIUNTA COMUNALE

NOME	COMPETENZE
CHRISTIAN BIANCHI	Informatica, rapporti con le frazioni, polizia municipale, servizi demografici, sportello del cittadino e trasparenza, azione amministrativa, personale, mobilità e trasporti, protezione civile, rapporti istituzionali e con enti terzi, marketing, attività economiche, bilancio, finanze, tributi, riorganizzazione dei processi amministrativi interni;
GEOM. GIOVANNI SEPPI	urbanistica e edilizia privata, vigili del fuoco, promozione turistica, specifica delega da lavori pubblici per realizzazione ciclabili e acquedotto Seit, edilizia agevolata, patrimonio;
BRUNO BORIN	Manutenzione e cura del territorio, cantiere comunale, ambiente, SEAB e servizio asporto rifiuti, energie rinnovabili, riqualificazione energetica;
LUCA DALLAGO	Sport, servizio idrico, fognario, servizio cimiteriale, aree verdi e arredo urbano;
CLAUDIA FURLANI	Giovani, servizio per gli anziani, case di riposo e lungodegenti, pubblica istruzione, compreso il servizio mensa, scuole materne, asili nido e microstrutture, sanità, assistenza e disabilità, famiglia, commercio;
AVV. RAIMONDO PUSATERI	Lavori pubblici, cultura;

1. Lo scenario delle condizioni esterne all'ente

1.1 Lo scenario regionale

Premessa

L'analisi del contesto di riferimento regionale è descritta nel Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 121 del 28 giugno 2021, che di seguito si riporta in estratto.

“Il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) rappresenta il principale documento di programmazione dell'Ente secondo quanto disposto dall'art. 36 “Principi generali in materia di finanza regionale” del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. che pone in evidenza la stretta correlazione tra tale documento ed il bilancio di previsione finanziario.

Il DEFR individua, infatti con riferimento al periodo di validità del bilancio di previsione, gli obiettivi programmatici necessari per il conseguimento delle linee strategiche definite nel Programma di legislatura e fornisce un'indicazione di massima delle azioni attraverso le quali si prevede di raggiungere i predetti obiettivi.

Il DEFR 2021 fa riferimento al triennio 2022 - 2024 ed è strutturato in tre parti: la prima parte inquadra brevemente il contesto di riferimento nel quale la Regione si trova ad operare, con particolare riferimento agli aspetti di natura economico-finanziaria. Nella seconda parte vengono illustrati, in relazione alle varie Missioni, gli obiettivi strategici. Nella terza parte, infine, vengono indicati gli indirizzi alle società partecipate.

Parte I - Il contesto di riferimento

Il contesto economico-finanziario

Dagli inizi del 2020 la pandemia da COVID-19 ha avuto gravi ripercussioni sull'attività economica mondiale: dopo aver causato un crollo dell'attività economica a livello globale tra il primo e il secondo trimestre dello scorso anno, ha continuato a condizionare il ciclo economico a causa del riaggravarsi dell'epidemia a partire dai mesi autunnali.

Il Documento di Economia e Finanza 2021¹ evidenzia come la seconda ondata di contagi, colpendo in misura particolarmente grave gli Stati Uniti, l'Europa e l'America Latina, ha avuto un impatto differenziato sui diversi sistemi economici, come già emerso nella prima fase dell'emergenza: alla maggiore sofferenza

¹ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Documento di Economia e Finanza 2021 - Sezione I - Programma di Stabilità.

delle economie avanzate occidentali si sono contrapposte la tenuta e, nel caso della Cina, il rapido recupero di alcune importanti economie emergenti, soprattutto asiatiche.

Nel complesso, secondo le proiezioni macroeconomiche diffuse dal Fondo Monetario Internazionale (FMI)², riportate anche nel DEF, la flessione dell'economia globale sarebbe stata pari al 3,3% nel 2020, dopo l'espansione del 2,8% registrata nel 2019.

La riduzione del commercio mondiale, di entità più profonda rispetto alla caduta del PIL, riflette la peculiarità della crisi innescata dal COVID-19, che ha determinato interruzioni nelle catene di produzione mondiali e un incremento dei costi del commercio a causa delle misure di contenimento dei contagi. In chiusura d'anno, una parte delle incertezze legate al contesto internazionale si sono affievolite: il DEF evidenzia infatti come a livello europeo, il raggiungimento di un accordo tra l'Unione Europea e il Regno Unito ha per il momento evitato un deterioramento dei rapporti commerciali tale da creare marcate alterazioni dei flussi commerciali, salvo adattamenti nelle prime fasi di implementazione delle nuove regole. Anche l'esito delle elezioni politiche negli Stati Uniti risulta moderatamente più favorevole per la stabilità degli equilibri internazionali. Permangono tuttavia alcuni fattori di rischio, specialmente in relazione alla situazione in Turchia e in Russia, e anche le tensioni con la Cina non sono del tutto superate.

Le prospettive per il 2021 appaiono più favorevoli soprattutto in relazione alla ripresa dell'attività economica e del commercio mondiale. Il DEF evidenzia come il nuovo anno si è aperto con rinnovate speranze legate all'avvio della campagna di vaccinazione in quasi tutte le aree del mondo, sebbene con velocità differenti. Tuttavia, le prospettive rimangono ancora fortemente legate all'evoluzione del quadro epidemiologico, includendo la disponibilità di vaccini su ampia scala e la resistenza delle nuove varianti agli stessi.

Secondo le previsioni del FMI³ l'economia mondiale dovrebbe crescere del 6,0% nel 2021 per poi consolidarsi nel 2022 con un'espansione del 4,4%. Con il rafforzamento della ripresa nel 2021, si prevede che il commercio globale cresca dell'8,4% per effetto principalmente dell'aumento del commercio dei beni, mentre l'interscambio di servizi rimarrebbe ancora moderato.

All'interno di questo contesto internazionale, il DEF evidenzia come nell'area dell'euro il deterioramento delle condizioni economiche ha determinato un crollo del prodotto interno lordo del 6,6% nel 2020⁴. La seconda ondata dei contagi registrata in autunno e la diffusione di nuove varianti del virus hanno indotto i governi nazionali all'adozione di ulteriori misure restrittive di contenimento dei contagi e di distanziamento sociale, la cui intensità è stata eterogenea tra Paesi. Analogamente alle misure di contenimento, anche le ricadute sull'economia sono state piuttosto eterogenee: gli effetti negativi hanno riguardato prevalentemente il settore dei servizi, in particolare tutte quelle attività a maggiore contatto con la clientela e il turismo, penalizzando maggiormente i Paesi a più alta vocazione turistica. L'impatto sull'industria e dunque sui Paesi con un maggior peso del settore manifatturiero è stato invece più lieve, soprattutto nell'ultima parte dell'anno, attenuando quindi la caduta complessiva del PIL dell'area dell'euro.

Anche a livello europeo, l'avvio dei programmi di vaccinazione ha dato adito ad un cauto ottimismo. Secondo le previsioni economiche di primavera della Commissione Europea⁵, l'economia della zona euro crescerà del 4,3% nel 2021 e del 4,4% nel 2022. Questi dati rappresentano un miglioramento significativo

² *International Monetary Fund, World Economic Outlook, April 2021: Managing Divergent Recoveries.*

³ *International Monetary Fund, World Economic Outlook, April 2021: Managing Divergent Recoveries.*

⁴ *Ministero dell'Economia e delle Finanze, Documento di Economia e Finanza 2021 - Sezione I - Programma di Stabilità; Ifo Institut – ISTAT – KOF Swiss Economic Institute, Eurozone economic outlook, In attesa della ripresa, 29 marzo 2021; European Commission, European Economic Forecast Spring 2021, May 2021.*

⁵ *European Commission, European Economic Forecast Spring 2021, May 2021.*

delle prospettive di crescita rispetto alle previsioni economiche che la Commissione Europea aveva presentato a febbraio 2021 e che prevedevano una crescita più contenuta, pari al 3,8% sia nel 2021 che nel 2022⁶.

Le proiezioni della Commissione Europea non si discostano di molto da quelle elaborate dal Fondo Monetario Internazionale⁷ e pubblicate nel World Economic Outlook di aprile 2021, che pongono la contrazione del PIL dell'area dell'euro a -6.6% nel 2020, ipotizzando una ripresa del 4,4% nel 2021 e del 3,8% nel 2022. Secondo l'analisi della Commissione Europea⁸, dopo un iniziale calo dell'attività economica all'interno dell'area dell'euro nel primo trimestre del 2021, vi sarà una ripresa della crescita economica, che andrà di pari passo con l'aumento delle vaccinazioni e l'allentamento delle misure di contenimento. Tale crescita sarà trainata in particolare dai consumi privati, dagli investimenti e dalla crescente domanda di esportazioni da parte di un'economia mondiale in fase di rafforzamento.

L'impatto economico della pandemia rimane disomogeneo tra i vari paesi dell'area euro e, secondo lo studio della Commissione Europea, anche la ripresa sarà caratterizzata da diversi tassi di crescita; tuttavia, si stima che tutte le economie europee dovrebbero tornare ai livelli pre-crisi entro la fine del 2022⁹. Viene però ricordato come la realizzazione di queste prospettive dipenderà dall'evoluzione della situazione epidemiologica, nonché dall'efficienza ed efficacia dei programmi di vaccinazione: i rischi che pesano sulle previsioni sono dunque elevati e persisteranno finché l'ombra della pandemia di COVID-19 continuerà ad incombere sull'economia.

Per quanto riguarda lo scenario macroeconomico italiano, il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2021¹⁰ evidenzia come anche l'andamento dell'economia in Italia continui ad essere condizionato dall'epidemia da COVID-19 e dalle conseguenti misure sanitarie e di prevenzione dei contagi. Dopo l'inedita flessione dei livelli produttivi registrata nel primo semestre del 2020, il PIL reale ha recuperato nel trimestre estivo, durante il quale la ripresa è stata supportata sia dalla domanda interna che da quella estera, con la prima che ad un recupero meno accentuato dei consumi delle famiglie ha contrapposto un aumento degli investimenti superiore alle attese, e la seconda che ha beneficiato di una forte crescita delle esportazioni.

In seguito al manifestarsi della seconda ondata di contagi l'attività economica ha subito una nuova battuta d'arresto nel trimestre finale del 2020, quando si è reso necessario reintrodurre misure restrittive che hanno avuto un forte impatto sui consumi delle famiglie e sugli investimenti delle imprese, seppure in misura minore su questi ultimi. Secondo le stime dell'Istat¹¹, il 2020 si è chiuso con una diminuzione del PIL pari all'8,9% in termini reali, in linea con quanto previsto nella Nota di Aggiornamento del DEF (NADEF). L'andamento dell'epidemia da COVID-19 è stato, invece, peggiore di quanto prefigurato non solo nel DEF 2020, ma anche nella relativa Nota di Aggiornamento. A fronte di tre ondate epidemiche, di cui la seconda particolarmente acuta, il DEF 2021 evidenzia dunque come la performance dell'economia sia stata superiore alle attese, grazie anche all'accresciuta capacità di adattamento e coesistenza con il virus degli operatori economici, sia sul piano delle scelte produttive e organizzative che su quello dei comportamenti sociali.

Rispetto a quanto prefigurato nella Nota di Aggiornamento del DEF 2020, le prospettive per il 2021 appaiono più moderate: l'andamento del ciclo economico, infatti, continua ad essere guidato dall'evoluzione della pandemia sul territorio nazionale. Il diffondersi di nuove varianti del virus ha determinato il perdurare della fase di emergenza, arrivando a condizionare in modo significativo la performance del primo trimestre 2021 con effetti anche sulla prima parte del secondo

⁶ *European Commission, European Economic Forecast Winter 2021 (Interim), February 2021.*

⁷ *International Monetary Fund, World Economic Outlook, April 2021: Managing Divergent Recoveries.*

⁸ *European Commission, European Economic Forecast Spring 2021, May 2021.*

⁹ *European Commission, European Economic Forecast Spring 2021, May 2021.*

¹⁰ *Ministero dell'Economia e delle Finanze, Documento di Economia e Finanza 2021 - Sezione I - Programma di Stabilità.*

¹¹ *ISTAT, PIL e indebitamento AP, 1° marzo 2021.*

trimestre. Parallelamente, però, l'avvio della campagna di vaccinazione offre speranze di un graduale ritorno alla normalità, grazie alla protezione della popolazione dalle conseguenze più gravi dell'infezione e alla conseguente riduzione delle restrizioni alle attività economiche.

Sul fronte produttivo i settori che maggiormente riflettono tale tendenza sono quello della manifattura e delle costruzioni, non direttamente interessati dalle misure di contenimento del virus e supportati, in un caso, dalla tenuta del commercio mondiale e, nell'altro, da incentivi fiscali. Il settore dei servizi, invece, registra un andamento ancora debole e distante dai livelli pre-crisi.

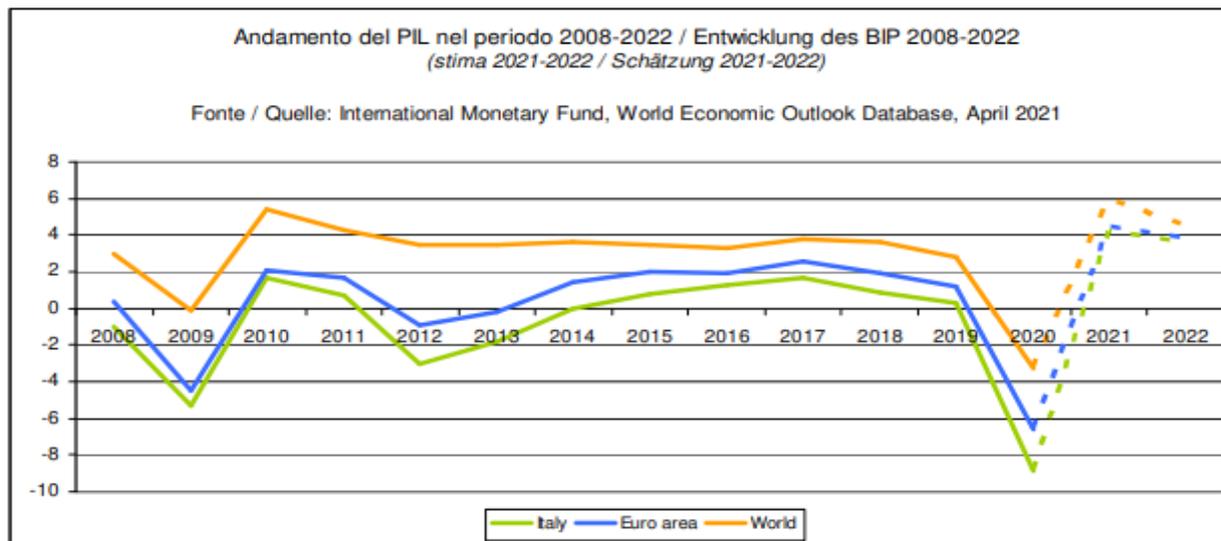
La dinamica dei consumi delle famiglie continua ad essere influenzata dalla presenza di un certo livello di incertezza e dalla riduzione del reddito disponibile, che portano all'adozione di scelte prudentiali. Il DEF evidenzia come nel corso del 2021, l'aumento dei consumi dovrebbe comunque risultare superiore a quello del reddito disponibile, comportando quindi una riduzione del tasso di risparmio. Quest'ultimo resterebbe comunque su livelli elevati dopo il forte aumento sperimentato nel 2020. Si stima invece un ritmo di espansione deciso per gli investimenti. Infine, il DEF prevede un andamento delle esportazioni molto positivo, associato ad un significativo incremento delle importazioni, sospinto dalla ripresa economica e della domanda interna, nonché dai maggiori investimenti in programma.

Nel complesso, il DEF stima che nel 2021 l'economia italiana registrerà una crescita del PIL reale del 4,1%. L'espansione economica è attesa poi consolidarsi al 4,3% nel 2022, seguita da un aumento del 2,5% nel 2023 e del 2,0% nel 2024.

Si tratta comunque di una previsione considerata dal DEF prudentiale, che sconta notevoli rischi al ribasso, data l'incertezza che persiste sul futuro andamento della pandemia. Per questo motivo il DEF 2021, analogamente a quanto avvenuto nel DEF 2020 e nella relativa Nota di Aggiornamento, considera anche uno scenario alternativo, denominato "limitata efficacia dei vaccini COVID-19 contro le varianti del virus". In tale scenario il recupero del PIL di quest'anno si ridurrebbe al 2,7% e la crescita del 2022 scenderebbe al 2,6%.

La tabella sottostante rappresenta l'andamento percentuale del PIL reale per gli anni 2020 - 2022, stimato in base ai calcoli del Fondo Monetario Internazionale (Fonte: International Monetary Fund, "World Economic Outlook", April 2021) e della Commissione Europea (Fonte: European Commission, "European Economic Forecast Spring 2021", May 2021):

	2020		2021		2022	
	FMI/IWF	EUROPEAN COMMISSION	FMI/IWF	EUROPEAN COMMISSION	FMI/IWF	EUROPEAN COMMISSION
World	-3,3%	-3,4%	6,0%	5,6%	4,4%	4,3%
Euro area	-6,6%	-6,6%	4,4%	4,3%	3,8%	4,4%
Italy	-8,9%	-8,9%	4,2%	4,2%	3,6%	4,4%



Fonte: Regione autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol - Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2021

Per quanto riguarda il contesto regionale, anche lo **scenario economico altoatesino** risulta ancora incerto e fortemente legato all'andamento nei prossimi mesi della pandemia e della campagna vaccinale, sia a livello locale sia nazionale.

L'Istituto provinciale di statistica della Provincia autonoma di Bolzano (ASTAT) ha calcolato una diminuzione del PIL reale altoatesino per il 2020 dell'11,3%¹². L'economia altoatesina è risultata particolarmente esposta agli impatti negativi dello shock della perdita di domanda, in particolare nel settore turistico, dal quale è fortemente influenzata. Le mancate presenze turistiche e le restrizioni hanno avuto un forte impatto soprattutto sui consumi, con un crollo stimato del 15,7% nel 2020.

Per quanto riguarda il 2021, invece, le previsioni sono ancora incerte: l'ASTAT ha formulato due distinti scenari per la stima del PIL provinciale per l'anno in corso.

Il primo scenario, quello più favorevole, ipotizza che venga raggiunto l'obiettivo del piano vaccinale del governo, ovvero che l'80% della popolazione in Italia venga vaccinata entro il mese di settembre. In questa ipotesi l'afflusso turistico potrebbe essere a pieno regime da giugno. Parallelamente al settore turistico,

¹² ASTAT Info n. 23/2021, *Stime e previsioni del prodotto interno lordo (PIL) e della spesa per consumi delle famiglie, Aprile 2021*.

anche la maggior parte delle attività economiche potrebbe tornare alla normalità nei primi mesi estivi, con un progressivo ritorno agli orari e all'afflusso pre-COVID tra fine primavera e inizio estate. Sulla base di queste ipotesi, l'ASTAT stima una variazione del PIL reale altoatesino del +5,6 %¹².

Nel secondo scenario, invece, quello più prudente, l'ASTAT ipotizza un andamento rallentato della campagna vaccinale e un mancato rallentamento della pandemia, con la necessaria prosecuzione delle limitazioni agli spostamenti e delle chiusure, seppure con gradualità. In questo caso si avrebbe una ripresa del PIL altoatesino più contenuta, pari al +2,7%¹².

Le previsioni formulate dall'ASTAT per il 2022, infine, ipotizzano una situazione senza restrizioni dovute alla pandemia, con una crescita del PIL altoatesino che potrebbe collocarsi in un intervallo compreso tra +3,8% e +4,4%¹².

Infine, per quanto riguarda **l'economia del Trentino**, l'Istituto di Statistica della Provincia di Trento (ISPAT) ha recentemente evidenziato come nel 2020 anche in Provincia di Trento è stata registrata una forte diminuzione dei livelli produttivi e l'attività economica ha risentito in modo molto significativo della flessione della domanda e dei blocchi alla produzione per le attività non essenziali¹³. L'evoluzione complessiva del PIL trentino per l'anno 2020 stimata dall'ISPAT è pari al -9,8%¹³. Si tratta dunque di una variazione negativa superiore a quella stimata a livello nazionale, ma leggermente migliore rispetto al -10,2%¹⁴ previsto lo scorso autunno nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza provinciale 2021 - 2023. La variazione negativa del PIL trentino nel 2020 è fortemente legata alla crisi del settore turistico, pesantemente penalizzato sia per la stagione turistica invernale che per quella estiva. L'emergenza sanitaria ha colpito e modificato anche i consumi delle famiglie: sono stati ridotti gli acquisti di beni durevoli e di servizi a causa delle restrizioni introdotte per la prevenzione dei contagi, mentre i beni di consumo non durevoli hanno mostrato una maggiore tenuta; si è inoltre registrata una diminuzione dei consumi turistici da parte dei residenti, che strutturalmente rappresentano una quota rilevante dei consumi delle famiglie¹³.

Per quanto riguarda il 2021, le stime di crescita riguardanti la provincia di Trento, elaborate attraverso il Modello econometrico multisettoriale del Trentino (MEMT) dall'Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche (FBK-IRVAPP) in collaborazione con ISPAT e Prometeia, si basano su due distinti scenari¹⁵. Il primo è stato elaborato prendendo come scenario esogeno di base le previsioni contenute nel Documento di Economia e Finanza 2021 redatto dal governo italiano: questo primo scenario prevede una crescita del PIL trentino pari al 4,0% nel 2021 e al 5,7% nel 2022¹⁵.

Il secondo scenario, invece, prende come quadro esogeno di riferimento le stime del Fondo Monetario Internazionale e prevede una crescita del PIL trentino del 3,4% nel 2021 e del 4,2% nel 2022¹⁵.

Per il 2021, la ripresa appare legata al progressivo allentamento delle misure restrittive e all'accelerazione della campagna vaccinale, oltre che naturalmente agli sviluppi della pandemia, data la forte vocazione turistica del Trentino. Nell'anno in corso, infatti, si stima che la cancellazione della stagione turistica invernale abbia comportato una perdita importante sul volume complessivo dei consumi annuali legati al turismo, ma per il 2022 si prevede una ripresa di questo settore e delle attività economiche ad esso collegate. La progressiva ripartenza del turismo dovrebbe generare anche una crescita dei consumi delle famiglie, in particolare nel 2022. La crescita economica prevista per il 2021 e 2022 risulta inoltre legata alla ripresa degli scambi mondiali e degli investimenti¹⁵.

¹³ ISPAT, *Stima anticipata del PIL e delle principali grandezze macroeconomiche in Trentino - Anno 2020, giugno 2021*.

¹⁴ *Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza provinciale 2021-2023, 9 novembre 2020; Fondazione Bruno Kessler, Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche (FBK-IRVAPP), Scenario macroeconomico 2020-2023, Stime del modello econometrico multisettoriale, ottobre 2020*.

¹⁵ *Fondazione Bruno Kessler, Istituto per la Ricerca Valutativa sulle Politiche Pubbliche (FBK-IRVAPP), Scenario macroeconomico 2021-2024, Stime del modello econometrico multisettoriale, maggio 2021*.

Vincoli di finanza pubblica

Con l'Accordo di Milano del 2009 e, successivamente, con l'Accordo stipulato in data 15 ottobre 2014, la Regione Autonoma Trentino - Alto Adige e le Province autonome di Trento e di Bolzano si sono fatte carico di un rilevante concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale.

A seguito di tali Accordi è stato modificato l'ordinamento finanziario statutario, ove viene ora definita l'entità del concorso agli obiettivi di finanza pubblica posto a carico del sistema territoriale regionale integrato. L'art. 79 comma 4-bis dello Statuto speciale fissa in € 15,091 milioni il contributo alla finanza pubblica in termini di saldo netto da finanziare posto a carico della Regione per ciascuno degli anni dal 2018 al 2022.

Dal suddetto contributo vengono peraltro scomputati gli oneri riconosciuti alla Regione per l'esercizio della delega delle funzioni riguardanti l'attività amministrativa ed organizzativa di supporto agli uffici giudiziari di cui al decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16. Contributo che, alla luce della spesa sostenuta dalla Regione, è stato finora interamente compensato.

Dall'anno 2016 la Regione e le Province autonome hanno concordato l'attribuzione alla Regione di una quota del contributo alla finanza pubblica in termini di saldo netto da finanziare dovuto alle due Province, in applicazione dell'art. 1 comma 410 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (per gli anni 2016 e 2017) e, dal 2018, del sopra richiamato articolo 79 comma 4-bis dello Statuto speciale.

La Regione si è accollata una quota del contributo alla finanza pubblica in termini di saldo netto da finanziare riferito al concorso delle due Province complessivamente pari ad € 40.000.000,00 nell'anno 2016, € 236.988.158,00 nell'anno 2017, € 182.647.970,50 nell'anno 2018, € 193.421.983,02 nell'anno 2019 ed € 295.464.276,39 nell'anno 2020.

Anche per l'anno 2021 la Regione si accollerà una significativa quota del contributo dovuto dalle due Province, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione.

La Regione Trentino-Alto Adige nell'anno 2020 non ha partecipato al riparto delle risorse stanziare nel Fondo di cui all'articolo 111 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, per il ristoro della perdita di gettito connessa agli effetti negativi derivanti dall'emergenza COVID-19. Ristoro che per le altre autonomie speciali si è attuato sostanzialmente mediante riduzione del contributo alla finanza pubblica dovuto dalle medesime per l'anno 2020. Il citato articolo 111, al comma 2-ter - come successivamente introdotto dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104 - ha confermato infatti per la Regione l'importo del concorso alla finanza pubblica previsto dalle norme statutarie (concorso che peraltro, come detto, viene poi compensato in virtù dello scomputo degli oneri connessi all'assunzione della delega in materia di giustizia).

In attuazione dell'accordo sottoscritto in data 5 novembre 2020 tra il Governo e le autonomie speciali, la regione Trentino-Alto Adige non partecipa neanche per il 2021 al riparto delle risorse previste, per il ristoro della perdita di gettito, dall'articolo 1, comma 805 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), né di quelle ulteriormente previste dall'articolo 23, comma 2 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41.

In relazione a tali risorse, comunque, negli anni 2022 e 2023 rispettivamente, per ciascuna autonomia speciale sarà determinato l'importo delle effettive minori entrate delle spettanze quantificate per gli esercizi 2020 e 2021 rispetto alla media delle spettanze quantificate per gli esercizi 2017- 2019 ai sensi dei rispettivi statuti, tenendo conto, tra l'altro, dei ristori ricevuti.

Con il sopra citato Accordo del 15 ottobre 2014 e con la conseguente modifica statutaria è stato definito in modo speciale il tema delle misure di coordinamento della finanza pubblica e delle misure interne di contenimento e di razionalizzazione della spesa prevedendo in particolare, all'articolo 79 comma 4 dello Statuto, l'inapplicabilità delle disposizioni statali che prevedono obblighi, oneri, accantonamenti, riserve all'erario o concorsi comunque denominati diversi da quelli previsti dalle norme statutarie. Ai sensi della citata disposizione statutaria la Regione, nonché le Province autonome di Trento e di Bolzano, provvedono alle finalità di coordinamento della finanza pubblica contenute in specifiche disposizioni legislative dello Stato adeguando la propria legislazione ai principi costituenti limiti ai sensi degli articoli 4 e 5 dello Statuto, nelle materie ivi individuate, adottando, conseguentemente, autonome misure di razionalizzazione e contenimento della spesa idonee ad assicurare il rispetto delle dinamiche della spesa aggregata delle amministrazioni pubbliche del territorio nazionale, in coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea.

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) sono state introdotte innovazioni in materia di equilibrio di bilancio degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2019.

In particolare, l'articolo 1, commi 819 e 820, della succitata legge n. 145, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, possano utilizzare il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

È stata conseguentemente sancita la disapplicazione, a decorrere dall'anno 2019, delle norme sul pareggio di bilancio contenute nei commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Per l'anno 2020, in considerazione della situazione di emergenza epidemiologica, l'articolo 109 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, ha previsto oltretutto la possibilità di utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza, in deroga alle modalità stabilite dall'articolo 42 comma 6 del citato decreto legislativo n. 118/2011. Tale facoltà è stata estesa anche all'esercizio finanziario 2021 dall'art. 30, comma 2-bis, lettera a) del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69.

Il quadro delle entrate

In relazione alle entrate della Regione Trentino - Alto Adige, si evidenzia che le stesse hanno natura prevalentemente tributaria, quali devoluzioni, nella quota parte di spettanza prevista dall'art. 69 dello Statuto speciale, di tributi erariali riscossi nel territorio regionale. Ciò garantisce una certa stabilità delle risorse finanziarie.

Nella seguente tabella è indicato, per il triennio 2018-2020, il dato delle entrate totali di competenza (al netto di poste in entrata che trovano corrispondenza nella spesa), nonché il dato delle entrate tributarie di competenza (accertamenti al netto dei gettiti arretrati, dei saldi IVA di esercizi precedenti e delle reimputazioni):

	2018	2019	2020
TOTALE ENTRATE			
GESAMTSUMME DER EINNAHMEN	391.509.501,65 €	361.044.080,84 €	336.354.602,77 €
di cui			
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
	246.147.324,60 €	271.238.154,22 €	254.233.212,56 €
davon			
Laufende Einnahmen aus Abgaben, Beiträgen und Ausgleichen			

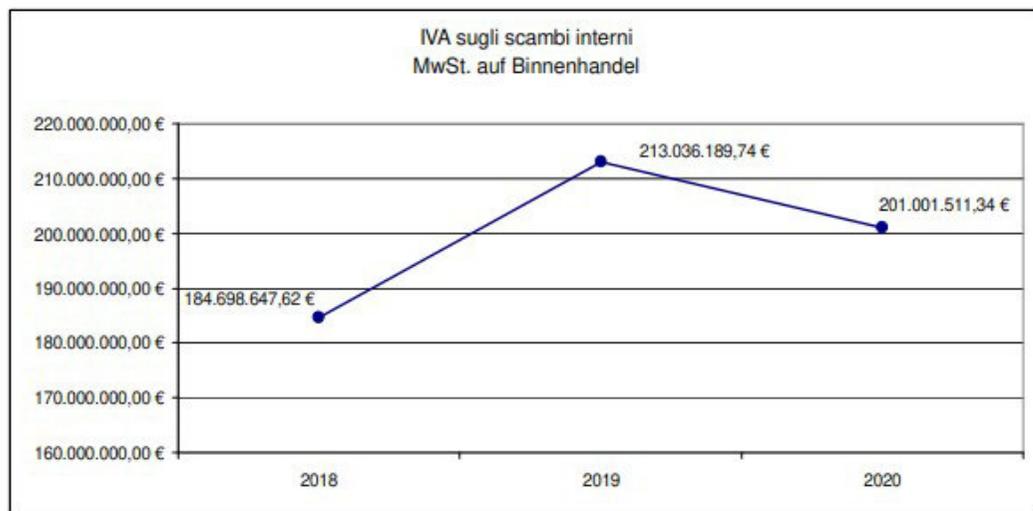
Fonte: Regione autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol - Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021

Le entrate di natura tributaria rappresentano l'asse portante della finanza della Regione: nel periodo 2018-2020 esse hanno rappresentato mediamente il 71,2% del totale delle entrate regionali. Oltre alle entrate tributarie, le entrate della Regione Trentino-Alto Adige comprendono: entrate extratributarie, costituite soprattutto da dividendi derivanti da società a partecipazione regionale e da entrate da riduzione di attività finanziarie.

L'imposta sul valore aggiunto rappresenta la principale componente delle entrate di natura tributaria (con un'incidenza media, nel triennio considerato, del 77,5%), seguita dalle imposte ipotecarie (con una media del 13,0%), dalle imposte sulle successioni e donazioni (5,8%) e dai proventi del lotto (3,7%).

Per quanto riguarda l'andamento delle entrate tributarie, esse hanno avuto un'evoluzione positiva tra il 2018 e il 2019 (+10,19%) Alla dinamica positiva ha contribuito soprattutto la crescita sostenuta delle entrate relative all'IVA sugli scambi interni. Nel 2020, invece, le entrate tributarie risultano diminuite rispetto all'anno precedente (-6,27%), a causa della pandemia da COVID-19. La situazione emergenziale aveva portato a rivedere in fase di assestamento del bilancio 2020 - 2022, con un approccio molto prudente, gli stanziamenti delle entrate di natura tributaria previsti per l'esercizio 2020. A consuntivo la diminuzione di tali entrate è risultata essere tuttavia meno significativa rispetto a quanto previsto.

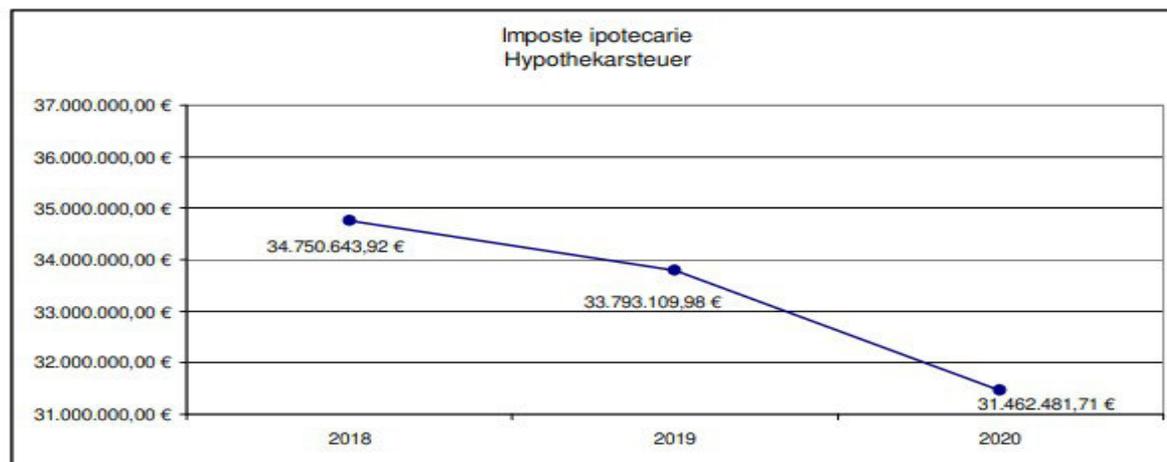
In particolare, le entrate tributarie rappresentate dalla devoluzione del gettito dell'imposta sul valore aggiunto sugli scambi interni hanno avuto il seguente andamento:



Fonte: Regione autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol - Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021

Tra il 2019 e il 2020 questa tipologia di entrate ha avuto una variazione negativa del 5,65%.

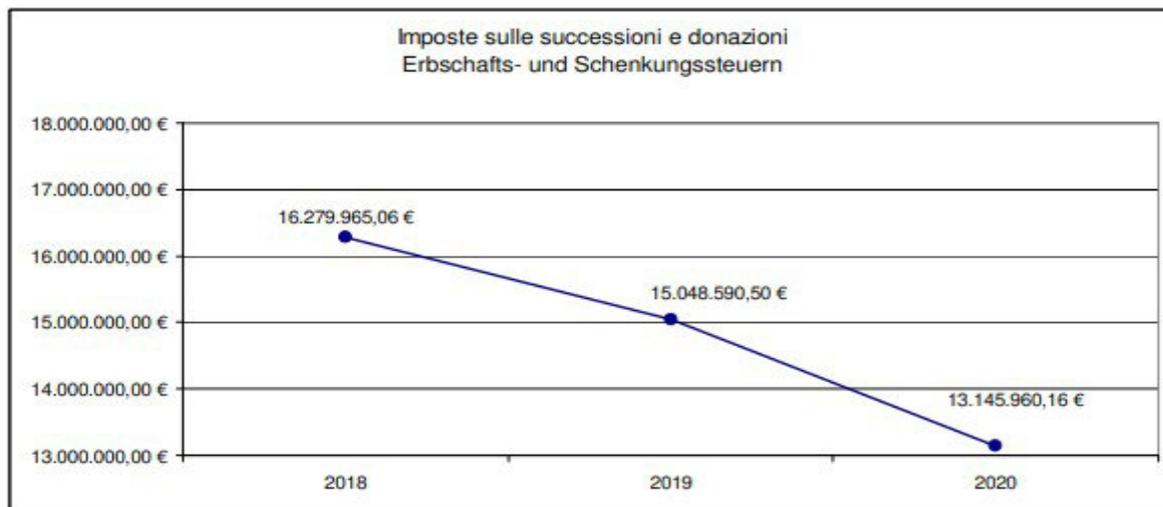
Il trend delle entrate rappresentate dal gettito delle imposte ipotecarie nell'ultimo triennio è illustrato nel grafico seguente:



Fonte: Regione autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol - Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021

La percentuale di diminuzione del gettito delle imposte ipotecarie registrata tra 2019 e il 2020 è stata pari al 6,9% e dunque molto più marcata rispetto alla diminuzione del 2,76% registrata tra il 2018 e il 2019.

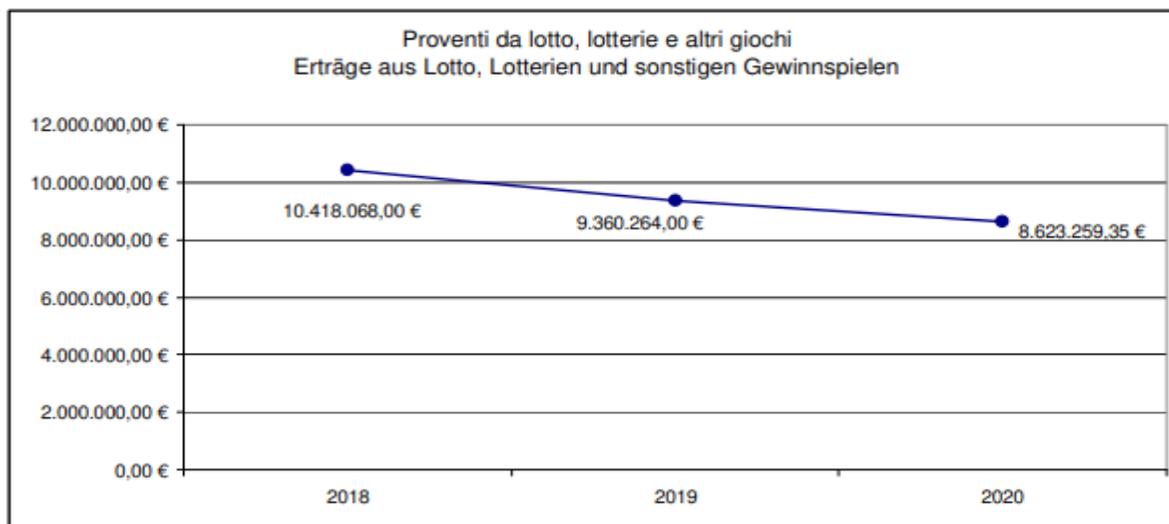
Le entrate legate alla devoluzione delle imposte sulle successioni e donazioni hanno avuto la seguente evoluzione:



Fonte: Regione autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol - Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021

Anche per questa tipologia di entrate la variazione negativa tra il 2019 e il 2020, pari al 12,64%, è stata più marcata rispetto alla diminuzione registrata tra il 2018 e il 2019 (-7,56%).

Infine, l'andamento delle entrate legate ai proventi da lotto, lotterie e altri giochi nel triennio 2018 - 2020 è rappresentato nel grafico sotto riportato. Relativamente a quest'ultima tipologia di entrata preme evidenziare che, a differenza delle altre voci, i proventi del lotto non vengono introitati direttamente dalla Regione mediante accredito diretto da parte degli agenti di riscossione sul conto infruttifero di tesoreria unica, bensì mediante trasferimento da apposito capitolo di spesa del bilancio dello Stato.



Fonte: Regione autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol - Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021

La percentuale di diminuzione delle entrate legate alle attività di gioco registrata tra 2019 e il 2020 è stata pari al 7,87%, contro il calo del 10,15% avvenuto tra il 2018 e il 2019.

Come riportato nel Bollettino delle entrate tributarie 2020 pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze a marzo 2021, anche a livello nazionale è stata evidentemente registrata una significativa flessione delle entrate tributarie tra il 2019 e il 2020.

Nel periodo gennaio - dicembre 2020 le entrate IVA a livello nazionale sono risultate pari a 123.636 milioni di euro, con una diminuzione di 13.227 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (pari al -9,7%), di cui:

- 10.041 milioni di euro derivanti dalla componente relativa alle importazioni, in diminuzione del 27,7% rispetto all'anno precedente (-3.850 milioni di euro);
- 113.595 milioni di euro derivanti dalla componente relativa agli scambi interni, in diminuzione del 7,6% rispetto all'anno precedente (-9.377 milioni di euro)¹⁶.

Le tasse e imposte ipotecarie a livello nazionale, nel periodo gennaio-dicembre 2020, sono state pari a 1.437 milioni di euro, con una diminuzione di 159 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pari al -10,0%¹⁶. L'imposta sulle successioni e donazioni ha invece fatto registrare entrate per 429 milioni di euro, con una diminuzione di 336 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pari al -43,9%¹⁶. Infine, le entrate relative ai giochi - che comprendono varie imposte classificate come entrate erariali sia indirette che dirette - sono risultate pari a 10.510 milioni di euro, con una diminuzione di 5.095 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pari al -32,6%. Considerando invece solo le imposte indirette, il gettito delle entrate sulle attività da gioco è risultato pari a 9.928 milioni di euro, con una diminuzione di 5.032 milioni di euro rispetto all'anno precedente, pari al -33,6%¹⁶.

¹⁶ Ministero dell'Economia e delle Finanze, Bollettino delle entrate tributarie 2020, n. 226-dicembre 2020, pubblicato a marzo 2021.

L'attuale fase di incertezza impone di monitorare costantemente ed attentamente l'andamento delle entrate di natura tributaria e con ciò di rivedere, anche in fase di assestamento del bilancio 2021-2023, gli stanziamenti di tali entrate previsti sull'esercizio 2021. Stanziamenti che in sede di bilancio previsionale sono stati definiti in misura molto prudentiale.

Il quadro delle spese

Per quanto concerne la spesa, di particolare rilievo, a decorrere dall'anno 2016, è quella relativa all'accollo da parte della Regione di una quota delle spese per il concorso al riequilibrio della finanzia pubblica poste a carico delle Province autonome di Trento e Bolzano, stanziare compatibilmente con le altre esigenze finanziarie regionali.

L'organizzazione dell'ente e la spesa regionale sono state inoltre pesantemente influenzate dall'entrata in vigore (8 marzo 2017) della normativa di attuazione inerente la delega delle funzioni riguardanti l'attività amministrativa ed organizzativa di supporto agli uffici giudiziari, recata dal decreto legislativo 7 febbraio 2017, n. 16.

Particolarmente significativa è altresì la spesa per il finanziamento delle funzioni delegate alle due Province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1.

Parte II – Gli obiettivi strategici

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali Settore enti Locali

L'obiettivo di fondo anche per i prossimi anni rimane la semplificazione della disciplina legislativa regionale in materia di ordinamento dei comuni, di personale comunale, di composizione ed elezione degli organi comunali. Il contenimento della spesa pubblica costituisce un'ulteriore finalità ed effetto (indiretto).

La Giunta valuta positivamente la proposta - avanzata da ultimo dal Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento - di introdurre una nuova fascia delle indennità di carica per gli amministratori dei comuni tra i 3.000 e i 10.000 abitanti, che sono attualmente penalizzati per il fatto di trovarsi all'interno di una fascia troppo ampia ed eterogenea. Si impegna a proporre nei prossimi anni la modifica della disciplina legislativa sulle indennità che sarà poi recepita conseguentemente nel prossimo Regolamento regionale sulle indennità di carica degli amministratori locali per il mandato 2025 - 2030.

In relazione all'indennità di carica degli Amministratori, una valutazione sarà fatta anche con riferimento ai Comuni dell'Alto Adige e alle rispettive fasce attualmente previste.

In materia di segretari comunali, il Consiglio regionale, con l'articolo 3, comma 1, lettera g) della legge regionale 16 dicembre 2019, n. 8 ha modificato il Codice degli enti locali, introducendo un nuovo articolo 148-bis secondo il quale la Provincia autonoma di Trento istituisce - entro sei mesi - l'Albo dei segretari degli enti locali per la provincia di Trento. Cessava altresì, con effetto immediato, l'efficacia per gli enti locali della provincia di Trento, delle disposizioni regionali in materia di concorsi per la nomina a segretario comunale. La norma è stata impugnata dal Governo davanti alla Corte costituzionale, che si è pronunciata con la

sentenza n. 95 dell'11 maggio 2021, dichiarando l'illegittimità costituzionale della stessa. Precedentemente, comunque, con le modifiche introdotte dall'articolo 1, comma 1, della legge regionale 27 luglio 2020, n. 3 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2020-2022" è stata riattivata la possibilità per i comuni trentini di coprire le proprie sedi segretarili, ricorrendo alle procedure concorsuali previste per le diverse classi segretarili dagli articoli 149 e seguenti del CEL. Pertanto, la pronuncia non ha creato alcun impasse nelle amministrazioni comunali trentine, che hanno potuto e potranno bandire i concorsi per l'assunzione del segretario comunale.

La Giunta regionale si impegna comunque nel prossimo periodo a rivedere la disciplina regionale sui requisiti di accesso alle sedi segretarili come ha richiesto la Provincia autonoma di Bolzano. Ulteriori modifiche riguarderanno l'ordinamento del personale dei comuni, in particolare in relazione alle ipotesi di gestione associata di funzioni e servizi.

Si conferma poi l'interesse della Giunta regionale a cogliere prontamente ogni opportunità di semplificazione del quadro normativo ordinamentale che sarà introdotta con la prossima riforma del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali). Di particolare interesse per la nostra realtà potrebbe risultare la distinzione dell'ordinamento in base alle caratteristiche degli enti locali, con una drastica semplificazione di adempimenti a carico degli enti di minori dimensioni. Inoltre, in termini generali e prescindere dalle caratteristiche dimensionali, la riduzione degli adempimenti informativo/statistici a carico dei singoli enti locali è da sempre al centro delle richieste (anche) dei nostri comuni.

È infine confermato l'obiettivo del trasferimento della competenza ordinamentale in tema di Enti locali dalla Regione alle due Province autonome, secondo le modalità previste dalla mozione n. 7 presentata il 3.2.2020."

Fonte: Regione autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol - Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2021

(A cura della Segreteria Generale)

1.2 Lo scenario provinciale

Premessa

L'analisi del contesto provinciale è illustrata nel Documento di economia e finanza della Provincia Autonoma di Bolzano 2022 - 2024 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 534 del 22 giugno 2021, che qui si riporta in estratto.

“La Giunta presenta il Documento di Economia e Finanza provinciale (DEFP) per il triennio 2022 - 2024 nonostante il clima di incertezza generale, dovuto all'emergenza COVID-19. Tenuto conto di tale contesto, l'organo esecutivo ha comunque formulato un quadro programmatico conforme alla legislazione vigente.

Il DEFP 2022 - 2024 provvede quindi alla descrizione dell'evoluzione economico-finanziaria internazionale, nazionale e provinciale e all'aggiornamento del quadro finanziario pluriennale dell'Unione europea, della politica regionale e del contesto istituzionale.

Il contesto

Stime e previsioni 2020 - 2022

Il Prodotto Interno Lordo (PIL)

Nella sezione che segue si illustrerà la situazione dell'Alto Adige.

Dopo diversi anni di crescita sostenuta del prodotto interno lordo (PIL), nel 2020 per l'economia altoatesina si stima un crollo del prodotto interno lordo (PIL) a causa della pandemia da COVID-19. Dato che l'ultimo dato ufficiale locale rilasciato da ISTAT è del 2019 e le stime e previsioni vengono fornite solamente a livello nazionale, i seguenti dati sono stati stimati da ASTAT.

Per quanto riguarda la previsione relativa al 2020, il dato risulta particolarmente negativo a causa del blocco delle attività economiche insieme alle limitazioni dei flussi turistici protrattisi per diversi mesi, dovuto alle misure restrittive contro la diffusione del virus. In questo contesto l'ASTAT ha stimato un crollo del PIL intorno all'11%. Per il 2021 lo scenario economico è molto incerto e dipenderà in larga misura dall'andamento nei prossimi mesi della pandemia e dalla campagna vaccinale sia a livello locale sia nazionale.

Le stime per il 2021 comprendono due scenari:

- col primo scenario, più favorevole, si ipotizza che venga raggiunto l'obiettivo del piano vaccinale del governo¹⁷, ovvero che l'80% della popolazione in Italia venga vaccinata entro il mese di settembre. In questa ipotesi l'afflusso turistico sarebbe a pieno regime da giugno. Anche la maggior parte delle attività economiche tornerebbe alla normalità nei primi mesi estivi, con un progressivo ritorno agli orari e all'afflusso pre-COVID tra fine primavera e inizio estate;
- col secondo scenario invece, più prudente, si prevede un andamento rallentato della campagna vaccinale. In questo caso potrebbe essere necessario proseguire con le chiusure e con il divieto di spostamento interregionale e internazionale. Si avrebbe una ripresa completa solamente in autunno.

Per il 2022 si presuppone una situazione senza restrizioni dovute alla pandemia. L'economia altoatesina è influenzata in maniera significativa dal turismo e il complessivo rilancio economico è legato pertanto a quello turistico. In seguito a una stima preliminare della perdita pari all'11,3% per il 2020, nel 2021 il PIL segnerebbe una variazione positiva tra il 2,7% e il 5,6%

Nello scenario positivo un sostanziale miglioramento della pandemia permetterebbe alle attività economiche e al turismo di riprendere a pieno regime, stimolando così i consumi. In questo caso nel 2021 il PIL altoatesino potrebbe crescere fino al 5,6% rispetto all'anno precedente. Viceversa, se la campagna vaccinale dovesse subire ritardi di varia natura, le aperture delle attività economiche a singhiozzo e soprattutto le limitazioni negli spostamenti turistici limiterebbero la ripresa del PIL al 2,7% rispetto all'anno precedente.

Nel 2022, in uno scenario senza limitazioni a causa della pandemia, la crescita si attesterebbe tra il 3,8% e il 4,4% rispetto al 2021.

La spesa per i consumi finali delle famiglie

Il ridotto afflusso turistico, insieme alle restrizioni delle attività economiche e al netto peggioramento del mercato del lavoro hanno portato a una marcata riduzione dei consumi reali¹⁸ delle famiglie sia a livello nazionale sia locale¹⁹.

A livello locale soprattutto le mancate presenze turistiche e le restrizioni avrebbero avuto un impatto ancora maggiore sui consumi, con un crollo stimato del 15,7% nel 2020, in linea con quanto previsto da Confcommercio²⁰.

Per il 2021 la ripresa è molto incerta e dipende sostanzialmente dall'andamento turistico: nello scenario positivo si potrebbe arrivare fino a una variazione positiva del 6,6% se la campagna vaccinale dovesse seguire quanto previsto dal governo e se quindi il turismo potrà ripartire a pieni regimi già nella prima decade di maggio. Se invece la pandemia non dovesse dare significativi segni di rallentamento nel corso di aprile e maggio e se quindi dovessero proseguire le limitazioni agli spostamenti tra regioni e altri paesi, seppure con gradualità, si andrebbero a limitare le presenze turistiche nei mesi di giugno, luglio e agosto, che nel 2019 hanno rappresentato più del 40% delle presenze totali dello stesso anno. In questo caso la crescita della spesa per consumi finali delle famiglie sarebbe quasi nulla (+0,1%).

¹⁷ Piano vaccinale anticovid, Presidenza del Consiglio dei Ministri, 13 marzo 2021.

¹⁸ Se non specificato diversamente tutti gli indicatori espressi sono in valori reali.

¹⁹ Per Austria e Germania non è possibile fare il confronto poiché i dati pubblicati dalla Commissione Europea non comprendono le famiglie non residenti, ossia i turisti.

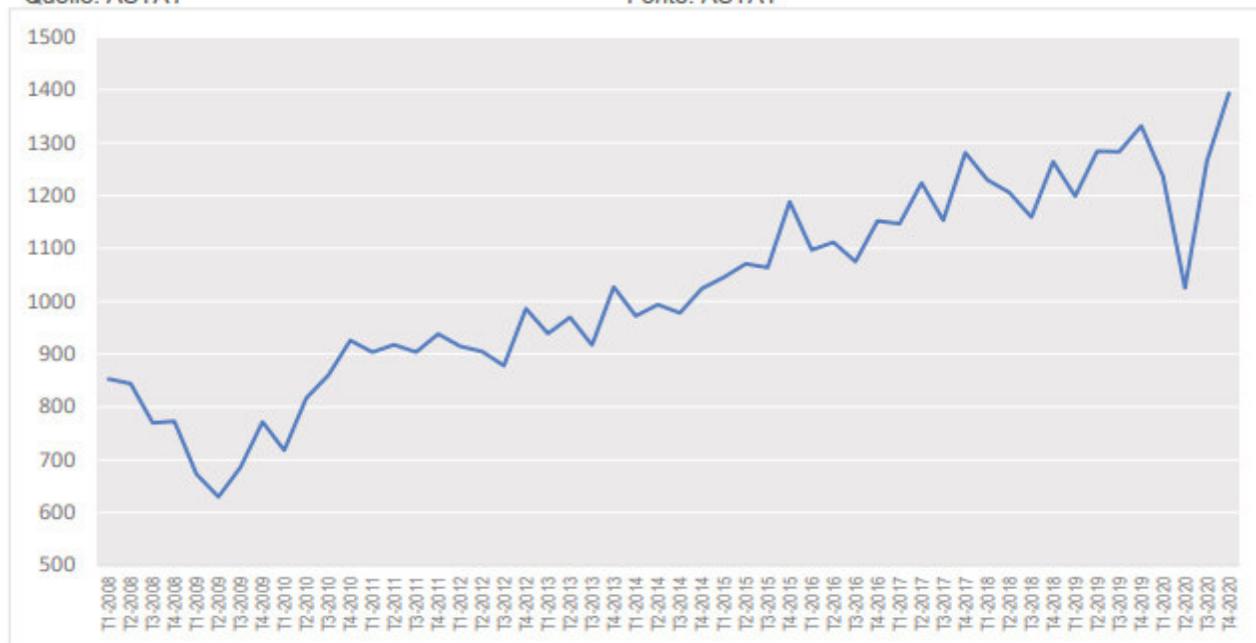
²⁰ I consumi regionali nel 2020, Confcommercio, 31 agosto 2020.

Il commercio estero

Una componente rilevante per l'economia altoatesina nel contesto internazionale sono le esportazioni. Nel 4° trimestre 2020 queste sfiorano i 1.400 milioni di euro. Questo risultato compensa solo in parte il calo tendenziale fatto segnare nei precedenti due trimestri, in particolare quello del 20,1% nel 2° trimestre. Nell'anno 2020 l'export altoatesino è ammontato a 4.922,1 milioni di euro e chiude quindi con una diminuzione del 3,5% rispetto ai 5.098,7 milioni di euro dell'anno precedente. Nel 2020 le esportazioni altoatesine verso i paesi dell'Unione Europea rappresentano il 73,5% del totale e risultano diminuite del 2,7% rispetto al 2019. Le esportazioni verso i Paesi Non-UE sono invece diminuite del 5,4%.

Graf. 4
Ausfuhren aus Südtirol nach Quartal - 2008-2020
Werte in Millionen Euro
Quelle: ASTAT

Graf. 4
Export altoatesino per trimestre - 2008-2020
Valori in milioni di euro
Fonte: ASTAT

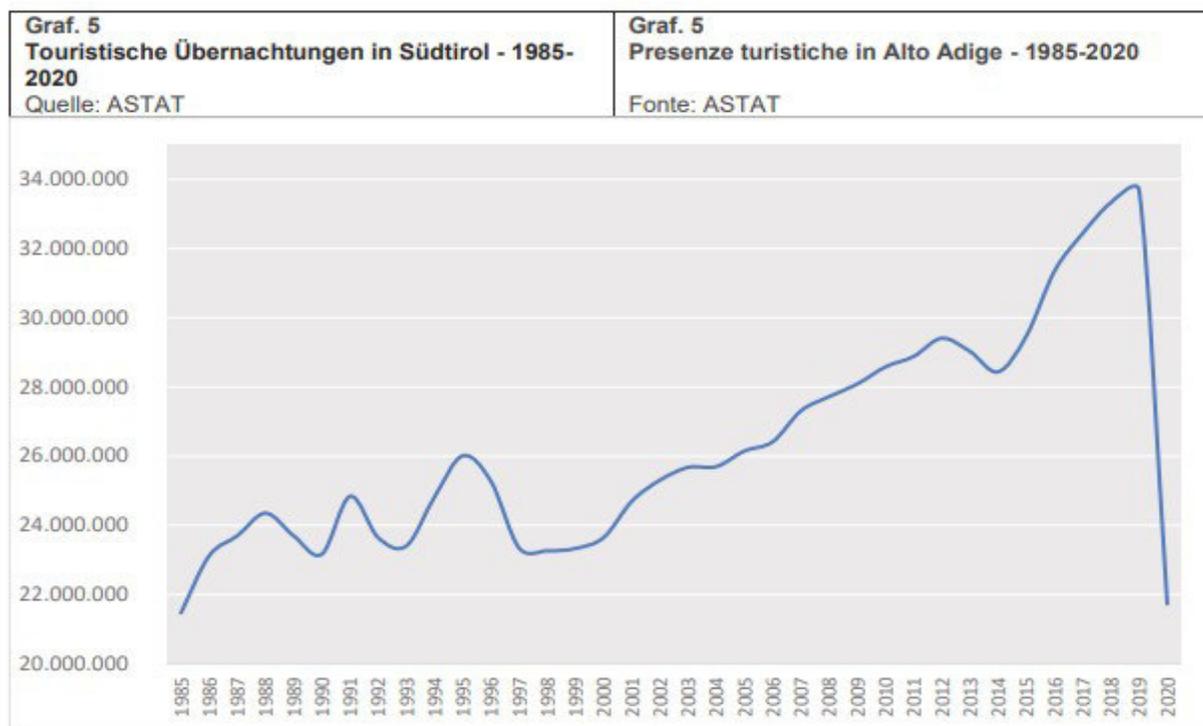


Fonte: Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige - Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2022 - 2024

Turismo

La vocazione turistica del territorio altoatesino si conferma nella forte crescita delle presenze turistiche degli ultimi venti anni che a causa della crisi pandemica subiscono nel 2020 un crollo senza precedenti passando dai 33,7 milioni di presenze nel 2019 ai 21,7 milioni nel 2020.

La sensibile diminuzione delle presenze turistiche è stata una delle cause principali del crollo della spesa per consumi finali delle famiglie discussa precedentemente.

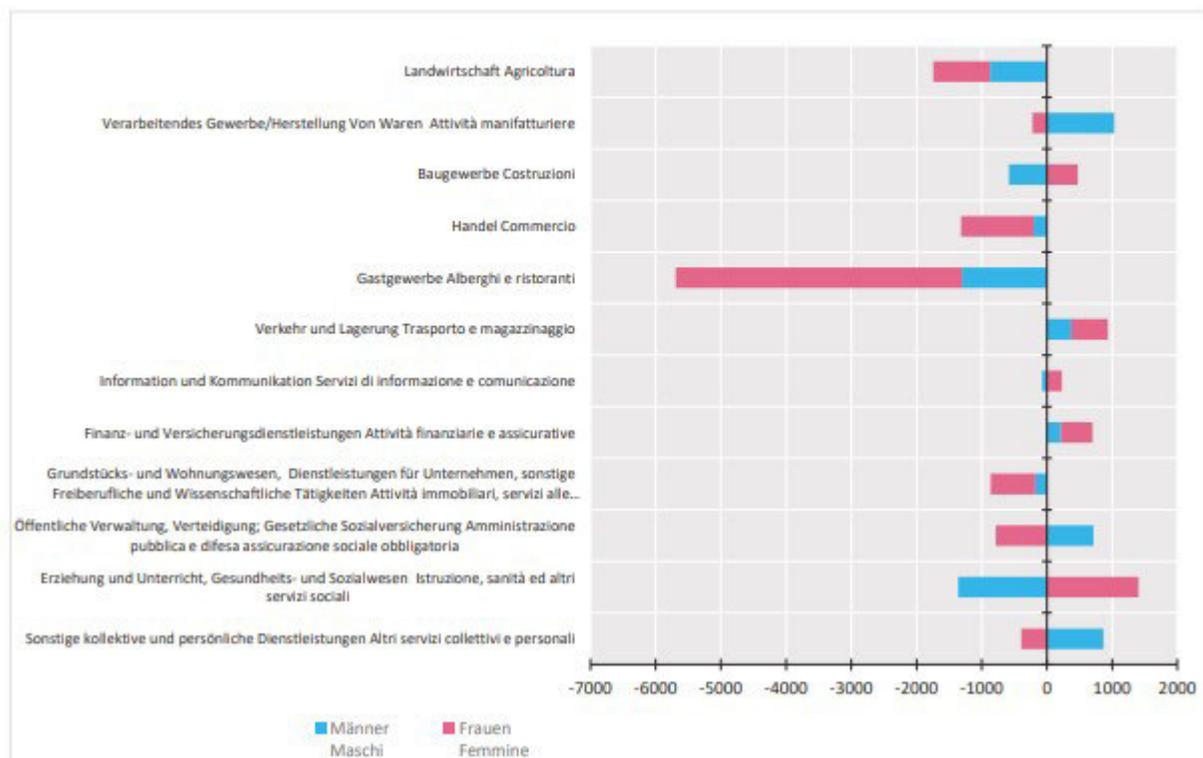


Fonte: Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige - Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2022 – 2024

Mercato del lavoro

Il forte crollo di presenze turistiche si ripercuote anche sul mondo del lavoro. Se negli ultimi 20 anni il settore alberghiero ha registrato forti crescite anche degli occupati, nel 2020 è quello che subisce il contraccolpo maggiore con quasi 6.000 occupati in meno, soprattutto donne.

<p>Graf. 6 Erwerbstätige nach Geschlecht und Sektor in Südtirol Absolute Veränderung 2020 gegenüber 2019 Quelle: ASTAT</p>	<p>Graf. 6 Occupati per sesso e settore in Alto Adige Variazione assoluta 2020 rispetto al 2019 Fonte: ASTAT</p>
---	---

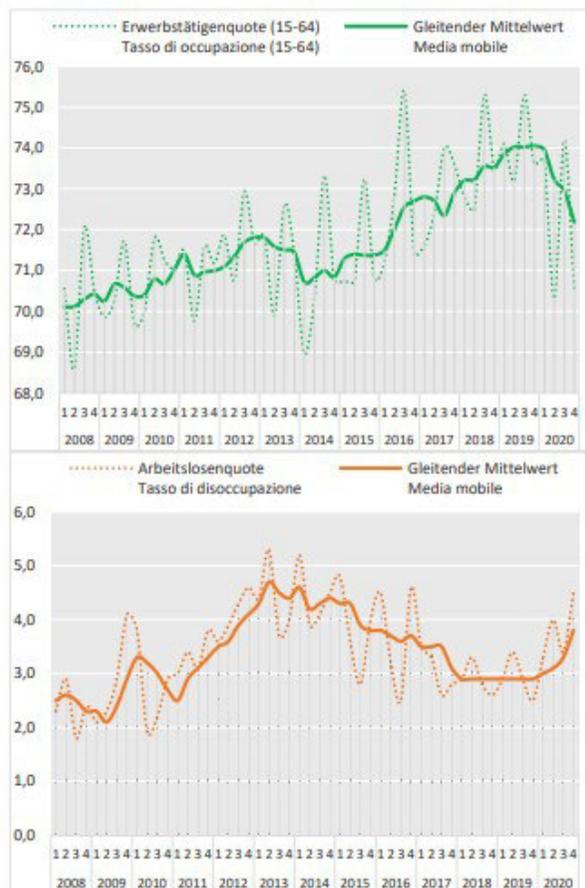


Fonte: Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige - Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2022 - 2024

Anche i principali indicatori del mercato del lavoro che negli ultimi anni hanno registrato continui miglioramenti denotano dei peggioramenti, soprattutto per quanto riguarda il secondo e il quarto trimestre 2020.

Il tasso di occupazione (15-64 anni), da anni ampiamente sopra al 70%, nel secondo trimestre 2020 crolla al 70,3% (nello stesso trimestre del 2019: 73,2%). Il tasso di disoccupazione, invece, è nel quarto trimestre che segna il dato peggiore: 4,5%. Insieme alla diminuzione degli occupati e all'aumento delle persone in cerca di occupazione si nota anche un aumento degli inattivi.

<p>Graf. 7 Erwerbstätigen- und Arbeitslosenquote in Südtirol nach Quartal und gleitender Durchschnitt - 2008-2020 Quelle: ASTAT</p>	<p>Graf. 7 Tasso di occupazione e di disoccupazione in Alto Adige per trimestre e medie mobili - 2008-2020 Fonte: ASTAT</p>
---	---



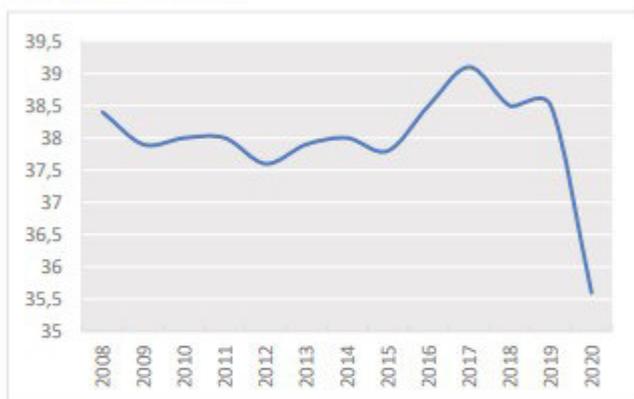
Fonte: Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige - Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2022 - 2024

Accanto a questi indicatori si osserva anche un pesante crollo delle ore settimanali pro-capite lavorate in corrispondenza dello scatenarsi della crisi pandemica. Se infatti le ore settimanali lavorate dagli occupati a tempo pieno nel 2019 erano 38,5, queste crollano a 35,6 nel 2020. Le ore settimanali lavorate dagli occupati part-time passano da 20,8 nel 2019 a 19,1 nel 2020.

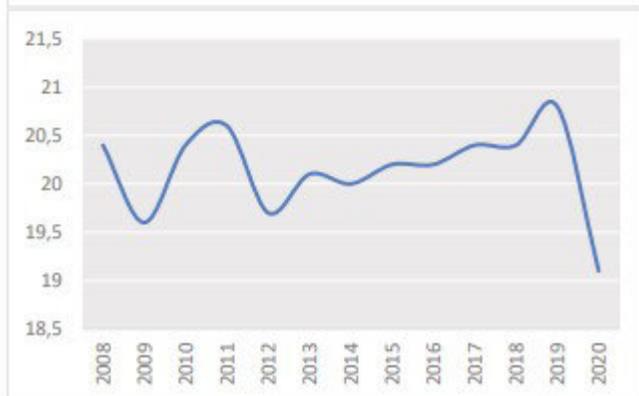
Graf. 8
Pro-Kopf Wochenarbeitsstunden in Südtirol - 2008-2020
 Quelle: ASTAT

Graf. 8
Ore settimanali pro-capite lavorate in Alto Adige - 2008-2020
 Fonte: ASTAT

Vollzeitbeschäftigte
 Occupati a tempo pieno



Teilzeitbeschäftigte
 Occupati a tempo parziale



Fonte: Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige - Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2022 - 2024

La costruzione del quadro di finanza pubblica

Il Documento di Economia e Finanza della Provincia Autonoma di Bolzano per il 2021 si inserisce ancora in un contesto di incertezza dovuta al persistere dell'emergenza sanitaria causata dal virus Sars-Cov-2 (altrimenti chiamato "Covid-19"). Tale incertezza è destinata con ogni probabilità a prolungarsi anche nel prossimo futuro. La crisi pandemica potrebbe quindi continuare a condizionare pesantemente la vita economica e sociale dell'Italia e del mondo intero. Il livello di insicurezza circa le attuali ed eventuali varianti del Covid-19, la capacità dei vaccini esistenti di contrastarle, e la durata della copertura immunitaria resta elevato. Dall'altro, le cure sanitarie migliorate, il tracciamento tramite test rapidi, e la campagna di vaccinazione in corso sembrano dare i risultati sperati, rallentando il ritmo della pandemia sia come contagi che come ricoveri ospedalieri. A livello nazionale, con il 26 aprile è stato stilato un calendario di graduali riaperture nelle zone gialle, a partire dalla libera circolazione tra le regioni, la didattica in presenza nelle scuole, la ristorazione all'aperto, nonché la riapertura degli esercizi ricettivi. A partire dal 16 maggio è stato inoltre abolito l'obbligo di quarantena per l'ingresso di turisti proveniente da Unione Europea, Area Schengen, Gran Bretagna e Israele, ed è stata istituita la "certificazione verde" per coloro che sono guariti, vaccinati oppure hanno effettuato recentemente un test antigenico o molecolare con esito negativo. Un ulteriore allentamento delle restrizioni, a livello nazionale e locale, è allo stato attuale previsto per il mese di giugno.

Manovra correttiva

La politica fiscale della Provincia Autonoma di Bolzano, da anni improntata a minimizzare l'impatto su cittadini e imprese locali, già nei periodi precedenti aveva introdotto manovre anticicliche, volte a favorire lo sviluppo dell'economia e la crescita di ogni comparto economico. Per affrontare l'attuale emergenza la Provincia nel 2020 aveva varato un primo pacchetto di misure anticrisi per economia, famiglie e sociale. A marzo 2021 la Giunta Provinciale ha deliberato un ulteriore insieme di aiuti da oltre 500 milioni di euro.

Il nuovo pacchetto prevede misure di sostegno rivolte a persone e famiglie per un importo pari a 55 milioni di euro. Per le imprese sono stati varati contributi destinati a coprire almeno parzialmente le perdite subite durante la pandemia, e ad assorbire i costi fissi di gestione, per un totale di 280 milioni di euro. Un fondo per misure straordinarie e di riserva sarà alimentato con 65 milioni di euro. È previsto inoltre il rinvio di tasse comunali come l'imposta municipale immobiliare e i canoni di concessione rispettivamente fino al 30 giugno e 15 dicembre 2021.

Le agevolazioni già in vigore precedentemente sono state confermate anche per l'anno 2021. Tra queste agevolazioni si possono menzionare quelle relative al settore delle immatricolazioni dei veicoli a motore, con una riduzione del 10% della tariffa ordinaria sulla tassa automobilistica, ed ulteriori agevolazioni per i veicoli meno inquinanti. Con legge di bilancio per l'anno 2020 erano state stabilite alcune nuove agevolazioni, come l'estensione della no-tax area sull'addizionale regionale all'Irpef fino a redditi di 35 mila euro introducendo un'aliquota progressiva, nonché la permanenza dell'aliquota Irap al 2,68% (decisamente inferiore alla corrispettiva aliquota nazionale) per le imprese che versano ai loro dipendenti salari e stipendi più elevati rispetto ai minimi tariffari.

La politica economica provinciale volta a venire incontro alle necessità di sviluppo delle famiglie e delle imprese, determina una "rinuncia" al gettito di oltre 300 milioni di euro rispetto all'applicazione potenziale della tariffa massima di ciascun tributo proprio (comprensivo di ca. 50 milioni di ristoro ai Comuni per l'applicazione delle tariffe agevolate sull'IMI). In altre parole, la Provincia Autonoma di Bolzano potrebbe utilizzare una leva fiscale di corrispondente importo in

caso di accadimenti imprevisti o determinati dalle politiche fiscali nazionali. In considerazione dell'attuale situazione di emergenza la Provincia non intende però utilizzare la leva fiscale.

Come noto, tre quarti delle entrate del bilancio provinciale derivano dalle entrate tributarie. Il 68% di esse riguarda infatti le devoluzioni di tributi erariali compartecipati dalla Provincia. L'aumento del PIL previsto per il 2021 in Alto Adige e in Italia (rispettivamente in un range tra 2,7%-5,6% e 2,7%-4,1%) dovrebbe portare un certo respiro alle entrate tributarie nazionali e di conseguenza anche locali. Molto dipenderà dalla ripresa del turismo, soprattutto proveniente dall'estero, che da solo costituisce il 13% del PIL italiano. Per le imposte maggiori, dirette ed indirette, si prevede un andamento contrastante. L'Irpef, costituita in gran parte dalle ritenute sui redditi dei dipendenti e dei pensionati, è prevista in ripresa, grazie anche al ritorno dell'economia e del mercato del lavoro a livelli pre-pandemici. Il gettito Ires invece, risentirà soprattutto nel 2021 della crisi economica, in quanto i versamenti di acconto dovuti nel 2021 saranno calibrati in base al reddito 2020, previsto in forte calo. Infine, il gettito dell'Imposta sul valore aggiunto IVA risente in modo immediato dell'andamento economico congiunturale e dei consumi finali. L'aumento previsto sia del PIL, sia dei consumi finali nazionali (questi ultimi previsti in crescita del 3,4% nel 2021 e del 3,6% nel 2022) dovrebbe spingere il gettito Iva nel 2021. Le stime attuali per i tributi devoluti e di conseguenza per il bilancio provinciale si basano su una media tra i due scenari (ottimistico e prudentiale), prevedono un aumento contenuto delle entrate tributarie devolute per l'anno 2021, ed un aumento più sostenuto nel 2022.

Uno degli obiettivi che la Giunta Provinciale si è data, anche al fine di creare nuove prospettive in ottica post-pandemica, è quello di dotare l'Alto Adige di una valida strategia di sostenibilità. Anche il bilancio provinciale, nel prossimo triennio, dovrà quindi conformarsi a tale principio. Fino ad oggi l'emergenza sanitaria ha gravato sul bilancio provinciale per oltre 913 milioni di euro. Tenendo conto anche del nuovo pacchetto di misure di sostegno all'economia, il costo per la Provincia supera abbondantemente il miliardo di euro. Queste spese graveranno in parte anche sui futuri bilanci riservando importanti mezzi finanziari alla ripresa di famiglie e imprese, in modo da garantirne il prima possibile il rilancio sociale ed economico. Si può infatti affermare che un'economia come quella dell'Alto Adige, la quale negli ultimi decenni ha dimostrato un'importante vitalità e solidità, superato il periodo emergenziale, tornerà a produrre ricchezza, generando di conseguenza anche maggiori entrate tributarie utili a controbilanciare i minori introiti e i maggiori costi subiti, in questo periodo grave ed imprevedibile, dall'Amministrazione provinciale. Con risorse finanziarie limitate, il cui utilizzo andrà valutato con massima attenzione, il principio della sostenibilità diverrà il cardine della politica di bilancio nei prossimi anni.

Gli obiettivi pluriennali di riduzione del debito pubblico

Nel corso degli ultimi anni, in relazione alla crisi finanziaria che dal 2008 in poi ha investito le economie mondiali, sul fronte della finanza pubblica si sono succeduti diversi provvedimenti di natura emergenziale volti al suo risanamento ed al conseguimento dei vincoli di bilancio che l'adesione dell'Italia alla moneta unica pone in capo ad essa. Per questo motivo la Regione Trentino-Alto Adige e le Province di Trento e Bolzano hanno siglato nel 2014 il Patto di Garanzia, che definisce in modo chiaro e stabile il contributo per la compartecipazione al risanamento dei conti pubblici. Il patto ha messo le Autonomie al riparo dalle continue oscillazioni delle precedenti richieste permettendo di determinare precisamente l'entità del contributo.

L'accordo garantisce allo Stato un cospicuo concorso alla sostenibilità del debito pubblico, mediante un finanziamento annuale rapportato all'entità del costo del debito e mediante ulteriori contributi ancorati alle necessità di finanza pubblica. I termini del concorso, seppur collegati alla predetta dinamica del debito, hanno carattere di esaustività e non sono compatibili con ulteriori forme di compressione della capacità di spesa.

Il contributo annuo, stabilito all'articolo 79 dello Statuto d'autonomia, ammonta a 905 milioni di euro ripartiti fra la Provincia di Bolzano, la Provincia di Trento e la Regione Trentino-Alto Adige. Esso rappresenta lo 0,6% degli interessi pagati dallo Stato sul debito pubblico e verrà aggiornato annualmente a partire dal 2023 applicando al predetto importo la variazione percentuale degli oneri del debito delle pubbliche amministrazioni.

Le strategie

ENTI LOCALI E SPORT

Introduzione

Un rassetamento dei rapporti tra la Provincia, le comunità comprensoriali ed i Comuni si deve ispirare al principio di sussidiarietà e, pertanto, le competenze devono essere esercitate dal livello più alto solo nel caso in cui non possano essere esercitate in maniera ugualmente efficace dal livello più basso. La reimpostazione dei rapporti tra i livelli politici deve anche tener conto dei cambiamenti avvenuti a livello giuridico. Con la riforma del Titolo V della Costituzione è stata, per esempio, introdotta una certa autonomia per quanto riguarda le entrate anche per i Comuni. Con l'accordo di Milano del 2009 e con l'ulteriore riforma dello Statuto attuato con la legge di Stabilità 2014, la Provincia di Bolzano ha inoltre acquisito maggiori competenze in materia di finanza locale e di tributi locali.

Attualmente sono in vigore i seguenti principi per la reimpostazione del rapporto tra la Provincia, le Comunità comprensoriali ed i Comuni:

- **principio di sussidiarietà** nell'allocazione delle funzioni amministrative: ai Comuni sono attribuite tutte le funzioni di amministrazione attiva, che ragionevolmente ed efficacemente possono essere svolte al livello comunale, mentre competono alla Provincia le funzioni amministrative di rilevanza sovracomunale oppure provinciale nonché funzioni di vigilanza, di programmazione e di coordinamento;
- **principio di autonomia organizzativa**;
- **principio di autonomia finanziaria** sulla base di un modello di suddivisione oggettiva dei trasferimenti ai Comuni dell'Alto Adige che tiene conto del fabbisogno finanziario, della capacità di autofinanziamento di ogni Comune e dell'efficienza amministrativa: la Provincia si fa garante dell'equità del sistema per

riequilibrare distorsioni inevitabili del modello di suddivisione adottato nonché eventuali situazioni di svantaggio dovute a dinamiche ed elementi strutturali. Sono, inoltre, da tenere in particolare considerazione gli oneri finanziari e sociali che sostiene il Comune di Bolzano in quanto capoluogo di Provincia. Il modello di suddivisione oggettiva ai Comuni dell'Alto Adige deve essere impostato in maniera dinamica e va se necessario aggiornato periodicamente d'intesa tra la Provincia e il Consiglio dei Comuni;

- **principio di consultazione e concertazione** nei rapporti tra i Comuni e la Provincia;
- **principio di leale collaborazione** tra la Provincia e il capoluogo provinciale, attraverso incontri periodici su tematiche specifiche tra il Sindaco, il Vicesindaco e l'Assessore competente del Comune di Bolzano con il Presidente della Provincia e l'Assessore provinciale competente;
- **principio di collaborazione** dei Comuni per lo svolgimento di determinati servizi;
- **principio di programmazione e pianificazione** in riferimento alle strutture ed agli impianti di interesse provinciale, tramite una graduatoria di progetti stilata sulla base di criteri oggettivi con priorità a quelli già avviati.

Con marzo 2020 l'Ufficio Sport con le sue competenze è stato inserito nella ripartizione Enti locali e Sport. Nel settore finanziamento di impianti e associazioni sportive, in accordo con il Consiglio dei Comuni, si cercano delle sinergie con la finanza locale.

Obiettivo strategico

Gli enti locali sono autonomi e responsabili.

Descrizione

Gli enti locali sono autonomi e svolgono i loro e i compiti trasferiti con successo e in modo autonomo e legittimo. Nell'anno 2017 è stata approvata una legge cornice per il trasferimento delle competenze; in seguito, verranno modificate le singole norme.

Fonte normativa

LP n. 18/2017, diverse leggi provinciali settoriali

Modalità di attuazione

L'ulteriore trasferimento delle competenze e delle funzioni avviene in maniera graduale, suddiviso per ambiti tematici. Nell'anno 2017 è stata elaborata una legge quadro, la quale definisce i criteri per il trasferimento delle competenze e delle funzioni agli enti locali e sono state trasferite competenze in materia di formazione e promozione della cultura, gestione degli asili e delle mense, licenze e autorizzazioni degli orari di polizia, e le relative leggi provinciali sono state modificate. Il passaggio delle competenze sarà accompagnato da cicli di formazione per gli enti.

Nei prossimi anni seguiranno delle leggi omnibus con le quali si modificheranno le singole leggi provinciali e avverranno ulteriori trasferimenti concreti di competenze. Inoltre, viene accompagnata con consulenza e incentivi finanziari la collaborazione intercomunale dei servizi all'interno degli ambiti territoriali ottimali.

Quadro finanziario disponibile

Missione 18

Struttura di riferimento

Ripartizione Enti locali e Sport

Destinatari

Comuni, Comunità comprensoriali, Provincia

Altre strutture provinciali e/o soggetti esterni coinvolti

Comuni, Comunità comprensoriali, Consorzio dei Comuni della Provincia autonoma di Bolzano, altre ripartizioni competente per materia.

Eventuali impatti sugli enti locali:

Ai Comuni e alle Comunità comprensoriali possono essere attribuiti compiti e competenze.

Obiettivo strategico

Il finanziamento degli enti locali è stabile.

Descrizione

La Provincia mette a disposizione dei Comuni mezzi finanziari idonei per lo svolgimento dei compiti propri e delegati. Il grado di copertura e l'aumento dei mezzi finanziari d'investimento viene fissato con il nuovo modello di finanziamento dei Comuni.

Fonte normativa

Articolo 80 Statuto d'autonomia, LP n. 6/1992, LP n. 27/1975

Modalità di attuazione

Le condizioni quadro per il finanziamento sono cambiate negli ultimi anni; l'importanza delle assegnazioni è diminuita, mentre è aumentata l'importanza delle entrate tributarie (Imposta municipale immobiliare - IMI) e delle entrate proprie dei Comuni (produzione energia elettrica). Il nuovo modello di finanziamento dei comuni con riferimento alla spesa corrente dovrà tenere conto del fabbisogno finanziario, della capacità di autofinanziamento e dell'efficienza dell'amministrazione. La Provincia deve garantire l'equilibrio del sistema che risulta da condizioni di sfavore causate da motivi strutturali. È un modello di calcolo molto complesso, che si basa su banche dati diverse.

Particolarmente impegnativo sarà l'ulteriore sviluppo del finanziamento dei Comuni nell'ambito degli investimenti, che si basa sulla pianificazione dei mezzi finanziari in un arco pluriennale e che verrà in parte rivisto. Obiettivo è la concentrazione nel bilancio provinciale dei mezzi finanziari di investimento assegnati ai comuni e la definizione paritetica (Provincia e Comuni) delle opere da finanziare e dei criteri da applicare.

Attraverso la collaborazione con il Consorzio dei Comuni di Bolzano, il modello per la finanza locale sarà ulteriormente sviluppato e sarà garantito il suo buon funzionamento.

Quadro finanziario disponibile

Missione 18

Struttura di riferimento

Ripartizione Enti locali e Sport

Destinatari

Comuni, Comunità comprensoriali

Altre strutture provinciali e/o soggetti esterni coinvolti

Consorzio dei Comuni della Provincia autonoma di Bolzano, Istituto di studi economici

Eventuali impatti sugli enti locali:

Ai Comuni vengono attribuiti mezzi di finanziamento in base al nuovo modello di finanziamento.

Obiettivo strategico

Vengono assicurate la legalità e l'efficienza della gestione degli enti locali.

Descrizione

Attraverso vari tipi di controllo viene verificata l'efficienza, l'efficacia e la legittimità dell'attività degli enti locali.

Fonte normativa

Articoli 54 e 79 dello Statuto d'autonomia, LP n. 18/2017

Modalità di attuazione

Il controllo di gestione deve verificare l'efficienza e l'efficacia dell'attività amministrativa e dare delle indicazioni sul loro miglioramento. Il controllo di legittimità e la vigilanza sugli Enti assicura l'azione amministrativa in conformità alla legge.

Quadro finanziario disponibile

Missione 18

Struttura di riferimento

Ripartizione Enti locali e Sport

Destinatari

Comuni, Comunità comprensoriali

Altre strutture provinciali e/o soggetti esterni coinvolti

Corte dei Conti, Comuni, Comunità comprensoriali

Eventuali impatti sugli enti locali:

Attraverso vari tipi di controllo viene verificata l'efficienza, l'efficacia e la legittimità degli enti locali.”

Fonte: Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige - Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2022 - 2024

(A cura della Segreteria Generale)

2. Il contesto socio-economico

2.1 La Popolazione

La popolazione del Comune di Laives nel corso dell'anno 2020 ha confermato la tendenza alla crescita demografica dell'anno precedente, raggiungendo le 18.135 unità al 31.12.2020, seppur con un aumento di soli 35 residenti.

La frazione di San Giacomo ha mantenuto pressoché stabili i propri residenti, raggiungendo i 3.662 abitanti, mentre la frazione di Pineta ha ripetuto anche nel 2020 l'incremento demografico conosciuto nel 2018 e 2019, crescendo di 71 unità. A differenza dell'anno precedente, anche il capoluogo Laives ha visto accrescere i propri residenti (+40).

Si segnala che il numero delle residenti di sesso femminile sul territorio comunale continua a superare il numero dei residenti di sesso maschile, considerato che, nell'anno appena trascorso, il gruppo maschile ha conosciuto una diminuzione di 7 unità e quello femminile una crescita 42 unità, portando la differenza tra i due sessi a 89 unità.

Popolazione legale al censimento

	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione	17780	17.954	18.073	18.100	18.135
di cui:					
Femmine	8.944	9.006	9.079	9.070	9.112
Maschi	8.836	8.948	8.994	9.030	9.023
Famiglie	7.458	7.529	7.621	7.685	7.732
Convivenze	17	16	16	16	14

	Maschi	Femmine	Totale	Laives	San Giacomo	Pineta	La Costa
Popolazione al 01.01.2020	9.030	9.070	18.100	11.776	3.669	2.504	87
Popolazione al 31.12.2020	9.023	9.112	18.135	11.816	3.662	2.575	82
Variazione	-7	42	35	40	-7	71	-5

Decisa diminuzione nel corso dell'anno 2020 degli eventi di nascita e parallelo incremento degli eventi di decesso, che sono stati rispettivamente 149 e 154, con una variazione di -21 nascite e +9 decessi rispetto all'anno precedente. Il saldo naturale è negativo, per la prima volta dal 2014, di 5 unità.

	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011
Totale nascite	149	170	179	189	165	178	151	160	176	195
Maschi	73	91	97	104	86	94	70	90	99	111
Femmine	76	79	82	85	79	84	81	70	77	84
Decessi	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011
Totale decessi	154	145	135	126	136	141	129	110	113	107
Deceduti in Laives	59	61	49	41	55	60	51	41	32	45
Deceduti in altri comuni	95	84	85	85	78	80	78	68	81	61
Deceduti all'estero	0	0	1	0	3	1	0	1	0	1
Saldo naturale	-5	25	44	63	29	37	22			

Si rileva un significativo calo anche nella fascia in età forza lavoro (15-29 anni) passata da 2.934 unità del 2019 a 2.878 nel 2020 (-56 unità); l'anno 2020 conferma il progressivo invecchiamento della popolazione residente nel Comune; in crescita le fasce di età riferite all'età adulta (+60 unità) e over 66 (+24 unità), pressoché invariate quelle relative all'età tra 0 e 14 anni.

Residenti al 31.12.2019 di cui	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011
<i>in età prescolare</i>	1.208	1.206	1.251	1.276	1.271	1.284	1.290	1.328	1.312	1.306
<i>(0/6 anni)</i>										
<i>in età scolastica</i>	1.501	1.496	1.454	1.452	1.438	1452	1.442	1.439	1.474	1.463
<i>(7/14)</i>										
<i>in età forza lavoro</i>	2.878	2.934	2.972	2.973	2.907	2.866	2.862	2.810	2.812	2.817
<i>(15/29)</i>										
<i>in età adulta</i>	9.107	9.047	9.065	8.989	8.968	8.943	8.943	9.011	9.050	9.099
<i>(30/65)</i>										
<i>in età senile</i>	3.441	3.417	3.331	3.264	3.196	3.069	3.069	2.967	2.642	2.709
<i>(oltre 66)</i>										
Totale	18.135	18.100	18.073	17.954	17.780	17.700	17.606	17.555	17.290	17.394

L'anno 2020, contrassegnato dalla pandemia Covid-19, ha determinato una decisa contrazione della movimentazione demografica entro e fuori i confini territoriali comunali; al calo del numero delle immigrazioni ed emigrazioni, si aggiunge, infatti, anche la decisa riduzione del numero dei cambi di indirizzo interni al Comune (-179).

Variazioni anagrafiche 2020								
Iscrizioni	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
Totale Iscrizioni	670	713	775	757	741	668	703	887
Provenienti da altri comuni	581	618	659	645	644	590	616	574
Provenienti dall'estero	74	82	97	85	78	59	68	82
Altre iscrizioni	15	13	19	27	19	19	19	231

Variazioni anagrafiche 2020								
Emigrazioni	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
Totale Emigrazioni	630	711	700	646	690	611	674	672
Emigrati verso altri comuni	550	609	584	566	599	547	549	577
Emigrati verso l'estero	77	65	71	52	63	46	65	34
Altre cancellazioni	3	37	45	28	28	18	60	61

Nell'anno 2020 la popolazione residente straniera è diminuita, raggiungendo le 1.635 unità, pari al 9,02% della popolazione residente, con un calo di 53 unità. Il calo demografico ha interessato i cittadini extracomunitari diminuiti di 56 unità.

Le 5 etnie straniere maggiormente rappresentate in Laives sono per l'anno 2020 sono le medesime del 2019, nell'ordine, l'albanese, la marocchina, la rumena, la pakistana e la macedone.

Anno	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
Cittadini extracomunitari	1.281	1.337	1.326	1.308	1.277	1.324	1.305	1.373
Stati maggiormente rappresentati								
Anno	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013
Albania	310	285	299	128	285	285	296	316
Marocco	171	177	197	206	203	224	211	222
Pakistan	92	119	129	148	143	136	115	96
Macedonia	103	92	79	70	82	95	96	110
Perù	76	62	57	55	50	48	55	50
Moldavia	61	61	62	51	56	61	63	60
Ucraina	58	61	57	53	53	49	50	51
Kosovo	42	58	56	65	67	76	68	75
India	44	56	50	45	45	39	51	52
Bangladesh	32	45	49	23	43	50	46	57
Cina	28	33	29	25	nn	Nn	Nn	Nn
Cuba	30	28	27	nn	nn	nn	nn	nn
Tunisia	20	21	20	27	37	42	46	52

Percentuale di cittadini stranieri	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010
	9,02%	9,33%	9,29%	9,08%	9,07%	9,44%	9,38%	9,70%	9,87%	9,21%	8,72%

Deciso incremento nell'anno 2020, rispetto all'anno passato, del numero degli acquisti di cittadinanza italiana registrati dall'ufficio di stato civile. I nuovi cittadini sono stati complessivamente 145, 67 dei quali figli minorenni conviventi con il neocittadino italiano.

Cittadinanza italiana	2020	2019	2018	2017
acquisto cittadinanza italiana	145	74	55	129
di cui ADULTI	78	49	36	70
di cui FIGLI MINORENNI -	67	25	19	59

(A cura dell' Ufficio VII – Servizi Demografici)

2.2 Territorio

Superficie

24,25 km²

Risorse idriche

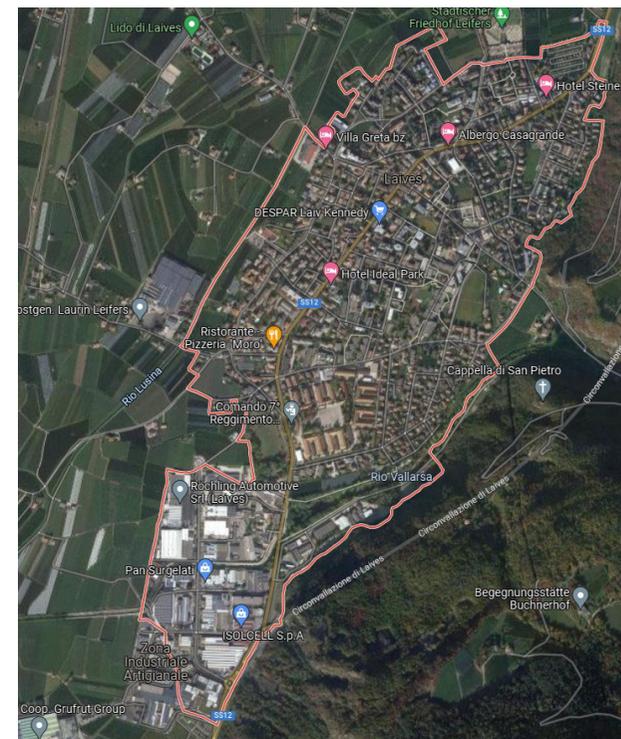
Descrizione	Numero	Annotazioni
Laghi	0	
Fiumi e torrenti	6	Adige, Rio Lusina, Rio Dolce, Rio Vallarsa, Fossa Grande, Fossa Berg.

Strade

La rete viaria comunale ai sensi dell'art. 4 della LP 19.08.1991, n. 24 comprende le seguenti strade e sentieri:

Descrizione	Numero	Valore	Annotazioni
Strade statali	/	7,3 km	Ex S.S. 12 con rampe di accesso
Strade provinciali	/	10,5 km	
Strade comunali	/	70 km	
Strade vicinali	/	0 km	
Autostrade	/	1,2 km	Solo il tratto della zona Ischia Frizz

La rete viaria rurale del Comune ammonta a 5,3 chilometri. Su queste il Comune provvede alla manutenzione ordinaria e allo sgombero neve. L'amministrazione comunale riceve per questo servizio un contributo provinciale annuo che si calcola sulla base delle condizioni e della localizzazione delle singole strade. I restanti costi sono coperti dal Comune.



(A cura dell'Ufficio IV: Lavori Pubblici)

2.2.1. Piani e strumenti urbanistici vigenti

Descrizione	Si/No	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
Piano regolatore approvato	SI	PUC approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1862 del 04.05.1998, riconfermato con deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 18.06.2008, riconfermato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 05.06.2018. Piano urbanistico comunale armonizzato con deliberazione del consiglio comunale n. 44 del 03.09.2019.
Piano paesaggistico	SI	Piano paesaggistico approvato con deliberazione della Giunta provinciale Nr. 18/28.1 del 28 novembre 2001
Piano di fabbricazione	SI	Piano di recupero approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 5210 del 28.10.1996, piani di attuazione vigenti: - per zone di completamento (Espen, Grosselli 1, Grosselli 2, Sollfrucht, Schulze Pollmann, Schweigl, 11B, 4B, 3B, Mittermaier, Pircher, Gallo, Filanda, Amonn, Ca´ Rossa, Ideal) - piano per impianti turistici-campeggio (Steiner) - piano attrezzature collettive (nucleo centrale) (polo scolastico San Giacomo)
Piano edilizia economica e popolare	SI	Piano di attuazione "Hofer", "Toggenburg 1", "Toggenburg 2", Odar, Visintin, Espen, Kössler, zona 23, zona 46, Jauch, De Franceschi, Reif, C10, C12, C3, C20, Rotwand
Piano delle zone di pericolo	SI	Piano delle zone di pericolo approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 658 del 07.5.2012
Tutela degli insiemi	SI	Approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 22 del 02.05.2017
Piano classificazione acustica	SI	Approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 29 del 31.05.2017

2.2.2. Piano insediamento produttivi

Descrizione	Si/No	Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
Industriali	SI	Piano di attuazione per insediamenti produttivi "Vurza", "Laives Sud", "Röchling", "Vog", "Pan", "Saonara".
Artigianali	SI	Piano di attuazione per insediamenti produttivi "Vurza", "Laives Sud", "Röchling", "Vog", "Pan", "Saonara".
Altri strumenti (specificare)	SI	Programma di sviluppo turistico. Concetto di sviluppo turistico approvato con delibera della giunta provinciale n. 1408 del 09.12.2015; Piano paesaggistico approvato con decreto del Direttore di ripartizione natura e paesaggio n. 18/28.1 del 28.11.2001

(A cura dell'ufficio III: Sviluppo del Territorio)

2.3 Le strutture e gli impianti

2.3.1. Le strutture esistenti sul territorio

Tipologia	2019 (anno scolastico-2018/2019)		2020 (anno scolastico-2019/2020)		2021 (anno scolastico-2020/2021)	
	<i>n. Sezioni/Strutture</i>	<i>n. iscritti</i>	<i>n. Sezioni/Strutture</i>	<i>n. iscritti</i>	<i>n. Sezioni/Strutture</i>	<i>n. iscritti</i>
asili nido	1 <i>asilo nido</i>	60	1 <i>asilo nido + sezione distaccata a Pineta</i>	73	1 <i>asilo nido + sezione distaccata a Pineta</i>	69
Scuole dell'infanzia	5 <i>scuole materne comunali</i>	400	6 <i>scuole materne comunali</i>	475	6 <i>scuole materne comunali</i>	504
Scuole elementari	5 <i>scuole elementari</i>	1041	5 <i>scuole elementari</i>	1019	5 <i>scuole elementari</i>	940
Scuole medie	2 <i>scuole medie</i>	490	2 <i>scuole medie</i>	515	2 <i>scuole medie</i>	520
Mensa scolastica	<i>Servizio di refezione scolastica</i>	1.422	<i>Servizio di refezione scolastica</i>	1433	<i>Servizio di refezione scolastica</i>	1002

(A cura dell'ufficio V: Sociale e cultura)

2.3.2. Residenze e Centri di Degenza per anziani

Tipologia	2019		2020		2021	
	n. Strutture	Capienza	n. Strutture	Capienza	n. Strutture	Capienza
Residenza per Anziani Laives*	1 <i>residenza per anziani</i>	64 <i>Posti letto</i>	1 <i>residenza per anziani</i>	64 <i>Posti letto</i>	1 <i>residenza per anziani</i>	64 <i>Posti letto</i>
Centro di Degenza / Domus Meridiana**	1 <i>centro di degenza</i>	64 <i>Posti letto</i>	1 <i>centro di degenza</i>	64 <i>Posti letto</i>	1 <i>centro di degenza</i>	64 <i>Posti letto</i>

(A cura dell'ufficio V: Sociale e cultura)

* *Residenza privata convenzionata (nel 2021 è previsto il trasferimento temporaneo degli ospiti a seguito della ristrutturazione)*

** *Gestita dalla Comunità Comprensoriale Oltradige – Bassa Atesina*

2.3.3. Servizi Tecnici

Tipologia	2021		2022		2023		2024	
	Numero	Valore	Numero	Valore	Numero	Valore	Numero	Valore
Rete fognatura - bianca	/	41,5 km						
Rete fognatura - nera	/	35,9 km	/	35,9 km	/	37,0 km	/	37,0 km
Rete fognatura - mista	/	0 km						
Esistenza depuratore	NO	/	NO	/	NO	/	NO	/
Rete acquedotti	/	59,9 km	/	61,1km	/	61,1 km	/	72,1 km
Attuazione servizio idrico integrato	SI	/	SI	/	SI	/	SI	/
Aree verdi, parchi, giardini	-	16,31 ha						
Punti di illuminazione pubblica	2.695	/	2.700	/	2.725	/	2.725	/
Rete Gas	/	0 km						

(A cura dell'ufficio IV: Lavori pubblici)

2.3.4. Altre strutture

Tipologia	2021		2022		2023		2024	
	Numero	Valore	Numero	Valore	Numero	Valore	Numero	Valore
Impianti sportivi:								
Campo Sportivo Grizzly San Giacomo								
Palestra scuola San Giacomo								
Zona sportiva Toggenburg Pineta								
Palestra scuola elementare Pineta								
Zona sportiva Galizia	10	9.85 ha						
Zona sportiva Vallarsa								
Palestra scuola elementare Lindgren								
Impianti Sportivi scuole medie Laives								
Campetti da Calcio (Nicolussi, Marconi, zona scolastica Laives - Sauro – Negrelli – Fuchser)								
Parchi gioco:								
Parco Max Valier								
Parco Nicolussi								
Parco Thaler								
Parco Wagner								
Parco San Giacomo								
Parco zona Sportiva Toggenburg								
Parco Toggenburg 1								
Parco Brennero								
Parco Hofer								
Parco Galizia	20	32,446 mq						
Parco Marconi								
Parco D. Chiesa								
Parco Sottomonte								
Parco Dante								
Parco Cairoli								
Parco Negrelli								
Parco Fuchser								
Parco Broger								
Parco Vallarsa								
Parco Passaggio Scolastico								

Biblioteche:								
Biblioteca Interscolastica (edificio pubblico)								
Biblioteca Don Bosco (edificio privato)	5		5		5		5	
Deutsche Bibliothek Leifers (edificio privato)								
Biblioteca Pineta (edificio privato)								
Biblioteca San Giacomo (edificio privato)								
Altre Tipologie:								
Aula Magna di San Giacomo								
Lido Comunale								
Piscina Coperta								
Sala Espositiva	8	/	8	/	8	/	8	/
Sala Polifunzionale								
Teatro Gino Coseri								
Nuovo Teatro di San Giacomo								
Teatro delle Muse Pineta di Laives								

(A cura dell'ufficio IV: Lavori pubblici)

2.3.5. Edifici

Tipologia	2021		2022		2023		2024	
	Numero	Valore	Numero	Valore	Numero	Valore	Numero	Valore
Appartamenti di proprietà comunale:								
Zona Sportiva Vallarsa	6		6		6		6	
Palazzetto dello Sport Laives								
Scuola Materna Sauro								
Parroco di Laives p.ed. 86/2								
Impianto Sportivo Toggenburg – dal 2018								
Caserma dei Vigili del Fuoco Laives								

(A cura dell'ufficio IV: Lavori pubblici)

2.3.6. Servizio Idrico

Anni	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Numero contatori	1.641	1.656	1.658	1.664	1672	1679	1681	1686

Nota: numero contatori attivi ad inizio anno

<i>Approvvigionamento idrico</i>	Numero	Valore	Annotazioni
Immagazzinazione idrica	/	2.141.606,00 m ³	
Vendita idrica	/	1.299.118,00 m ³	
Perdita idrica	/	35,96%	
Allacciamenti	/	1683	
Persone fornite	/	ca. 17988	
Persone non fornite	/	ca. 147	
Zona fornita	/	ca. 10 km ²	
Consumo medio domestico pro capite e giorno	/	ca. 0,198 m ³	
Sorgenti	2	/	
Pozzi	6	/	
Captazioni	8	/	

<i>Scarico delle acque residue</i>	Numero	Valore	Annotazioni
Persone fornite	/	17224	
Persone non fornite	/	411	
Immobili allacciati	/	1484	
Area	/	24,25 km ²	

(A cura dell'ufficio IV: Lavori pubblici / tributii)

2.3.7. Erogazione di energia elettrica e gas

	Valore/kWh	€	Annotazioni
Energia prodotta 2020	59.795		
Energia elettrica venduta 2020	5.367		
Consumo energia elettrica acquistata 2020	3.963.066	678.283,57	incluso Iva
Consumo gas 2020	631.095,89	356.243,76	incluso Iva

(A cura dell'ufficio II: / tribuiti)

2.3.8. Gestione rifiuti

	2020	2019	2018	2017	Annotazioni
Utenze domestiche	7096	7498	7.562	7.300	I dati relativi all'anno 2018 sono stati aggiornati al 31.12.2018
Altri utenti	902	910	909	905	

Nella tabella seguente sono indicate le tipologie e le quantità dei rifiuti prodotti dall'anno 2014 all'anno 2020.

COMUNE DI LAIVES	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	%
<i>Abitanti residenti</i>	<i>17.606</i>	<i>17.700</i>	<i>17.780</i>	<i>17.780</i>	<i>17.954</i>	<i>18.073</i>	<i>18.135</i>	
FARMACI	2.172	1.978	1.747	1.650	1.722	1.583	1.484	-6,3%
BATTERIE PER AUTO	9.960	7.292	7.579	7.642	4.550	8.096	10.937	35,1%
PILE ESAUSTE	3.090	2.610	3.315	2.600	2.588	2.759	3.388	22,8%
FRIGORIFERI	21.100	25.420	24.920	25.800	24.810	22.460	20.840	-7,2%
MONITOR E TELEVISORI	22.340	22.300	13.810	14.325	11.760	12.340	7.335	-40,6%
APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	59.980	56.100	54.040	67.910	66.110	86.210	68.490	-20,6%
ALTRI RIFIUTI PERICOLOSI	15.821	13.490	12.601	14.367	14.312	13.469	14.185	5,3%
CARTA	838.660	806.140	764.940	756.790	803.150	787.440	867.130	10,1%
CARTONE	282.890	274.810	274.690	261.940	261.680	259.010	247.480	-4,5%
VETRO	673.360	683.320	688.360	693.420	686.740	745.450	801.240	7,5%
IMB. IN PLASTICA	298.910	279.500	306.300	294.930	325.720	260.020	398.260	53,2%
FERRO	91.300	90.060	92.680	104.160	118.460	122.350	135.280	10,6%
OLI ESAUSTI	21.070	20.990	22.210	23.870	25.270	25.130	19.920	-20,7%
PNEUMATICI	15.260	15.800	12.660	16.390	20.490	19.360	17.720	-8,5%

INERTI	186.840	179.700	177.360	193.880	195.080	182.240	188.000	3,2%
LEGNA	265.640	275.400	284.190	299.110	318.250	362.760	393.680	8,5%
RIFIUTO ORGANICO	246.140	238.780	257.600	258.160	272.542	283.080	237.950	-15,9%
RIFIUTO VERDE	1.144.470	738.060	872.880	764.090	840.870	871.210	817.100	-6,2%
INDUMENTI USATI	47.960	56.780	71.505	65.440	82.545	91.840	59.860	-34,8%
TETRAPACK		3.960	8.400	12.040	11.520	14.480	11.370	-21,5%
RESIDUI PUL. STRADALE A RECUPERO	143.180	234.760	222.030	205.286	265.920	256.590	239.330	-4,7%
RESIDUI PUL. STRADALE A SMALTIM	157.640	13.260	13.180	19.870	8.590	7.250	12.090	
INGOMBRANTI	207.540	202.520	214.980	225.130	220.740	239.480	267.080	8,5%
RIFIUTI INDIFFERENZIATI	2.520.330	2.420.440	2.477.850	2.578.460	2.617.560	2.591.600	2.574.410	1,0%
RIFIUTI PRODOTTI	7.275.653	6.663.470	6.879.827	6.907.260	7.200.979	7.266.207	7.414.559	2,0%
kg/ab	413	376	387	388	401	402	409	
RIFIUTI SMALTITI	2.885.510	2.636.220	2.706.010	2.823.460	2.846.890	2.838.330	2.853.580	0,5%
kg/ab	164	149	152	159	159	157	157	
RACCOLTA DIFFERENZIATA	4.390.143	4.027.250	4.173.817	4.083.800	4.354.089	4.427.877	4.560.979	3,0%
kg/ab	249	228	235	230	243	245	252	
% RACCOLTA DIFFERENZIATA	60,3%	60,4%	60,7%	59,1%	60,5%	60,9%	61,5%	

Teleriscaldamento	Numero	Valore	Annotazioni
Utenze	0	0	

(A cura dell'ufficio III: Sviluppo del territorio)

2.4 Economia insediata

La tabella sottostante rappresenta la situazione dell'occupazione lavorativa, divisa per categorie e per anni nel territorio del Comune di Laives.

Settore economico	Agricoltura	Artigianato Industria	Commercio	Settore Alberghiero	Settore Pubblico	Altri Servizi	Totale
anno 2012	299	1.584	515	163	980	610	4.151
anno 2013	306	1.524	479	165	1.004	593	4.071
anno 2014	332	1.599	490	156	1.016	652	4.245
anno 2015	358	1.637	509	200	1.056	638	4.398
anno 2016	449	1.637	521	233	1.063	643	4.544
anno 2017	681	1.683	529	281	1.062	739	4.975
Anno 2018	439	1.695	545	256	1.067	739	4.741
Anno 2019	475	1.769	543	241	1.064	745	4.836
Anno 2020	478	1.811	552	219	1.058	738	4.856

(Fonte: Ufficio Osservazione del Mercato del Lavoro)

SEZIONE STRATEGICA - ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

1. Enti Partecipati

Di seguito sono elencate le società partecipate del comune con le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio. I dati e le informazioni sono tratti dal Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bolzano.

SEAB SPA

DATI ANAGRAFICI		ATTIVITA'	
Indirizzo Sede legale	BOLZANO (BZ) VIA VINCENZO LANCIA n. 4/A CAP 39100	Stato attività	attiva
Indirizzo PEC	seab@cert.seab.bz.it	Data inizio attività	01/01/2001
Telefono	0471 541717	Attività esercitata	raccolta e smaltimento rifiuti;
Indirizzo Internet	www.seab.bz.it	Codice ATECO	38.1
E-Mail	info@seab.bz.it	Codice NACE	38.1
Numero REA	BZ - 164197	Attività import export	-
Codice fiscale	02231010212	Contratto di rete	-
Partita IVA	02231010212	Albi ruoli e licenze	si
Forma giuridica	società per azioni	Albi e registri ambientali	si
Data atto di costituzione	15/06/2000	DATI DI BILANCIO	
Data iscrizione	14/08/2000	Utile (perdita) dell'esercizio - ultimo bilancio approvato 2019	328.993,00 €
Data ultimo protocollo	11/05/21	Totale valore della produzione 2019	€ 45.487.874,00
Presidente Consiglio	BEDIN KILIAN	CAPITALE E STRUMENTI FINANZIARI	
Amministrazione	Rappresentante dell'Impresa	Capitale Sociale	deliberato € 8.090.000,00
L'IMPRESA IN CIFRE			sottoscritto € 8.090.000,00
Capitale sociale	€ 8.090.000,00		versato € 8.090.000,00
Addetti al 31/03/2020	284	Azioni	conferimenti in denaro
Soci	2		azioni numero 100
Amministratori	5		valore € 80.900,00
Titolari di cariche	2		
Sindaci, organi di controllo	6		
Unità locali	19		

Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi

Trasferimenti di sede

Partecipazioni (1)

soci	n. azioni	valore
Comune di Bolzano	99	€ 8.009.100,00
Comune di Laives	1	€ 80.900,00

INFORMAZIONI DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

Registro Imprese	Data di iscrizione: 14/08/2000
Sezioni:	Iscritta nella sezione ORDINARIA
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 15/06/2000
Sistema di amministrazione	Consiglio di amministrazione (in carica)

OGGETTO SOCIALE

4.1 La società opera, nel rispetto della normativa vigente in materia di "in house providing", su affidamento diretto da parte degli enti pubblici partecipanti, agendo come vero e proprio organo delle amministrazioni pubbliche partecipanti, che esercitano sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. Le modalità dell'esercizio del controllo analogo sono stabilite nel presente statuto. L'attività della società è orientata all'efficienza e persegue interessi collettivi. Oltre l'ottanta per cento del fatturato della società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici partecipanti e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

4.2 La società in quanto multiutility, perseguendo l'interesse dei propri soci, ha per oggetto l'esercizio delle attività di raccolta, trasporto, trasformazione, distribuzione, gestione, vendita, studio, ricerca, consulenza, produzione, approvvigionamento nei settori ambientale, energetico, telematico e gestione dati e di servizi, la gestione, anche energetica, di impianti, infrastrutture e di immobili, nei limiti e con le modalità consentite dalla legge.

4.3 in particolare rientrano nell'ambito operativo della società, senza peraltro esaurirlo, le attività connesse ed inerenti:

- al ciclo integrale delle acque ed alla gestione dei relativi servizi, anche singolarmente considerati, comprese le attività di manutenzione straordinaria e ampliamento reti e impianti;
- alla distribuzione di gas combustibili, comprese le attività di manutenzione straordinaria e ampliamento reti e impianti; - alla produzione, trasporto e distribuzione di calore e di altre forme di energia comprese le attività di manutenzione straordinaria e ampliamento reti e impianti;
- alla gestione dei rifiuti, all'igiene territoriale, alla tutela ambientale;
- alla gestione di parcheggi e depositi comprese le attività di manutenzione straordinaria delle strutture; - alla gestione di strutture sportive e di impianti tecnici in genere comprese le attività di manutenzione straordinaria;
- alla gestione dell'illuminazione pubblica; - alla gestione di servizi amministrativi e di attività economiche o di pubblico interesse - gestione di servizi e attività accessorie connesse all'oggetto sociale.

4.4 La società, nei limiti della normativa vigente in materia di "in house providing", potrà svolgere tutte le altre attività commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, nonché dirette all'acquisizione, alla cessione ed allo sfruttamento di brevetti e marchi, che saranno ritenute dagli organi sociali strumentali, accessorie, connesse, necessarie od utili per la realizzazione delle attività che costituiscono l'oggetto sociale, ivi inclusa la concessione di garanzie reali e/o personali rilasciate nell'interesse della società per obbligazioni sia proprie che di terzi.

4.5 La società non può acquistare e/o detenere partecipazioni in altre società o enti, salvo i casi ammessi dalla normativa vigente, da sottoporre comunque all'assemblea dei soci.

4.6 Sempre per il conseguimento del proprio oggetto, la società può partecipare a gare d'appalto, eventualmente anche in collaborazione con altri soggetti, in associazioni temporanee d'impresa o nelle altre forme previste dalla legge.

4.7 Può, inoltre, nell'ambito dell'oggetto sociale, operare anche nel settore del trasporto e dell'autotrasporto per conto terzi, sia direttamente sia affidando detta attività ad imprese iscritte all'albo dei trasportatori per conto terzi.

4.8 La società può esercitare attività di progettazione, direzione lavori, verifiche e collaudi e realizzazione di opere e di impianti strumentali rispetto all'esercizio delle attività costituenti l'oggetto sociale, nei limiti consentiti dalla vigente normativa; nello stesso ambito è, inoltre, legittimata a prestare servizi di consulenza.

4.9 La società è tenuta a rispettare le disposizioni di legge vigenti in materia di appalti pubblici.

DATI ANAGRAFICI		ATTIVITA'	
Indirizzo Sede legale	BOLZANO (BZ) VIA LUNGO ISARCO DESTRO n. 21/A CAP 39100	Stato attività	attiva
Indirizzo PEC	info@pec.eco-center.it	Data inizio attività	01/08/1994
Telefono	0471 089500	Attività esercitata	Costruzione, compravendita, manutenzione e gestione di impianti e servizi ambientali ed ogni altra iniziativa finalizzata ad un efficiente tutela dell'ambiente.
Indirizzo Internet	www.eco-center.it	Codice ATECO	37
E-Mail	info@eco-center.it	Codice NACE	37
Numero REA	BZ - 127308	Attività import export	-
Codice fiscale	01531480216	Contratto di rete	si
Partita IVA	01531480216	Albi ruoli e licenze	si
Codice LEI	8156008E81E5114B8683	Albi e registri ambientali	si
Forma giuridica	società per azioni		
Data atto di costituzione	22/03/1994		
Data iscrizione	19/07/1994		
Data ultimo protocollo	26/08/2021		
Presidente Consiglio Amministrazione	CONCER GUGLIELMO Rappresentante dell'Impresa		
Procuratore	MARCO PALMITANO		
L'IMPRESA IN CIFRE		DATI DI BILANCIO	
Capitale sociale	€ 4.648.551,65	Utile (perdita) dell'esercizio - ultimo bilancio approvato 2019	99.526,00 €
Addetti al 31/03/2020	233	Totale valore della produzione 2019	€ 45.156.732,00
Soci	105		
Amministratori	5		
Titolari di cariche	2		
Sindaci, organi di controllo	6		
Unità locali	29		
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	10		
Trasferimenti di sede	0		
Partecipazioni (1)	si		
INFORMAZIONI DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO		CAPITALE E STRUMENTI FINANZIARI	
Registro Imprese	Data di iscrizione: 19/07/1994	Capitale Sociale	deliberato € 4.648.551,65
Sezioni:	Iscritta nella sezione ORDINARIA		sottoscritto € 4.648.551,65
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 22/03/1994		versato € 4.648.551,65
Sistema di amministrazione	Consiglio di amministrazione (in carica)	Azioni	numero azioni 90.001
			valore 51,65 €
		soci	n. azioni
		Comune di Bolzano	39.470 € 2.038.625,50
		Provincia Autonoma Bolzano	9.000 € 464.850,00
		Comune di Merano	7.875 € 406.743,75
		Comune di Laives	3.312 € 171.064,80
		(sono indicati i soci con il maggior numero di azioni)	

OGGETTO SOCIALE

La società, costituita ai sensi dell'art. 22, comma 3, lettera e) della legge n. 142 dell'8 giugno 1990, nonché dell'art. 44, comma 3, lettera e) della legge regionale n.1 del 4 gennaio 1993, ha per oggetto la costruzione, la compravendita, la manutenzione e/o la gestione di impianti e servizi ambientali, la gestione di risorse energetiche e distribuzione del calore, compreso la commercializzazione, la produzione e distribuzione di energia elettrica ed ogni altra iniziativa finalizzata ad un'efficiente tutela dell'ambiente nonché tutte le attività direttamente o indirettamente collegate ai servizi ad essa affidati dagli enti soci.

La società opera su affidamento diretto (in house) di incarico da parte degli enti pubblici partecipanti, agendo come vero e proprio organo delle amministrazioni pubbliche partecipanti, che esercitano sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. Essa ha inoltre per oggetto ogni attività utile al più razionale utilizzo delle capacità produttive negli impianti e laboratori a sua disposizione. Per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, nei limiti consentiti dalla normativa vigente per le società a totale capitale pubblico soggette al controllo analogo secondo il modello delle società "in house", la società può partecipare anche in via meramente finanziaria ad enti, a società, consorzi o società consortili (o associazioni in partecipazione), o concedere in appalto a terzi le attività ed i settori connessi o complementari ai servizi indicati nel comma precedente del presente articolo.

Nei limiti consentiti dalla normativa vigente per le società a totale capitale pubblico soggette al controllo analogo secondo il modello delle società "in house", la società può svolgere servizi pubblici presso enti locali non soci ed inoltre attività ad essa richieste da altri soggetti pubblici o privati. Nei limiti consentiti dalla normativa vigente per le società a totale capitale pubblico soggette al controllo analogo secondo il modello delle società "in house", e ove ne venga dimostrata la convenienza anche sotto il profilo dell'integrazione territoriale e funzionale, la società può, anche mediante partecipazione in imprese, enti, società, consorzi o altre entità associative, svolgere attività di produzione e commercializzazione di beni nella misura strettamente funzionale allo svolgimento delle attività rientranti nell'oggetto sociale ovvero assumere, direttamente o indirettamente, interessenze in attività accessorie, collaterali, affini e complementari rispetto agli scopi sociali. La società provvede agli appalti di lavori, servizi e forniture comunque connessi allo svolgimento dei servizi pubblici svolti in affidamento diretto, secondo le norme ed i principi specificamente applicabili alle società c.d. "in house providing". La società, in via strettamente strumentale per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere operazioni commerciali, industriali e finanziarie, mobiliari e immobiliari, nonché, rilasciare fidejussioni a terzi, assumere finanziamenti, mutui passivi. La società è in ogni caso vincolata a svolgere la parte più importante della propria attività (almeno l'80% del proprio fatturato) con i soci ovvero con le collettività rappresentate dai soci e nel territorio di riferimento dei soci medesimi. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO SOCIETA' COOPERATIVA

DATI ANAGRAFICI		ATTIVITA'	
Indirizzo Sede legale	BOLZANO (BZ) VIA CANONICO MICHAEL GAMPER n. 10 CAP 39100	Stato attività	attiva
Indirizzo PEC	gvcc@legalmail.it	Data inizio attività	14/06/1954
Telefono	0471 304615	Attività esercitata	Attività consultativa ed assistenziale a favore dei comuni della Provincia di Bolzano, stampe e fornitura di moduli EDP ai soci.
Indirizzo Internet	www.gvcc.net	Codice ATECO	69
E-Mail	info@gvcc.net	Codice NACE	69
Numero REA	BZ - 89508	Attività import export	-
Codice fiscale	94004440213	Contratto di rete	-
Partita IVA	730110210	Albi ruoli e licenze	si
Forma giuridica	società cooperativa	Albi e registri ambientali	-
Data atto di costituzione	14/06/1954	DATI DI BILANCIO	
Data iscrizione	18/03/1980	Utile (perdita) dell'esercizio - ultimo bilancio approvato 2019	-216.519,00 €
Data ultimo protocollo	28/08/2020	Totale valore della produzione 2019	7.887.585,00 €
	L'impresa è rappresentata da più persone	CAPITALE E STRUMENTI FINANZIARI	
L'IMPRESA IN CIFRE		Capitale Sociale	deliberato 62.000,00 €
Capitale sociale	€ 61.500,00		sottoscritto 62.000,00 €
Addetti al 31/03/2020	81		versato 62.000,00 €
Soci	124	Quote	numero quote 124
Amministratori	17		valore di una quota 500,00 €
Titolari di cariche	0	quota in percentuale di partecipazione	
Sindaci, organi di controllo	5	Comune di Laives	0,813%
Unità locali	0	valore	
Pratiche RI	2	€ 406,50	
Trasferimenti di sede	0	altri 123 soci	
Partecipazioni (1)	si		
INFORMAZIONI DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO			
Registro Imprese	Data di iscrizione: 19/02/1996		
Sezioni:	Iscritta nella sezione ORDINARIA		
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 14/06/1954		
Sistema di amministrazione	Consiglio di amministrazione (in carica)		
OGGETTO SOCIALE			
Art. 2 - il consorzio è costituito secondo il principio mutualistico cooperativo. Esso opera secondo il principio di pubblica utilità escludendo qualsiasi scopo di lucro.			

La cooperativa, nella sua qualità di associazione di categoria, ha per scopo la rappresentanza, la tutela, l'assistenza, la consulenza, il sostegno dei comuni e delle comunità comprensoriali consorziate. Nel rispetto dello scopo mutualistico, come sopra definito, il consorzio si prefigge di svolgere per i comuni consorziati e le comunità comprensoriali consorziate le seguenti attività:

- a) un'attività consultiva e di assistenza in tutti i settori;
- b) la messa a disposizione della struttura organizzativa, dell'amministrazione, del personale e di locali nonché la concessione di erogazioni che occorrono per l'esercizio delle loro attività;
- c) la rappresentazione e la difesa di tutti gli interessi verso enti, istituzioni, uffici ed organi statali, regionali, provinciali od europei;
- d) l'organizzazione degli acquisti comuni e produzione di articoli di consumo (stampati, materiale d'ufficio e didattico, ecc.), di cui hanno bisogno i soci, ai migliori prezzi di mercato e la distribuzione e spedizione ai soci con lo scopo precipuo della razionalizzazione conteggiando le sole spese generali ed escludendo ogni scopo di lucro;
- e) la produzione e l'esercizio in comune di sistemi elettronici per l'elaborazione di dati e di informazioni nonché delle relative reti per la trasmissione di dati; la scelta, lo sviluppo, l'acquisto, la distribuzione e la manutenzione di prodotti hard- e software, compresi tutti gli accessori, per gli utenti; si collega inoltre con dette funzioni la stipulazione di accordi base relativi ai prodotti stessi, alla loro manutenzione, assistenza tecnica e assicurazione;
- f) la formazione e l'aggiornamento degli amministratori e degli impiegati in tutti i settori, tramite l'organizzazione di seminari, corsi, convegni, ecc., come pure tramite altri provvedimenti;
- g) l'organizzazione di corsi di preparazione e di concorsi per l'assunzione di personale;
- h) l'assunzione di prestazioni e funzioni, che rientrano nei settori degli enti di cui sopra;
- i) l'elaborazione e la predisposizione di statistiche;
- j) l'adesione e partecipazione a società, cooperative, consorzi, associazioni, ecc., i quali abbiano per obiettivo il raggiungimento dell'interesse sociale del consorzio;
- k) costituzione e amministrazione di un fondo di rotazione per finanziare investimenti comunali.

Le predette attività possono essere offerte anche ad enti, consorzi, società, aziende speciali, al consiglio dei comuni, ad organizzazioni etc. dei quali i soci del consorzio dei comuni detengono partecipazioni o nei quali i suoi soci hanno interessi.

DATI ANAGRAFICI		ATTIVITA'	
Indirizzo Sede legale	BOLZANO (BZ) VIA CANONICO MICHAEL GAMPER n. 10 CAP 39100	Stato attività	attiva
Indirizzo PEC	selfin.gmbh@legalmail.it	Data inizio attività	10/05/1999
Telefono		Attività prevalente	Acquisto, cessione e amministrazione di partecipazioni a società che producono beni o servizi di interesse generale (nessuna offerta al pubblico)
Indirizzo Internet		Codice ATECO	70.1
E-Mail		Codice NACE	70.1
Numero REA	BZ - 160186	Attività import export	-
Codice fiscale	01731840219	Contratto di rete	-
Partita IVA	02654850219	Albi ruoli e licenze	-
Forma giuridica	società a responsabilità limitata	Albi e registri ambientali	-
Data atto di costituzione	12/03/1999	DATI DI BILANCIO	
Data iscrizione	28/04/1999	Utile (perdita) dell'esercizio - ultimo bilancio approvato 2019	6.112.261,00 €
Data ultimo protocollo	26/05/21	Totale valore della produzione 2019	2.963.203,00 €
Presidente Consiglio	SEBASTIAN HELFER	CAPITALE E STRUMENTI FINANZIARI	
Amministrazione	Rappresentante dell'Impresa	Capitale Sociale	deliberato € 1.107.934,56
L'IMPRESA IN CIFRE			sottoscritto € 1.107.934,56
Capitale sociale	€ 1.107.934,56		versato € 1.107.934,56
Addetti al 31/12/2019	0		conferimento in denaro
Soci	112	soci	
Amministratori	9		valore
Titolari di cariche	0	Comune di Sarentino	40.758,84 €
Sindaci, organi di controllo	5	Comune di Bressanone	35.026,08 €
Unità locali	0	Comune San Leonardo in Passiria	32.177,76 €
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	2	Comune di Vipiteno	27.497,64 €
Trasferimenti di quote	13	Comune di Laives	€ 30.413,04
Trasferimenti di sede	0	(sono indicati i soci con il maggior numero di quote)	
Partecipazioni (1)	si		
INFORMAZIONI DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO			
Registro Imprese	Data di iscrizione: 28/04/1999		
Sezioni:	Iscritta nella sezione ORDINARIA		
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 12/03/1999		
Sistema di amministrazione	Consiglio di amministrazione (in carica)		

OGGETTO SOCIALE

Art. 2 - oggetto sociale costituisce:

- a) l'esercizio delle attività elettriche di cui all'articolo 1 del decreto del presidente della repubblica 26 marzo 1977, n. 235, e cioè, nei limiti di quanto previsto dal decreto legislativo 11 novembre 1999, n. 463, le attività di produzione, importazione, esportazione, trasmissione, trasformazione, distribuzione, nonché acquisto e vendita dell'energia elettrica da qualsiasi fonte prodotta;
- b) l'assunzione, la vendita e la gestione di partecipazioni, in società, che producono beni o servizi di interesse generale, compresa la realizzazione e gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi, e in particolare anche in società che svolgono le attività elettriche di cui agli articoli 1 e 10 del decreto del presidente della repubblica 26 marzo 1977, n. 235 t.v.. Inoltre la società può compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, finanziarie mobiliari ed immobiliari ritenute necessarie o utili per il conseguimento dell'oggetto sociale; essa può assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società o imprese avente oggetto affine o complementare al proprio.

SASA S.p.A. Società Autobus Servizi d'Area

DATI ANAGRAFICI		ATTIVITA'	
Indirizzo Sede legale	BOLZANO (BZ) VIA B. BUOZZI n. 8 CAP 39100	Stato attività	attiva
Indirizzo PEC	info@pec.sasabz.it	Data inizio attività	23/04/1976
Telefono	0471 519519	Attività esercitata	Autotrasporto pubblico di persone, servizi urbani e extraurbani. Dal 01.08.2005 esercizio autoservizio pubblico di noleggio con conducente.
Indirizzo Internet	www.sasabz.it	Codice ATECO	49.31
E-Mail	sasabz@sasabz.it	Codice NACE	49.31
Numero REA	BZ - 79502	Attività import export	-
Codice fiscale	00359210218	Contratto di rete	-
Partita IVA	00359210218	Albi ruoli e licenze	si
Forma giuridica	società per azioni	Albi e registri ambientali	-
Data atto di costituzione	19/02/1974	DATI DI BILANCIO	
Data iscrizione	22/09/1997	Utile (perdita) dell'esercizio - ultimo bilancio approvato 2018	66.148,00 €
Data ultimo protocollo	20/10/21	Totale valore della produzione 2017	30.149.231,00 €
L'IMPRESA IN CIFRE		CAPITALE E STRUMENTI FINANZIARI	
Capitale sociale	€ 19.470.345,55	Capitale Sociale	deliberato € 19.470.345,55
Addetti al 31/12/2019	382		sottoscritto € 19.470.345,55
Soci	4		versato € 19.470.345,55
Amministratori	6	Azioni	numero azioni 376967
Titolari di cariche	2		valore € 51,65
Sindaci, organi di controllo	5	soci	n. azioni
Unità locali	4		valore
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	12	Provincia Autonoma di Bolzano	332223 € 17.159.317,95
Trasferimenti di sede	0	Comune di Merano	23866 € 1.232.678,90
Partecipazioni (1)	-	Comune di Bolzano	14909 € 770.049,85
		Comune di Laives	5969 € 308.298,85
INFORMAZIONI DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO			
Registro Imprese	Data di iscrizione: 22/09/1997		
Sezioni:	Iscritta nella sezione ORDINARIA		
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 19/02/1974		
Sistema di amministrazione	Consiglio di amministrazione (in carica)		

OGGETTO SOCIALE

Art. 3 - 1. La società opera nel rispetto dei requisiti della normativa vigente in materia di "in house providing".

2. In particolare, la società ha per oggetto l'esercizio dell'attività di trasporto pubblico e/o collettivo di persone urbano, suburbano, interurbano ed extraurbano, nonché' lo svolgimento di qualsiasi servizio e/o attività nel campo della mobilità , purché' funzionale e/o sussidiaria, correlata, connessa, complementare al servizio di trasporto e che sia ritenuta utile per il conseguimento dell'oggetto sociale e/o per il raggiungimento delle finalità di pubblico interesse perseguite dai soci, ovvero per l'ottimale gestione delle risorse umane e strumentali aziendali.

3. Per il raggiungimento dei suddetti scopi la società può agire in proprio, con mandato ai terzi ed in ogni altra forma di collaborazione, nonché' attraverso società partecipate, se ammesse ai sensi del successivo comma 7.

4. La società può, nei limiti della normativa vigente e purché' in via strumentale, compiere tutti gli atti giuridici, tutte le operazioni industriali, commerciali, mobiliari e immobiliari che saranno ritenute utili per il perseguimento dell'oggetto sociale, nei limiti di quanto indicato al comma 2, nonché' per la migliore gestione delle proprie risorse, in particolare quelle finanziarie, fermo restando il controllo analogo degli enti pubblici soci.

5. In ogni caso tutte le attività poste in essere dalla società devono essere finalizzate al raggiungimento dell'oggetto sociale.

6. La società è tenuta a realizzare almeno l'80% del fatturato nella gestione dei servizi e delle attività realizzate per conto degli enti pubblici soci. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta economia di scala e di scopo o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale svolta.

7. La società non può acquistare e/o detenere partecipazioni in altre società o enti, salvi i casi ammessi dalla normativa vigente.

8. La società opera su affidamento diretto (in house) di incarico da parte degli enti pubblici partecipanti, agendo come vero e proprio organo delle amministrazioni pubbliche partecipanti, che esercitano sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi.

9. La società è tenuta a rispettare le disposizioni di legge vigenti in materia di appalti pubblici.

ALTO ADIGE RISCOSSIONI S.P.A.

DATI ANAGRAFICI		ATTIVITA'	
Indirizzo Sede legale	BOLZANO (BZ)	Stato attività	attiva
	VIA J.M.NUSSER 62/D CAP 39100	Data inizio attività	14/01/2014
Indirizzo PEC	se-aar.bz@legalmail.it	Attività esercitata	Impresa di gestione esattoriale
Telefono	0471 316400	Codice ATECO	82.99.1
Indirizzo Internet	-	Codice NACE	82.99
E-Mail	-	Attività import export	-
Numero REA	BZ - 207128	Contratto di rete	-
Codice fiscale	2805390214	Albi ruoli e licenze	-
Partita IVA	2805390214	Albi e registri ambientali	-
Forma giuridica	società per azioni	DATI DI BILANCIO	
Data atto di costituzione	05/07/2013	Utile (perdita) dell'esercizio - ultimo bilancio approvato 2018	495.640,00 €
Data iscrizione	17/07/2013	Totale valore della produzione 2017	4.368.598,00 €
Data ultimo protocollo	09/06/20	CAPITALE E STRUMENTI FINANZIARI	
Presidente Consiglio Amministrazione	GRÖBNER ANDREA Rappresentante dell'Impresa	Capitale Sociale	deliberato 600.000,00 €
Procuratore	ANNA VOLPE		sottoscritto 600.000,00 €
L'IMPRESA IN CIFRE			versato 600.000,00 €
Capitale sociale	600.000,00 €	Azioni	numero azioni 600000
Addetti al 31/10/2020	42		valore 1,00 €
Soci	126	soci n. azioni valore	
Amministratori	3	Provincia Autonoma di Bolzano	479.100 € 479.100,00 €
Titolari di cariche	2	Comune di Bolzano	24.557 24.557,00 €
Sindaci, organi di controllo	6	Comune di Merano	9112 9.112,00 €
Unità locali	0	Provincia Autonoma di Bolzano	4949 4.949,00 €
Pratiche inviate negli ultimi 12 mesi	2	Comune di Laives	4075 4.705,00 €
Trasferimenti di sede	0	(sono indicati i soci con il maggior numero di azioni)	
Partecipazioni (1)	-		
INFORMAZIONI DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO			
Registro Imprese	Data di iscrizione: 17/07/2013		
Sezioni:	Iscritta nella sezione ORDINARIA		
Estremi di costituzione	Data atto di costituzione: 05/07/2013		
Sistema di amministrazione	Consiglio di amministrazione (in carica)		

OGGETTO SOCIALE

Art. 3 - 1. Sulla base di appositi contratti di servizio, la società svolge le seguenti attività in affidamento diretto per conto dei propri enti soci, nonché in virtù del principio di in-house orizzontale anche per conto di altri enti, non partecipanti alla società:

- a) l'accertamento, la liquidazione e la riscossione spontanea delle entrate
- b) la riscossione coattiva delle entrate di cui alla lettera a), ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e successive modifiche
- c) le attività connesse e complementari a quelle di cui alle precedenti lettere a) e b), compresa la gestione delle violazioni amministrative, nonché il servizio di intermediazione tecnologica alla piattaforma dei pagamenti.

Rimane salva la facoltà di espletare entro i limiti previsti dalla normativa la propria attività anche per conto di enti che non sono soci o che non rientrano in una ipotesi di in-house orizzontale.

2. I predetti contratti di servizio, disciplinano, in particolare, le modalità da seguire per lo svolgimento delle attività previste da questo articolo, la possibilità di mettere a disposizione della società personale degli enti e di svolgere attività di supporto amministrativo o tecnico, nonché la definizione dei conseguenti rapporti finanziari.

3. oltre l'ottanta per cento del fatturato della società deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti di cui all'art. 5 comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

4. La società può compiere tutti gli atti giuridici e tutte le operazioni necessarie o utili per il conseguimento dello scopo sociale ed a questo direttamente o indirettamente connessi, nonché per l'assolvimento delle funzioni attribuitele, nell'ambito del suo oggetto sociale.

5. La società è tenuta a rispettare le disposizioni di legge vigenti in materia di appalti pubblici.

6. La società non può acquistare o detenere partecipazioni in altre società o enti, salvi i casi ammessi dalla normativa vigente.

7. La società opera mediante affidamento diretto in-house agendo come vero e proprio organo degli enti soci, che esercitano sulla stessa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, nonché in virtù del principio dell'in-house orizzontale.

8. Senza che ciò costituisca attività immobiliare o finanziaria, la società compie nel rispetto della legge, delle indicazioni impartite nell'esercizio del controllo analogo e al solo fine del raggiungimento del proprio scopo sociale, tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie necessarie o utili, compresa l'assunzione di finanziamenti a titolo gratuito o oneroso da soci e/o terzi e la prestazione di garanzie e l'assunzione di partecipazioni, ponendone in essere tutti gli atti e negozi giuridici a ciò propedeutici ed utili.

2. Indirizzi generali di natura strategica relativi a risorse ed impegni

2.1 Programma triennale dei lavori pubblici ed investimenti

Investimenti per missione e programma

Missione	Programma	2022	2023	2024
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	02 Segreteria generale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 92.034,83	€ 0,00	€ 1.800.000,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	06 Ufficio tecnico	€ 3.060.000,00	€ 3.440.000,00	€ 9.700.000,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	08 Statistica e sistemi informativi	€ 80.000,00		€ 0,00
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 Altri servizi generali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	02 Sistema integrato di sicurezza urbana	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	01 Istruzione prescolastica	€ 29.500,00	€ 0,00	€ 0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	€ 6.189.936,94	€ 6.079.936,94	€ 0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	06 Servizi ausiliari all'istruzione	€ 30.000,00	€ 0,00	€ 0,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	€ 1.359.605,29	€ 0,00	€ 0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	02 Edilizia residenziale pubb. e locale e piani di edil. economico-popolare	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	03 Rifiuti	€ 1.800.000,00	€ 0,00	€ 0,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	04 Servizio idrico integrato	€ 1.637.423,14	€ 415.000,00	€ 0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	05 Viabilità e infrastrutture stradali	€ 1.038.675,32	€ 1.416.534,83	€ 110.000,00
11 Soccorso civile	01 Sistema di protezione civile	€ 234.498,81	€ 0,00	€ 0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03 Interventi per gli anziani	€ 1.000.000,00	€ 186.000,00	€ 0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14 Sviluppo economico e competitività	02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 Fonti energetiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale per anno		€ 16.621.674,33	€ 11.537.471,77	€ 11.610.000,00
Totale triennio		€ 59.295.667,65		
FPV creati in esercizi precedenti		€ 4.050.025,19	€ 558.000,00	€ 0,00
Totali		€ 20.671.699,52	€ 12.095.471,77	€ 11.610.000,00

(A cura dell'ufficio IV: Lavori pubblici)

2.2 Fonti di finanziamento

Finanziamento	2022	2023	2024
Oneri di urbanizzazione	€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00
B.I.M.* / W.E.G.*	€ 110.000,00	€ 110.000,00	€ 110.000,00
Finanziamenti provinciali secondo L.P. 27 art. 3**	€ 5.833.957,97	€ 3.971.534,83	€ 2.850.000
Finanziamenti provinciali speciali***	€ 1.000.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.500.000,00
finanziamento dal comune di Bolzano	€ 3.065.468,47	€ 2.773.911,75	€ 50.000
contributo stato	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 0,00
FPV di parte capitale	€ 4.084.524,00	€ 558.000,00	€ 0,00
Altro****	€ 5.387.749,08	€ 3.492.025,19	€ 0,00
<i>Totale per anno</i>	€ 20.671.699,52	€ 12.095.471,77	€ 11.610.000,00

* finanziamento attraverso fondi spettanti al Comune da parte del consorzio bacino imbrifero montano dell'adige (B.I.M.)

** quali contributo speciali, fondo di rotazione, convenzioni

*** con ri-imputazioni

**** quale per esempio quota a carico del Comune di Bolzano per spese di investimento per il polo scolastico di San Giacomo, maggiori entrate etc.

(A cura dell'ufficio IV: Lavori pubblici)

2.3. Progetti e lavori in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Di seguito vengono elencati i progetti di lavori pubblici di importo lavori superiore a 100.000 €, per i quali è stata affidata almeno la progettazione preliminare o bandita la relativa gara (o prevista entro il 31.12.2021) e non è già stato emesso il certificato di regolare esecuzione / collaudo (o previsto entro il 31.12.2021).

Per quanto riguarda lo stato e gli importi sotto riportati questi sono riferiti a inizio dicembre 2021:

1. Ristrutturazione del serbatoio di Pineta di Laives attraverso una demolizione e ricostruzione dell'opera

- importo di progetto: 573.263,62 €
- stato di progetto: la fase progettuale è conclusa, ai sensi dell'art. 70 della L.P. 9/2018 è stata richiesta e ottenuta la conformità urbanistica dell'opera, si sta procedendo a regolarizzare la situazione patrimoniale, servitù e permuta a seguire la procedura di appalto;

2. Risanamento canonica di Laives

- importo di progetto: 591.524,97 €
- stato di progetto: è in via di conclusione la progettazione aggiornata;

3. Risanamento strutturale del ponte sul rio Lusina in zona Galizia:

- importo di progetto: 493.652,34 €
- stato di progetto: il ponte è stato completato con collaudo statico eseguito, il ponte è transitabile. La fase di ultimazione dei lavori sarà effettuata con l'acquisizione dell'area adiacente entro il 2022;

4. Realizzazione di un acquedotto e allontanamento acque zona di rispetto delle sorgenti - zona la Costa

- importo di progetto: 4.139.729,32 €
- stato di progetto: la fase progettuale dello studio di fattibilità tecnico economica e del progetto definitivo è conclusa, è stata ottenuta la concessione edilizia, è in corso la progettazione esecutiva;

5. Realizzazione di un nuovo collettore fognario, acquedotto e infrastrutture secondarie in via Vurza

- importo di progetto: 1.680.00,00 €
- stato di progetto: si è conclusa la progettazione esecutiva e prossimamente verranno richiesti i contributi provinciali, ai sensi dell'art. 70 L.P: 9/2018 è stata ottenuta la conformità urbanistica dell'opera, nell'anno 2022 si prevede di procedere con l'indizione di gara per l'affidamento dei lavori;

6. Realizzazione di una pista ciclabile lungo via Stazione

- importo progetto al netto degli espropri: 1.295.120,53 €
- stato di progetto: i lavori sono stati completati, l'iter amministrativo è in fase di completamento;

7. Completamento della pista ciclabile lungo via San Giacomo fino alla zona artigianale Vurza compreso risanamento sottopasso a San Giacomo

- importo di progetto definitivo al netto degli espropri: 1.192.885,22 €
- stato di progetto: dopo un aggiornamento del progetto esecutivo resosi necessario per la sopravvenuta nuova normativa in ambito di infrastrutture per la fibra ottica e relative competenze di realizzazione e per adeguare i prezzi di capitolato, si prevede l'affidamento dei lavori nel corso del 2022;

8. Ampliamento del centro sportivo Galizia importo progetto al netto degli espropri

- importo progetto al netto degli espropri: € 4.794.802,91;
- stato di progetto: appaltati i lavori , consegna cantiere in data 24.11 e presumibile fine lavori per inizio 2023;

9. Realizzazione del nuovo nucleo centrale

- importo progetto (stimato): 23.191.270,91 €
- stato di progetto: è in fase di approvazione il progetto di fattibilità tecnica ed economica (progetto preliminare) non appena ricevuto il benestare del comitato tecnico provinciale; si prevede la conclusione della fase progettuale nel 2022;

10. Ampliamento del polo scolastico di San Giacomo

- importo di progetto: 18.989.155,01 € (con 5 sezioni)
- stato di progetto: l'iter di affidamento lavori è in fase conclusiva, l'inizio lavori è previsto per la primavera 2022;

11. Riqualficazione del centro di Laives – via J. F. Kennedy

- importo di progetto riferito a tutti i lotti: 10.085.957,66 €
- stato di progetto: il progetto preliminare per tutti i lotti è stato approvato – per la prosecuzione della progettazione e l'acquisizione delle aree necessarie per il progetto è ora in atto la necessaria variazione del piano urbanistico comunale/dei piani di recupero. Gli importi per Lotto 1 e 2 sono già stati impegnati;

12. Copertura campo da ghiaccio Vallarsa

- Importo del progetto: € 2.780.00,00
- Stato di progetto: la conclusione della fase progettuale è prevista nei primi mesi dell'anno 2022.

13. Nuova posa di un tratto di acquedotto in via A. Hofer a Laives

- importo di progetto: € 153.418,51
- stato di progetto: la fase progettuale è conclusa, si prevede l'affidamento lavori entro l'anno 2021 e la realizzazione dell'intervento nell'anno 2022;

14. Adeguamento normativo e riorganizzazione del centro riciclaggio

- importo di progetto: € 2.200.000,00
- stato di progetto: l'indizione della gara per l'affidamento della prestazione professionale inerente alla progettazione definitiva, esecutiva, antincendio e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione delle opere é prevista ancora entro l'anno 2021; la fase progettuale quindi é prevista per l'anno 2022.

15. Realizzazione di una pista di allenamento ciclabile

- importo di progetto: € 2.298.451,79
- stato di progetto: è in fase di approvazione e stipula la modifica della convenzione tra Comune di Laives e Provincia Autonoma di Bolzano che stabilisce gli accordi per la realizzazione dell'opera; si prevede l'affidamento dei lavori nel corso del 2022;

16. Nuova posa di un tratto di acquedotto in via Maso Renner a Pineta di Laives

- importo di progetto: € 236.000,00
- stato di progetto: è in corso la progettazione, si prevede di realizzare l'opera nell'anno 2022;

17. Completamento della strada interna di collegamento facente parte delle infrastrutture primarie della zona di espansione Toggenburg 1

- importo di progetto: € 199.900,00
- stato di progetto: la procedura affidamento incarico professionale volto alla progettazione esecutiva, direzione lavori, misura, contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione delle opere è in fase di conclusione; la fase progettuale quindi é prevista per l'anno 2022.

(A cura dell'Ufficio IV: Lavori Pubblici)

2.4. Risorse finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Analisi delle entrate per titoli

Di seguito, nella tabella sottostante, vengono riportate le entrate, suddivisi per titoli e tipologia, riferiti al triennio dei documenti di programmazione finanziaria. Si evidenzia inoltre il trend storico delle medesime, suddivisi per titoli e categorie, riferito al biennio precedente.

Titolo	Categoria	Categoria	2020	Esercizio in corso		Programmazione triennale			
			Accertato	Assestato	Accertato	Incassato	2022	2023	2024
0			0,00 €	6.393.637,26 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale			0,00 €	6.393.637,26 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	4.965.661,46 €	5.210.500,00 €	876.836,74 €	845.492,50 €	5.260.500,00 €	5.260.500,00 €	5.260.500,00 €
	104	Compartecipazioni di tributi	14.065,97 €	9.100,35 €	0,00 €	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
Totale			4.979.727,43 €	5.219.600,35 €	876.836,74 €	845.492,50 €	5.265.500,00 €	5.265.500,00 €	5.265.500,00 €
2	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.381.254,83 €	9.484.459,28 €	1.729.564,57 €	1.638.896,04 €	9.025.169,86 €	9.009.169,86 €	9.009.169,86 €
	102	Trasferimenti correnti da Famiglie	13.934,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	103	Trasferimenti correnti da Imprese	32.687,03 €	16.544,00 €	0,00 €	0,00 €	16.544,00 €	16.544,00 €	16.544,00 €
	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale			10.427.875,86 €	9.501.003,28 €	1.729.564,57 €	1.638.896,04 €	9.041.713,86 €	9.025.713,86 €	9.025.713,86 €
3	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.963.103,43 €	3.887.618,94 €	983.163,28 €	829.519,84 €	3.809.515,48 €	3.809.515,48 €	3.809.515,48 €
	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	120.894,83 €	133.281,40 €	143.699,85 €	84.264,31 €	154.600,00 €	154.600,00 €	154.600,00 €
	300	Interessi attivi	20,59 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	400	Altre entrate da redditi da capitale	147.350,00 €	147.350,00 €	147.350,00 €	147.350,00 €	135.562,00 €	135.562,00 €	135.562,00 €
	500	Rimborsi e altre entrate correnti	549.964,26 €	555.567,41 €	517.972,58 €	462.162,23 €	427.411,90 €	427.411,90 €	427.411,90 €
Totale			3.781.333,11 €	4.723.817,75 €	1.792.185,71 €	1.523.296,38 €	4.527.089,38 €	4.527.089,38 €	4.527.089,38 €
4	200	Contributi agli investimenti	4.326.995,23 €	10.761.387,24 €	8.134.587,75 €	1.164.282,24 €	15.307.348,44 €	7.397.221,58 €	7.397.221,58 €
	300	Altri trasferimenti in conto capitale	80.757,39 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.816,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	500	Altre entrate in conto capitale	1.100.069,31 €	1.690.150,00 €	1.594.000,29 €	1.594.000,29 €	1.100.000,00 €	1.100.000,00 €	1.100.000,00 €

Totale			5.512.637,93 €	12.451.537,24 €	9.728.588,04 €	2.758.282,53 €	16.407.348,44 €	8.497.221,58 €	8.497.221,58 €
5	300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6	300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	€ 0,00	7.500.000,00 €
Totale			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	€ 0,00	7.500.000,00 €
9	100	Entrate per partite di giro	2.892.797,97 €	3.264.500,00 €	2.173.185,55 €	2.168.685,55 €	3.264.500,00 €	3.264.500,00 €	3.264.500,00 €
	200	Entrate per conto terzi	182.097,96 €	960.000,00 €	152.165,76 €	149.974,84 €	960.000,00 €	960.000,00 €	960.000,00 €
Totale			3.074.895,93 €	4.224.500,00 €	2.325.351,31 €	2.318.660,39 €	4.224.500,00 €	4.224.500,00 €	4.224.500,00 €
Totale complessivo			27.776.470,26 €	42.514.095,88 €	16.452.526,37 €	9.084.627,84 €	39.466.151,68 €	€ 31.540.024,82	39.040.024,82 €

2.5. Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali

Analisi della spesa corrente per missioni

Missione	Missione	2020	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
			Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2022	2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	5.830.397,05 €	7.621.555,14 €	5.307.489,67 €	4.527.195,90 €	7.297.251,48 €	7.351.933,68 €	7.351.933,68 €
3	Ordine pubblico e sicurezza	799.505,28 €	912.054,47 €	636.004,95 €	567.382,95 €	1.031.534,46 €	1.034.830,23 €	1.034.830,23 €
4	Istruzione e diritto allo studio	2.118.020,19 €	2.852.990,87 €	2.303.315,76 €	1.819.157,67 €	2.628.796,05 €	2.606.915,22 €	2.606.915,22 €
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	355.485,35 €	413.446,57 €	357.717,08 €	209.075,43 €	307.973,29 €	307.973,29 €	307.973,29 €
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.138.148,69 €	1.276.821,47 €	1.088.266,06 €	720.731,69 €	1.117.126,43 €	1.118.070,55 €	1.118.070,55 €
7	Turismo	223.579,19 €	333.406,15 €	266.864,35 €	186.458,20 €	468.000,00 €	468.000,00 €	468.000,00 €
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	420.352,56 €	626.483,63 €	446.141,86 €	367.222,08 €	698.350,54 €	699.537,02 €	699.537,02 €
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.048.330,27 €	2.648.185,08 €	2.148.170,12 €	1.635.635,30 €	2.533.520,55 €	2.534.422,60 €	2.534.422,60 €
10	Trasporti e diritto alla mobilità	600.684,42 €	726.561,54 €	621.291,50 €	460.431,87 €	723.394,00 €	707.992,71 €	707.992,71 €
11	Soccorso civile	88.362,07 €	85.500,00 €	64.247,23 €	57.598,82 €	63.500,00 €	63.500,00 €	63.500,00 €
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.699.552,03 €	2.142.114,26 €	1.589.142,46 €	1.354.245,39 €	2.133.551,52 €	2.162.316,27 €	2.162.316,27 €
14	Sviluppo economico e competitività	75,00 €	550,00 €	0,00 €	0,00 €	1.050,00 €	1.050,00 €	1.050,00 €
20	Fondi e accantonamenti	0,00 €	818.725,99 €	0,00 €	0,00 €	389.149,32 €	336.258,09 €	336.258,09 €
Totale		15.322.492,10 €	20.458.395,17 €	14.828.651,04 €	11.905.135,30 €	19.393.197,64 €	19.392.799,66 €	19.392.799,66 €

2.6. Gestione del patrimonio

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio suddivisi in attivo e passivo, riferiti all'ultimo Rendiconto della Gestione approvato, quello dell'esercizio 2020

Descrizione	2020
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 105.016.080,30
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 37.723.787,59
D) RATEI E RISCONTI	€ 0,00
TOTALE ATTIVO	€ 142.739.867,89
A) PATRIMONIO NETTO	€ 110.394.524,57
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 1.037.181,86
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 0,00
D) DEBITI	€ 6.817.161,59
E) RATEI E RISCONTI	€ 24.490.999,87
TOTALE PASSIVO	€ 142.739.867,89

(A cura dell'Ufficio II: Ragioneria)

2.7. Indebitamento

La spesa complessiva per l'ammortamento dei mutui nel triennio é così determinato.

Anno	Quota capitale	Quota interessi	Totale
2022	€ 400.211,81	€ 44.558,25	€ 444.770,06
2023	€ 410.055,58	€ 34.714,48	€ 444.770,06
2024	€ 344.416,66	€ 25.232,08	€ 369.648,74

L'andamento del residuo debito dell'indebitamento nel triennio, tenendo conto della normativa vigente e con gli attuali limiti, sarà il seguente.

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito al 01.01	€ 2.955.565,96	€ 2.555.354,15	€ 2.145.298,57
Nuovi prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.500.000,00
Prestiti rimborsati	400.211,81 €	€ 410.055,58	€ 344.416,66
Estinzione anticipate			
Altre variazioni +/-			
Totale al 31.12	€ 2.555.354,15	€ 2.145.298,57	9.300,881,91 €

(A cura dell'Ufficio II: Ragioneria)

2.8. Equilibri correnti, generali e di cassa

Per quanto riguarda l'equilibrio di cassa, la situazione aggiornata è la seguente (dati ordinativi di pagamento e di incasso):

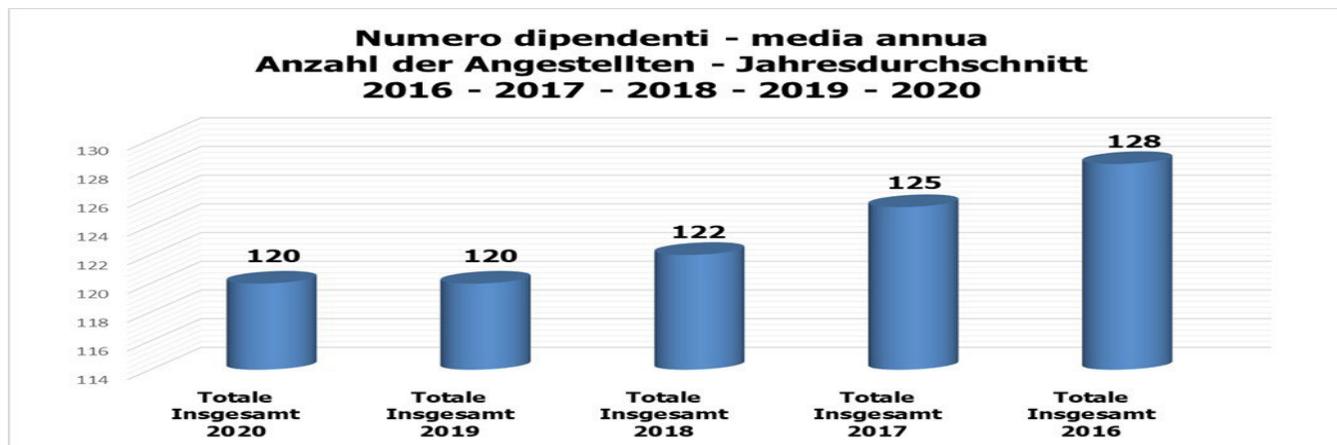
Fondo di cassa al 01.01.2021	15.371.621,97 €
Incassi al 30.11.2021	15.816.157,58 €
Pagamenti al 30.11.2021	20.120.138,46 €
Fondo di cassa al 30.11.2021	11.067.641,09 €
Saldo c/c tesoreria al 30.11.2021	12.521.497,87 €

(A cura dell'Ufficio II: Ragioneria)

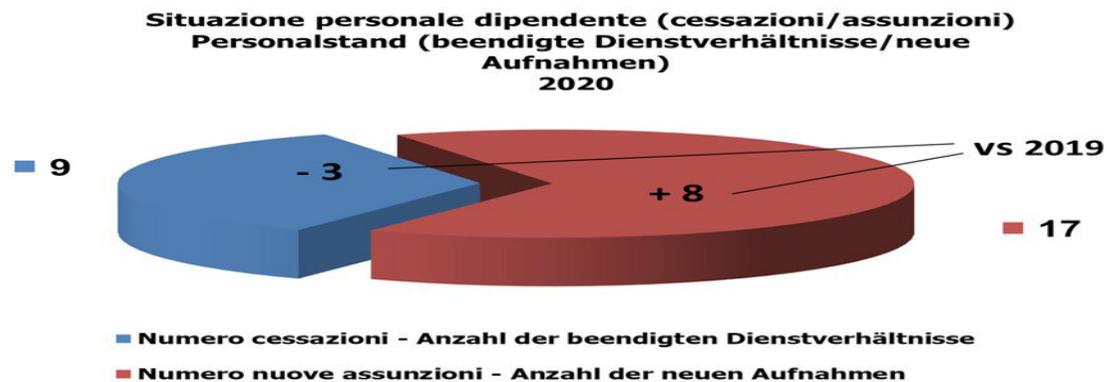
3. Personale - Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il **numero** dei dipendenti comunali è sceso progressivamente negli anni dal 2016 al 2019. Il calo si accentua negli anni 2017 e 2018 con una diminuzione annuale di tre unità in entrambi gli anni. Il decremento prosegue nell'anno 2019 arrivando a 120 unità.

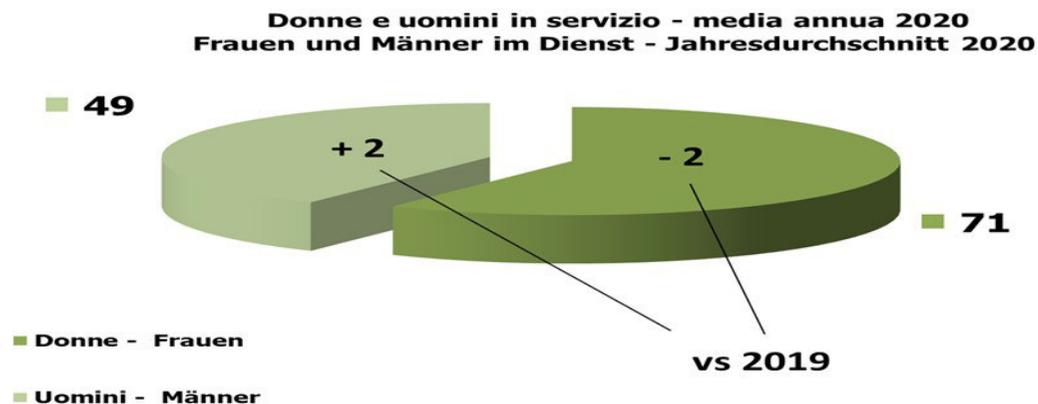
Una delle cause di questa riduzione è imputabile alla disposizione contenuta nell'art. 12/bis della legge provinciale 14 febbraio 1992, n. 6, introdotto con la legge provinciale 24 maggio 2016, n. 10, che prevede: "Tutti i posti occupati, sia quelli relativi al personale a tempo indeterminato, sia quelli relativi al personale a tempo determinato, devono essere previsti nella pianta organica del Comune."



Le altre cause della riduzione del numero dei dipendenti sono da ricercarsi nel trasferimento di personale comunale ad altre amministrazioni, nei pensionamenti e nell'infruttuoso espletamento delle procedure di selezione per la copertura dei posti rimasti vacanti.

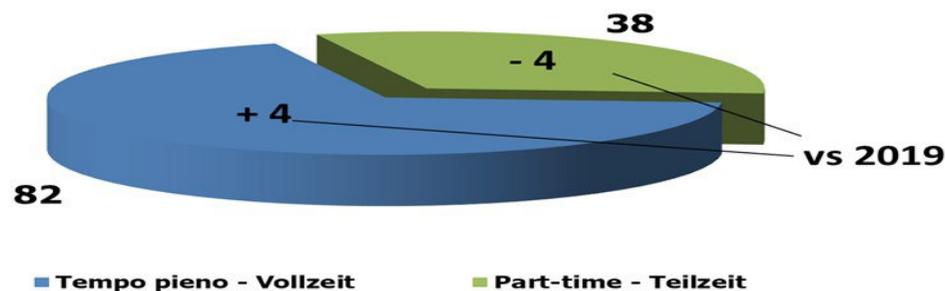


Nel 2020 il numero dei dipendenti è rimasto invariato, nonostante si sia potuto procedere a 17 **nuove assunzioni**, rispetto alle 9 dell'anno precedente. Al contrario il numero dei dipendenti cessati dall'impiego ha registrato una riduzione del 25%, passando da 12 a 9 unità.



Il numero dei dipendenti maschi ha raggiunto le 49 unità, con l'aumento di due rispetto al 2019, mentre il numero delle dipendenti femmine è diminuito corrispondentemente (con riduzione costante dal 2017) e si attesta a 71 unità alla fine dell'anno.

Situazione personale tempo pieno/part-time - media annua 2020
Personalstand Vollzeit/Teilzeit - Jahresdurchschnitt 2020

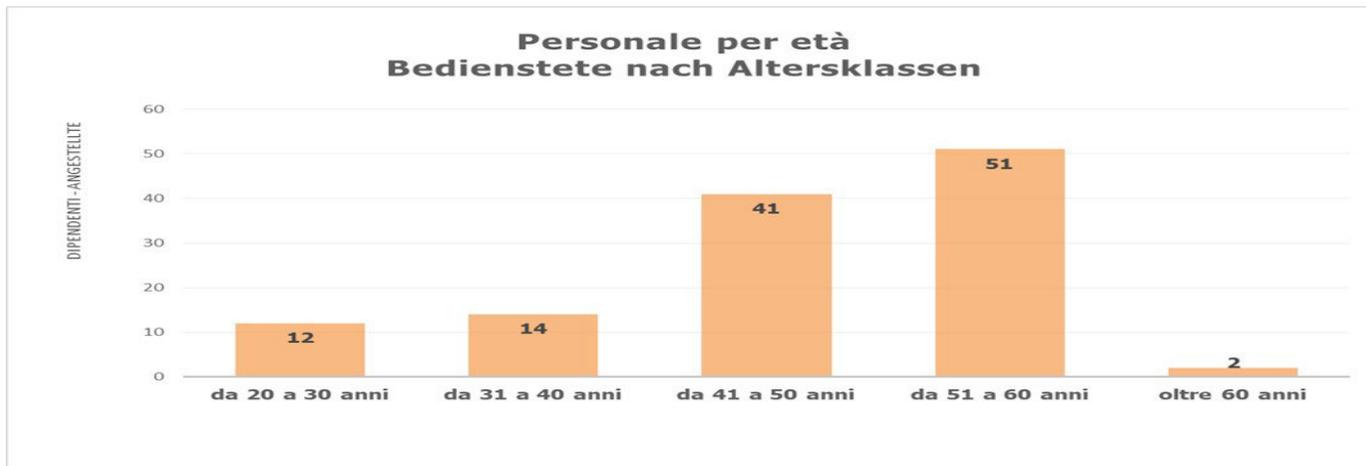


Nel periodo 2016 - 2019 i dipendenti comunali con rapporto di lavoro **a tempo pieno** (38 ore settimanali) sono progressivamente diminuiti dai 91 del 2016 fino ad arrivare a 78 unità nel 2019.

La flessione è più marcata negli anni 2017 e 2018 in cui, in ambedue le annualità, i posti sono diminuiti di 4 unità; nel 2019 i dipendenti si sono ridotti di altre 5 unità. L'anno 2020 segna un'inversione di tendenza con un aumento dei dipendenti a tempo pieno di 4 unità.

Il numero dei dipendenti con applicazione del **part-time** incrementa nel quadriennio 2016 - 2019 gradualmente da 37 a 42 unità; l'anno 2020 si distingue con una riduzione del 9,5% che porta i dipendenti a 38, in diminuzione di 4 unità rispetto all'anno precedente.

I dipendenti applicati con un rapporto di lavoro a part-time, rappresentano nel 2020 il 31,7% del totale.

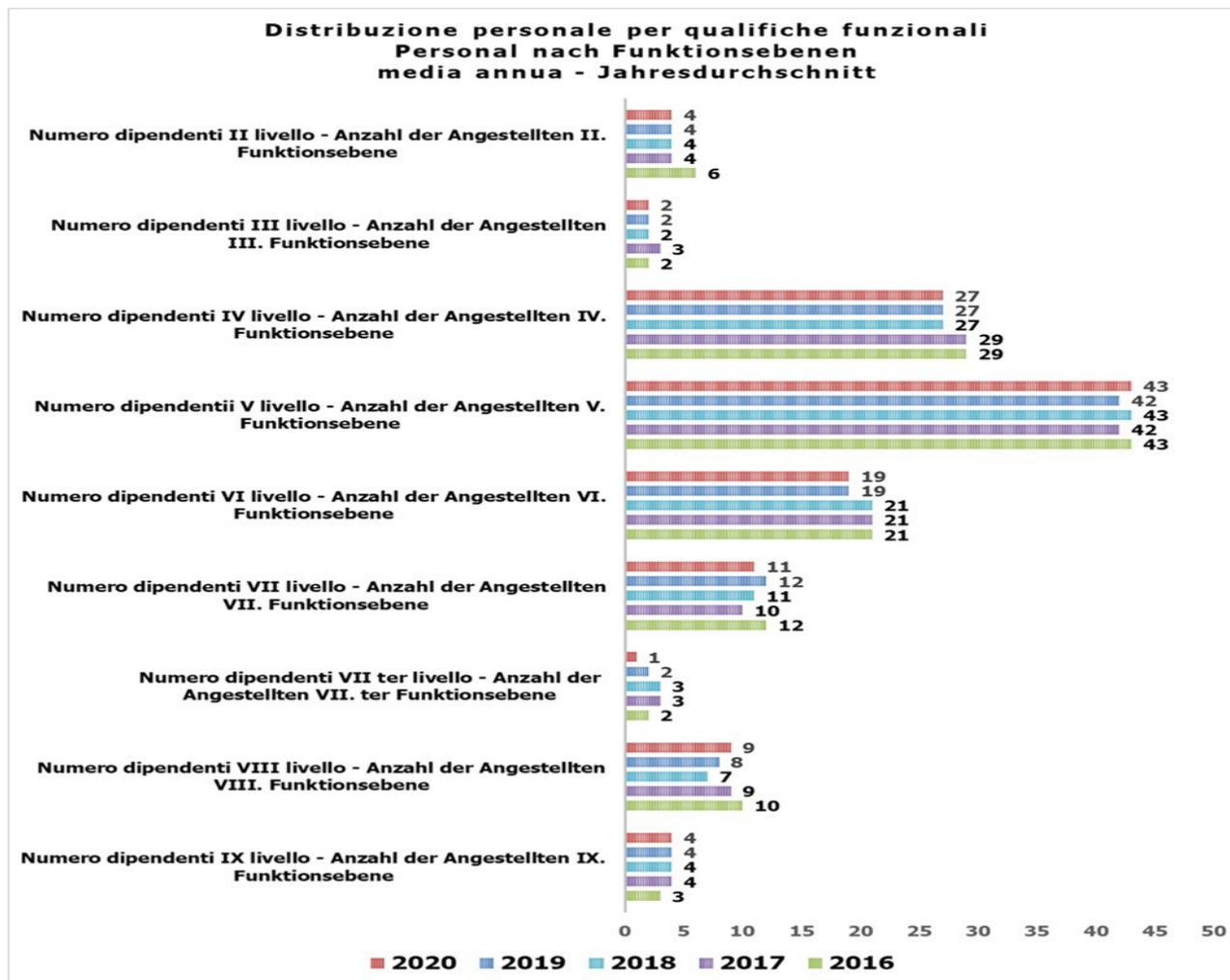


Il grafico dimostra che la classe che registra la maggiore concentrazione di dipendenti, pari al 42,5%, è quella dei 51 - 60enni, segue con il 34,2% la fascia dei 41 - 50enni.

La struttura della pianta organica del Comune ha conosciuto progressivamente l'incremento di posti nelle qualifiche funzionali più elevate. Nel corso degli anni 2017 - 2020, considerando la qualifica funzionale IX, si può dire che la situazione si sia stabilizzata.

I dipendenti appartenenti sia alla V che alla VIII qualifica funzionale hanno registrato nell'anno 2020 l'aumento di un dipendente. Viceversa, i dipendenti inquadrati nel VII livello sono diminuiti di una unità.

Nel 2018 la riduzione dei collaboratori della IV qualifica funzionale dipende da un pensionamento e dalle dimissioni volontarie dal servizio presentate da due dipendenti di ruolo.



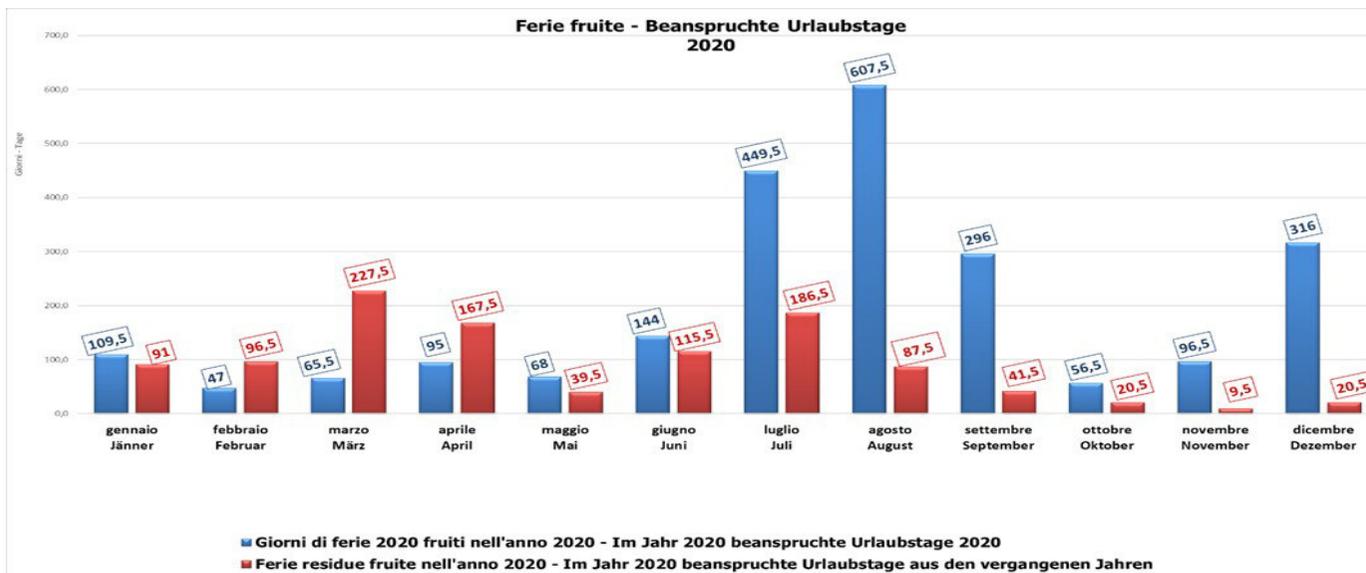
Durante l'arco dell'anno 2020 sei dipendenti hanno rassegnato le dimissioni dal servizio per accesso alla pensione anticipata di anzianità, ai sensi della normativa vigente.

I dipendenti comunali hanno beneficiato nell'anno 2020 complessivamente di 3.454,5 giorni di **ferie**, con una contrazione di 251 giorni rispetto all'anno precedente. Sono diminuiti sia i giorni di ferie 2020 fruiti nell'anno, sia le ferie residue fruiti nel 2020 queste ultime per complessivi 92,5 giorni.

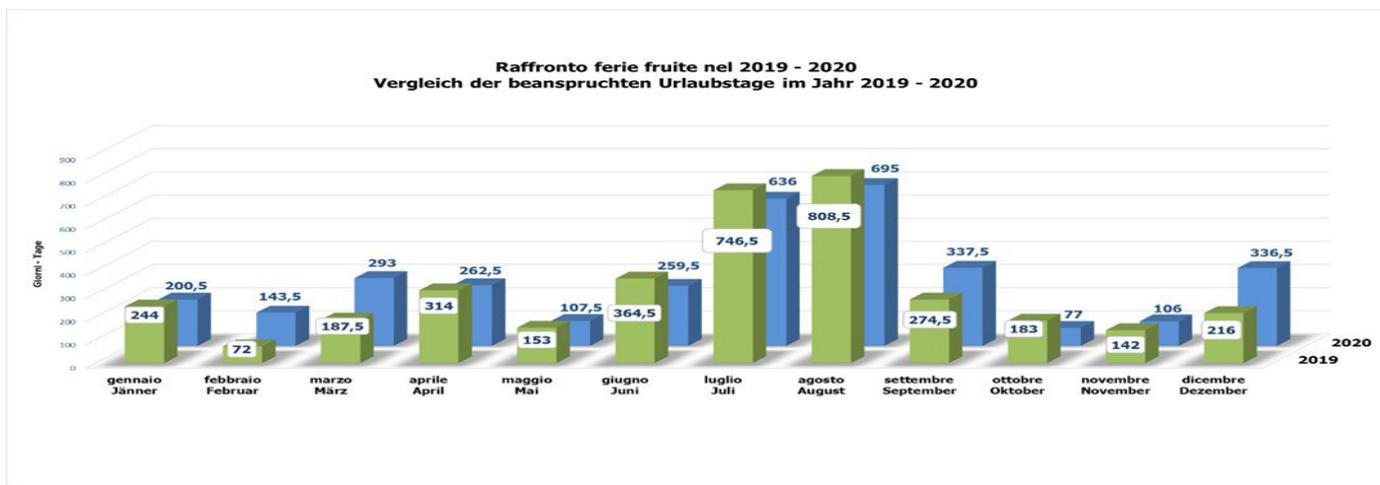
Rapportando il dato annuale di ferie godute al numero medio annuo dei dipendenti comunali, si evince che ciascuno ha beneficiato mediamente di 29 giorni; il dato è leggermente inferiore rispetto ai 31 giorni dell'anno precedente.

La maturazione delle ferie è determinata dall'articolazione settimanale dell'orario di lavoro; quella su 5 giorni dà diritto a 30 giornate di ferie, mentre l'orario di lavoro settimanale articolato su 6 giorni dà diritto a 36 giornate.

La maggior parte delle ferie viene fruita nel periodo estivo, nei mesi luglio ed agosto. Il mese di agosto registra il picco più alto, con 695 giorni; seguito dal mese di luglio con 636 giorni di ferie godute.

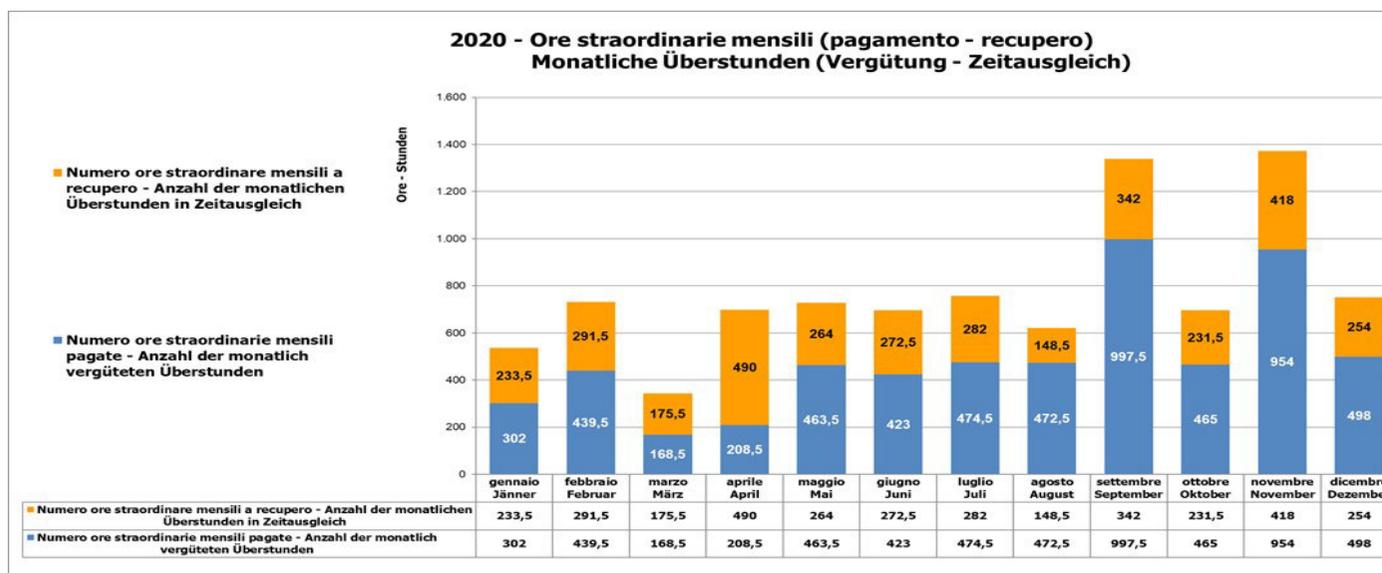


La previsione del vigente contratto collettivo di intercomparto spiega i dati del periodo estivo poiché stabilisce che “al personale che all’inizio dell’anno presenta il piano di fruizione del congedo ordinario è garantita la fruizione di un periodo di congedo prestabilito di durata comunque non inferiore a 10 giorni consecutivi nel caso di un orario di servizio settimanale articolato su 5 giorni e di 12 giorni di lavoro consecutivi nel caso di un orario di servizio settimanale articolato su 6 giorni.”



Il raffronto delle ferie godute nell’anno 2020 con quelle dell’anno precedente mette in risalto che nei mesi di marzo e dicembre 2020 i dipendenti abbiano usufruito rispettivamente di 105,5 e 120,5 giorni di ferie in più rispetto al 2019. Al contrario nei mesi di luglio e agosto 2020 le ferie godute dal personale sono diminuite di 110,5 e 113,5 giorni in confronto all’anno 2019.

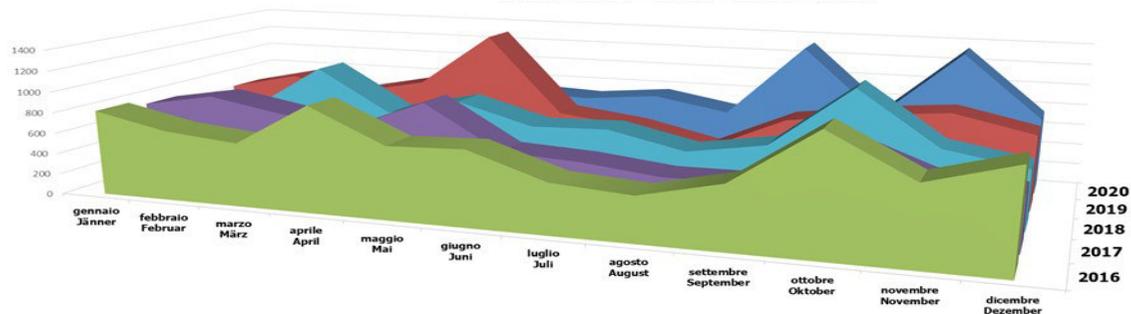
Il numero totale delle **ore straordinarie** (escluse le ore straordinarie per elezioni) effettuate dai dipendenti nel 2020 è calato del 2,9% rispetto all'anno precedente; in media ogni dipendente ha prestato 75 ore straordinarie.



Le ore straordinarie raggiungono, con 9.032 ore annuali, il valore più alto registrato nel triennio 2016 - 2018, viceversa in flessione di 269 ore rispetto all'anno 2019.

Nei mesi di settembre e novembre 2020 si riscontra il maggior numero di ore straordinarie prestate, rispettivamente con 1.312,5 e 1.327 ore. Il mese con il minor numero di ore straordinarie svolte è marzo, con 337,5 ore straordinarie, per effetto dell'emergenza sanitaria. Nel 2020 le ore straordinarie prestate raggiungono una media mensile di 753 ore.

Numero ore straordinarie mensili (escluse elezioni/referendum)
Anzahl der monatlichen Überstunden (ausgenommen Wahlen/Referendum)
2016 - 2017 - 2018 - 2019 - 2020



	gennaio Jänner	febbraio Februar	marzo März	aprile April	maggio Mai	giugno Juni	luglio Juli	agosto August	settembre September	ottobre Oktober	novembre November	dicembre Dezember
2016	818	672	608	1.008,5	691,5	715	478	426,5	592,5	1.099,5	724	929,5
2017	763	880,5	755	675,5	955,5	541	502	420,5	425,5	864	587,5	518
2018	679,5	661,5	1.087,5	685,5	840	642,5	663	503	617	1.189,5	693	564,5
2019	713,5	863,5	738	878,5	1.385	644,5	553	390	714,5	818,5	880,5	721,5
2020	526	716,5	337,5	657,5	707,5	676	742,5	615,5	1.312,5	682	1.327	731,5

Nonostante l'elevato numero di ore straordinarie prestate (9.032 ore), a causa di quelle portate a recupero, le ore straordinarie effettivamente pagate si sono ridotte di 423,5 ore rispetto al 2019.

Numero ore straordinarie annuali pagate- senza elezioni/referendum
Anzahl der jährlich vergüteten Überstunden - ohne Wahlen/Referendum



Con decreto-legge del 17 marzo 2020, n. 18, sono state previste a livello statale ulteriori misure connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19. In base all'articolo 25 del decreto sopracitato hanno trovato applicazione, anche per i dipendenti pubblici, i **congedi parentali straordinari Covid-19** per i genitori di figli che non abbiano ancora compiuto il dodicesimo anno di età (la misura è stata successivamente prorogata), a decorrere dal 5 marzo 2020 e per la durata della sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado. Per tutta la durata del congedo sopracitato spetta una retribuzione pari al 50% dello stipendio.

Il congedo parentale straordinario Covid-19 è stato fruito dai dipendenti con figli fino a 12 anni per 139 giorni.

Il decreto-legge 17.03.2020, n. 18 ha anche previsto il periodo di esenzione dal servizio disposto dall'amministrazione per il personale particolarmente a rischio: nell'anno 2020 sono stati fruiti 261 giorni.

Nell'anno 2020 si sono svolti il **referendum popolare costituzionale** (inizialmente previsto per la data del 29 marzo 2020) e l'**elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale** nei giorni 20 - 21 settembre 2020.

I dipendenti dell'ufficio elettorale comunale sono stati autorizzati a svolgere ore straordinarie nei mesi da agosto ad ottobre 2020; per entrambe le consultazioni i dipendenti hanno effettuato 894,5 ore straordinarie.

La spesa per i compensi per lavoro straordinario svolto in occasione del referendum costituzionale è stata anticipata dal Comune e sarà successivamente rimborsata dallo Stato.

Fonte: Comune di Laives - Segreteria Generale - Relazione descrittiva del controllo di gestione dell'anno 2020

(A cura della Segreteria Generale)

4. Obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato

Gli indirizzi strategici di mandato, recependo le linee programmatiche del periodo amministrativo 2020-2025 approvate con deliberazione del consiglio comunale n. 60 del 23.12.2020, sono di seguito riportati per missione:

MISSIONE 01. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Legalità, trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa.

Multicanalità, innovazione tecnologica e informatica per un ampio e facile accesso ai servizi.

Lotta contro l'evasione tributaria e tariffaria e, nel contempo, non ricorrere alla leva fiscale per non appesantire il carico tributario che grava su cittadini e imprese in un momento di crisi economica, aggravata dalla pandemia causata dal virus Covid 19. Le tariffe dei servizi saranno adeguate solamente in relazione alle esigenze di copertura delle spese, con un costante monitoraggio dell'andamento dei costi.

L'Amministrazione intende realizzare opere dirette al conseguimento del pubblico interesse, tenendo conto delle esigenze della collettività.

La realizzazione di detti lavori, la cui pianificazione dovrà essere preceduta da un'attenta e razionale valutazione delle esigenze attuali e delle prospettive demografiche, si svolge sulla base del programma triennale e dei suoi aggiornamenti; il tutto rispettando i documenti di programmazione finanziaria e urbanistica.

L'Amministrazione valuterà positivamente realizzazioni di strutture pubbliche derivanti da convenzioni con privati e così pure accordi o convenzioni per la realizzazione di importanti interventi di interesse pubblico.

(L'obiettivo riguardante le opere pubbliche è riportato anche nella missione 1 programma 6).

MISSIONE 03. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Potenziamento dei sistemi di presidio del territorio, anche attraverso l'ausilio delle nuove tecnologie.

Ricerca di azioni sinergiche con altri comuni della Bassa Atesina e Oltradige, per la messa in campo di progetti comuni (videosorveglianza).

Particolare attenzione al tema della sicurezza stradale.

Continuo monitoraggio del territorio e manutenzione della segnaletica verticale ed orizzontale.

Acquisto vestiario, armi ed equipaggiamento di base per il nuovo personale che sarà assunto nel corso dell'anno 2022.

Assunzione di personale addetto agli accertamenti inerenti ai controlli riguardanti il "Regolamento Comunale per lo svolgimento dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani".

Acquisto di n. 30 telecamere per il monitoraggio delle isole ecologiche sul territorio di Laives.

Acquisto di n. 30 telecamere per il monitoraggio della sicurezza urbana sul territorio di Laives.

MISSIONE 04. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Mantenimento della qualità attuale dei servizi in gestione del Comune di Laives e collaborazione con gli enti territoriali competenti nella gestione e nel funzionamento dei servizi, sempre nell'ottica del miglioramento, ponendo particolare attenzione all'organizzazione degli spazi e alle materie prime per quanto riguarda gli approvvigionamenti (p.es. materiale ludico-didattico e in particolare i generi alimentari per il servizio di refezione, sfruttando tutte le possibilità giuridiche per privilegiare l'acquisto di prodotti locali a chilometro zero e prodotti biologici).

Introduzione di nuovi strumenti per la misurazione della qualità dei servizi.

Favorire lo scambio di informazioni e la collaborazione tra le varie realtà arrivando ad una buona sinergia con le scuole anche attraverso la realizzazione di progetti condivisi che valorizzino gli aspetti educativi e pedagogici del servizio di refezione.

MISSIONE 05. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Riconoscendo alla promozione della cultura valore fondamentale per lo sviluppo della comunità e quindi valore di investimento pubblico, è interesse dell'amministrazione promuovere/sostenere tutte le iniziative che rientrano nell'ambito della cultura in senso lato.

MISSIONE 06. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Sviluppo di attività sportive, ricreative e giovanili come strumento di integrazione sociale, promozione del territorio e in un'ottica educativa.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica comunale in collaborazione con gli altri enti territoriali competenti in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Studio, sviluppo ed eventuale stipula di convenzioni con i competenti enti pubblici scolastici per razionalizzare ed aumentare la fruibilità delle strutture scolastiche anche per le attività sportive extra-scolastiche.

Adeguamento strutture sportive del territorio e studio sulla possibilità di realizzazione di nuovi impianti sportivi.

Ideazione e sviluppo di progetti in collaborazione con i centri giovanili presenti sul territorio, al fine di promuovere l'aggregazione sociale e giovanile e l'utilizzo degli spazi esistenti sul territorio anche in un'ottica di prevenzione del disagio giovanile.

Sviluppo di linee programmatiche specifiche in materia di concessione di contributi per orientare l'attività e le proposte delle associazioni del territorio verso una maggior attenzione alla fascia di età adolescenziale e alle problematiche tipiche di questa età.

MISSIONE 07. TURISMO

Il settore turistico sul territorio comunale è in forte sviluppo ed espansione. Eventi organizzati in collaborazione con l'Associazione Turistica locale hanno lo scopo di attirare nuovi turisti andando anche e soprattutto a vantaggio della popolazione locale.

Per sostenere l'attività saranno previsti contributi ordinari e straordinari nei confronti dell'Associazione Turistica, secondo quanto previsto dalla normativa provinciale.

Il settore turistico sta sviluppando una serie di interventi sulle strutture ricettive e contestualmente adottando strumenti mirati di pianificazione sulla base delle direttive approvate recentemente nel concetto di sviluppo turistico.

MISSIONE 08. ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

L'entrata in vigore della nuova legge provinciale territorio e paesaggio comporta un ripensamento della gestione del territorio dovendosi rigorosamente attenere ai principi di contenimento del suolo, tutela e valorizzazione del paesaggio, governo del territorio. Gli obiettivi strategici dovranno pertanto perseguire le seguenti finalità:

- garantire un'elevata qualità di vita e di lavoro alla popolazione
- promuovere una pianificazione territoriale funzionale allo sviluppo sociale ed economico sostenibile del territorio urbano e rurale
- garantire la tutela e valorizzazione del paesaggio e delle risorse territoriali naturali;
- creare luoghi di incontri dove può generarsi "comunità"
- porre attenzione ai pericoli naturali e loro prevenzione;
- incentivare la competitività di tutti i settori economici;
- valorizzare il territorio rurale
- valutare e se del caso implementare i servizi di vicinato e collettivi essenziali su tutto il territorio
- valorizzare il patrimonio edilizio esistente e la qualità insediativa evitando la dispersione edilizia
- soddisfare le esigenze di mobilità e di comunicazione della popolazione
- contenere il consumo di suolo ed energia.

I programmi di sviluppo strategico e gli strumenti di pianificazione dovranno necessariamente sviluppare i sopracitati obiettivi.

Il tema del rispetto della nostra terra si può raggiungere conservando, per quanto possibile, tutti gli elementi architettonici ed ambientali tradizionali e di interesse storico che caratterizzano l'unicità di un territorio. L'impegno degli amministratori locali per quanto riguarda i settori dell'urbanistica e delle infrastrutture sarà proprio in questa direzione, senza nulla precludere allo sviluppo economico o produttivo e al miglioramento dei servizi, ma ponendo allo stesso tempo attenzione alla qualità edilizia, urbana ed ambientale, nell'interesse della comunità residente.

La pianificazione strategica deve rispondere ad obiettivi di salvaguardia delle risorse territoriali e all'uso del suolo tenendosi conto delle caratteristiche geomorfologiche del territorio, del patrimonio, dei servizi pubblici, delle infrastrutture, della viabilità, dei trasporti e dell'incidenza demografica ed occupazionale. L'obiettivo da perseguire è principalmente quello di un territorio sostenibile per una città "a misura di cittadino, da "abitare" e perseguibile attraverso una pianificazione integrata, che promuova uno sviluppo sostenibile, sia dal punto di vista sociale, che ambientale ed economico.

Alla base di questa pianificazione strategica verranno aggiornati i vigenti piani attuativi ed adottati nuovi strumenti di pianificazione al fine di realizzare una città piacevole da abitare, dando la possibilità ai propri cittadini di riappropriarsi degli spazi urbani riqualificati e integrati con i servizi tipici di una Smart-city: il degrado lascerà spazio alla cura e al decoro rivitalizzando spazi urbani generanti luoghi di attrattività e quindi socializzazione.

Prendersi cura della città vuol dire avere a cuore le frazioni e metterle al centro della politica cittadina: il radicato senso di appartenenza degli abitanti alle loro origini è una peculiarità a cui questa amministrazione non vuole rinunciare. Saranno quindi poste in essere azioni legate alla riqualificazione delle frazioni di San Giacomo e Pineta di Laives e Laives stessa. Sarà incentivata la trasformazione del territorio attraverso il riuso degli immobili e delle cubature già assentite dagli strumenti di pianificazione preservando al massimo le risorse del suolo, la pianificazione in ambito scolastico dovrà tener conto dei cambiamenti demografici in fermento che daranno origine a nuovi e impellenti bisogni.

Nel settore artigianale ed industriale l'obiettivo da perseguire sarà l'agevolazione delle imprese attraverso l'adozione di strumenti di pianificazione radicati su concetti di sviluppo d'impresa finalizzati all'incremento dell'economia locale e quindi ad una risposta certa in termini di nuovi posti di lavoro.

La pianificazione del territorio comprende anche un ripensamento dei collegamenti infrastrutturali con particolare attenzione alla mobilità sostenibile e quindi specificatamente mirata al miglioramento delle reti ciclabili.

MISSIONE 09. SVILUPPO SOSTENIBILE, TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Rimane prioritaria per questa amministrazione la tutela e la salvaguardia del territorio, in collaborazione con gli uffici provinciali competenti con particolare attenzione alla qualità dell'aria.

Obiettivo prioritario è la valorizzazione e il recupero dell'ambiente naturale. Verranno organizzate iniziative a carattere ambientale.

Sono previsti nuovi interventi per l'educazione ambientale nelle scuole, con particolare attenzione alle tematiche riguardanti aria, rumore, acqua, rifiuti, spreco alimentare. La riqualificazione delle aree urbane ed extra-urbane degradate avverrà mediante anche l'inserimento di strutture attrattive finalizzate allo svago e allo sport alla portata di tutta la comunità. Verranno effettuati acquisti per incrementare il patrimonio arboreo e i parchi giochi.

Sarà necessario sviluppare un progetto unitario di riqualificazione del verde delle nuove zone di espansione "Toggeburg" e sistemare il parco giochi a Pineta alta.

Per quanto riguarda il servizio di igiene urbana tra i principali obiettivi di questa amministrazione si intende incrementare il controllo sull'abbandono illecito dei rifiuti con aumento delle sanzioni e sensibilizzare la popolazione al fine di ottimizzare la raccolta differenziata prevedendo di utilizzare delle squadre a sorveglianza delle isole ecologiche.

Sensibilizzazione atta alla riduzione degli sprechi nel consumo dell'acqua e della tutela dell'aria.

MISSIONE 10. TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Il Comune di Laives si trova in una posizione strategica rispetto alla rete infrastrutturale di livello sovracomunale per la vicinanza con la città di Bolzano, il casello autostradale di Bolzano sud da un lato e Ora dall'altro.

L'obiettivo strategico riguarda quindi principalmente il collegamento con queste reti infrastrutturali sovracomunali mirando soprattutto al miglioramento dell'asse comunicazione ciclo-pedonale lungo il fiume Adige sviluppando internamente al tessuto urbano piste ciclabili ad esso collegabili.

La viabilità deve essere oggetto di riflessione complessiva, tenendo conto di quelli che sono i benefici derivanti dall'apertura della variante, con la riqualificazione urbana dell'intero territorio, riqualificazione che comunque non deve incidere sull'attuale viabilità della parte centrale di Laives e neppure di San Giacomo. Dovrà essere risolta in parte la promiscuità tra viabilità di attraversamento e viabilità interquartierale in corrispondenza del nucleo di Pineta di Laives, Laives, San Giacomo.

La creazione di una rete continua di percorsi ciclo-pedonali tra Laives, Pineta e San Giacomo aumenterebbe la qualità della vita dei residenti e favorirebbe una forma di educazione alla mobilità lenta: per incentivare l'utilizzo delle nuove ciclabili si provvederà a sistemare nei punti strategici box per il parcheggio custodito delle biciclette e si aumenteranno le dotazioni di rastrelliere sul territorio.

I parcheggi esistenti sul territorio devono trovare una adeguata regolamentazione tenendo conto della loro ubicazione. Si prevedono interventi per la realizzazione di marciapiedi, ove ancora non esistenti, per garantire la sicurezza dei cittadini. Si studieranno progetti per incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici e delle reti ciclabili realizzate. Compito prioritario dell'amministrazione comunale è differenziare progettualità e sostegni, soprattutto nei confronti dei soggetti disabili, valorizzando massimamente le famiglie che li hanno in cura. Dovranno essere adeguati gli strumenti di pianificazione in tema di viabilità e mobilità coerentemente con le previsioni del piano provinciale della qualità

dell'aria e del piano provinciale della mobilità. Verranno adottati strumenti di pianificazione in materia di traffico urbano.

MISSIONE 11. SOCCORSO CIVILE

Obiettivo di questa missione consiste nel mantenere costantemente aggiornato il piano di protezione civile, di stabilire le procedure di emergenza in caso di calamità, di migliorare la comunicazione in situazioni di emergenza coprendo tutto il territorio, di adeguare le attrezzature del comitato di protezione civile per far fronte ad eventuali emergenze, di prevedere contributi ordinari e straordinari nei confronti dei corpi volontari dei vigili del fuoco di entrambi le frazioni di San Giacomo e Laives, anche tramite la stipula di apposite convenzioni.

MISSIONE 12. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Mantenimento e potenziamento dei servizi dedicati alle fasce più deboli, con particolare attenzione ai disabili, ai bambini e agli anziani.

Assunzione degli oneri in merito alla "Tagesmutter" per quanto di propria competenza in base alla normativa di riforma.

Promuovere tavoli di lavoro sul tema della parità dei diritti e delle opportunità e contro ogni forma di violenza e discriminazione.

Gestione dei cimiteri comunali: disuso del vecchio cimitero di via Pietralba e gestione ordinaria del cimitero in zona Galizia.

Sviluppo di linee programmatiche specifiche in materia di concessione di contributi per orientare l'attività e le proposte delle associazioni del territorio, valorizzando in particolare il volontariato.

MISSIONE 14. SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

E' continua la collaborazione con i soggetti economici presenti sul nostro territorio.

E' importante sviluppare sistemi di connessione tra diversi soggetti economici, cittadini e associazioni al fine di incentivare l'economia locale.

L'Amministrazione comunale prosegue nel rapporto con le categorie economiche al fine di sviluppare e agevolare iniziative che promuovano e incentivino le aziende locali.

Importante è l'obiettivo di rivitalizzazione commerciale del centro con la partecipazione attiva dei commercianti protagonisti del territorio.

MISSIONE 17. ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario, statale e provinciale.

Per l'efficientamento energetico la nostra amministrazione intende approfondire tematiche inerenti il risparmio e all'utilizzo di energie rinnovabili.

MISSIONE 20. FONDI E ACCANTONAMENTI

Iscrizione nel bilancio di previsione del Fondo di Riserva di importo non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilanci
Iscrizione nel bilancio di previsione del Fondo di riserva di cassa di importo non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

Iscrizione nel bilancio di previsione del fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente e di parte capitale, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione.

Gestione del fondo da parte dell'ufficio finanziario provvedendo quindi alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Istituzione di "Fondi e Accantonamenti" ritenuti necessari a garantire nel tempo gli equilibri complessivi di bilancio.

In particolare è intesa l'iscrizione del "fondo per passività potenziali" o "fondo rischi spese legali", a tutela di eventuali soccombenze dell'ente in caso di contenzioso.
La stima dell'accantonamento viene compiuta, sulla base dell'istruttoria relativa alle pratiche legali aperte, a cura del segretario generale.

Iscrizione del fondo di fine mandato per indennità del sindaco, ai sensi dell'articolo 68-ter della L.R. 2/2018
Iscrizione del fondo di garanzia dei debiti commerciali, ai sensi del comma 859 dell'art. 1 della L. 145/2018.

MISSIONE 50. DEBITO PUBBLICO

In questa missione è previsto lo stanziamento di € 7.500.000,00 nell'anno 2024, per la realizzazione, anche tramite indebitamento, del cosiddetto "nucleo Centrale di Laives" con decorrenza dell'ammortamento del debito a far data dal 01.01.2025.

MISSIONE 99. SERVIZI PER CONTO TERZI

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria; rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

SEZIONE OPERATIVA – PARTE 1

1. Analisi delle Entrate

Questa parte della relazione analizza la parte delle entrate del bilancio di previsione come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011. Da ciò si desume una visione sulla composizione delle entrate e del loro utilizzo. Alcune posizioni delle entrate vengono esaminate dettagliatamente. Questa parte di analisi viene divisa sulla base dei titoli delle entrate.

Titolo	Descrizione	2020	Esercizio in corso		Programmazione triennale			
		Accertato	Assestato	Accertato	Incassato	2022	2023	2024
0	Avanzo amministrazione	0,00 €	6.393.637,26 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.979.727,43 €	5.219.600,35 €	876.836,74 €	845.492,50 €	5.265.500,00 €	5.265.500,00 €	5.265.500,00 €
2	Trasferimenti correnti	10.427.875,86 €	9.501.003,28 €	1.729.564,57 €	1.638.896,04 €	9.041.713,86 €	9.025.713,86 €	9.025.713,86 €
3	Entrate extratributarie	3.781.333,11 €	4.723.817,75 €	1.792.185,71 €	1.523.296,38 €	4.527.089,38 €	4.527.089,38 €	4.527.089,38 €
4	Entrate in conto capitale	5.512.637,93 €	12.451.537,24 €	9.728.588,04 €	2.758.282,53 €	16.407.348,44 €	8.497.221,58 €	8.497.221,58 €
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
6	Accensione di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	7.500.000,00 €	7.500.000,00 €
9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.074.895,93 €	4.224.500,00 €	2.325.351,31 €	2.318.660,39 €	4.224.500,00 €	4.224.500,00 €	4.224.500,00 €
Totale		27.776.470,26 €	42.514.095,88 €	16.452.526,37 €	9.084.627,84 €	39.466.151,68 €	39.040.024,82 €	39.040.024,82 €

1.1. Entrate correnti

Le entrate correnti sono articolate in entrate di natura tributaria, trasferimenti correnti ed entrate extratributarie

1.1.1. Entrate tributarie

Le entrate previste da tributi per il prossimo anno, la loro composizione e lo sviluppo temporaneo, sono rappresentati nella tabella seguente e nelle grafiche appartenenti:

Descrizione categorie	2020	Esercizio in corso		Programmazione triennale			
	Accertato	Assestato	Accertato	Incassato	2022	2023	2024
Imposte, tasse e proventi assimilati	4.965.661,46 €	5.210.500,00 €	876.836,74 €	845.492,50 €	5.260.500,00 €	5.260.500,00 €	5.260.500,00 €

Compartecipazioni di tributi	14.065,97 €	9.100,35 €	0,00 €	0,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
Totale	4.979.727,43 €	5.219.600,35 €	876.836,74 €	845.492,50 €	5.265.500,00 €	€ 5.265.500,00	5.265.500,00 €

Imposta municipale sugli immobili (IMI)

A partire dall'anno 2014, per gli immobili situati in provincia autonoma di Bolzano, è dovuta l'imposta municipale sugli immobili IMI e non trovano più applicazione le norme nazionali che disciplinano l'IMU e la TASI. Alcune aliquote sono state fissate direttamente con legge provinciale. Altre possono essere stabilite dall'amministrazione comunale: l'aliquota massima del 1,56% del valore catastale e la minima dello 0,1%, in specifici casi anche l'esenzione dall'imposta. Nell'ambito di questi limiti minimi e massimi l'amministrazione comunale può fissare diverse aliquote per esempio per aree edificabili oppure per la seconda abitazione.

Descrizione		2020			2021			2022		
		Aliquota	Detrazione	ICI dovuta	Aliquota	Detrazione	ICI dovuta	Aliquota	Detrazione	ICI dovuta
ALIQUOTA ORDINARIA	A0000	7,60 ‰	0	1.123.333,81 €	7,60 ‰	0	1.186.480,98 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ABITAZIONE PRINCIPALE	A0100	4,00 ‰	970	21.362,56 €	4,00 ‰	970	21.621,06 €	0,00 ‰	0	0,00 €
COMODATO AD AFFINI RESIDENTI	A0157	7,60 ‰	0	6.838,92 €	7,60 ‰	0	8.599,23 €	0,00 ‰	0	0,00 €
COMODATO A PARENTI RESIDENTI	A0160	6,00 ‰	0	185.084,35 €	6,00 ‰	0	171.424,51 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ABITAZIONE UNIFICATA	A0161	7,60 ‰	0	867,15 €	7,60 ‰	0	867,15 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ABITAZIONI IPES	A0300	4,00 ‰	970	0,00 €	4,00 ‰	970	0,00 €	0,00 ‰	0	0,00 €
AFFITTO CAMERE ED APPARTAMENTI PER FERIE	A0400	2,00 ‰	0	3.247,94 €	2,00 ‰	0	2.885,11 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ABITAZIONI ATTIVITA' RICETTIVA - RESIDENCE	A0411	5,60 ‰	0	0,00 €	5,60 ‰	0	4.212,60 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ABITAZIONE CAT. A1/A7/A8/A9 NON AGEVOLABILI	A0451	7,60 ‰	0	20.503,19 €	7,60 ‰	0	23.981,59 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ABITAZIONE LOCATA CON LOCATARIO NON RESIDENTE	A0501	7,60 ‰	0	63.855,51 €	7,60 ‰	0	77.160,83 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ABITAZ. LOCATA A CANONE LIBERO - LOCATARIO RESID.	A0511	7,60 ‰	0	96.952,23 €	7,60 ‰	0	109.506,30 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ABITAZ.LOCATA ART.2 C.3 L.431/98-LOCATARIO RESID.	A0521	6,80 ‰	0	627.058,63 €	6,80 ‰	0	627.707,46 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ABITAZ. ANZIANI O DISABILI-RESID. PRESSO PARENTI	A0541	7,60 ‰	0	0,00 €	7,60 ‰	0	0,00 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ABITAZIONE - FRINGE BENEFITS	A0601	7,60 ‰	0	3.018,45 €	7,60 ‰	0	3.018,45 €	0,00 ‰	0	0,00 €
BENI MERCE - IMPRESE DI COSTRUZIONE	A0650	7,60 ‰	0	0,00 €	7,60 ‰	0	0,00 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ABITAZ. UTILIZZATA PER MOTIVI DI LAVORO O STUDIO	A0751	7,60 ‰	0	1.261,12 €	7,60 ‰	0	0,00 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ABITAZIONE CON RESIDENZA DI UN COMPROPRIETARIO	A0801	7,60 ‰	0	25.148,92 €	7,60 ‰	0	29.363,66 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ABITAZIONE NUCLEO FAMILIARE CON RESIDENZE DIVERSE	A0811	7,60 ‰	0	11.840,70 €	7,60 ‰	0	8.226,84 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ABITAZIONE CON RESIDENZA DEL NUDO PROPRIETARIO	A0851	7,60 ‰	0	0,00 €	7,60 ‰	0	779,75 €	0,00 ‰	0	0,00 €
ACCESSORI	A0900	0,00 ‰	0	32.123,14 €	0,00 ‰	0	32.488,81 €	0,00 ‰	0	0,00 €
PERTINENZE DESTINATE ALL'ATTIVITA'	A0910	5,60 ‰	0	0,00 €	5,60 ‰	0	1.569,65 €	0,00 ‰	0	0,00 €

RICETTIVA										
ABITAZIONI SFITTE DA ALMENO UN ANNO	B0501	12,60 ‰	0	629.370,99 €	12,60 ‰	0	641.210,33 €	0,00 ‰	0	0,00 €
FABBRICATI RURALI	B0600	7,60 ‰	0	2.607,67 €	7,60 ‰	0	2.607,67 €	0,00 ‰	0	0,00 €
IMMOBILI DELLA CATEGORIA C1	CC101	5,60 ‰	0	221.971,02 €	5,60 ‰	0	224.170,51 €	0,00 ‰	0	0,00 €
IMMOBILI DELLA CATEGORIA C3	CC103	5,60 ‰	0	30.764,86 €	5,60 ‰	0	31.784,90 €	0,00 ‰	0	0,00 €
IMMOBILI DELLA CATEGORIA D	CD100	5,60 ‰	0	1.142.231,08 €	5,60 ‰	0	1.098.091,11 €	0,00 ‰	0	0,00 €
IMMOBILI DELLA CATEGORIA D5	CD105	10,60 ‰	0	36.928,05 €	10,60 ‰	0	39.137,93 €	0,00 ‰	0	0,00 €
AGRITURISMO	L0100	2,00 ‰	0	299,69 €	2,00 ‰	0	2.509,52 €	0,00 ‰	0	0,00 €
IMMOBILI STRUMENTALI AGRICOLI - TASSATI ONLUS-ENTI NON COMMERCIALI ART.9 CO.6 L.P.3/2014	L0120	2,00 ‰	0	120.914,62 €	2,00 ‰	0	131.945,07 €	0,00 ‰	0	0,00 €
	O0100	1,00 ‰	0	9.068,44 €	1,00 ‰	0	9.068,44 €	0,00 ‰	0	0,00 €
TOTALE				4.426.425,36 €			4.490.419,46 €			0,00 €

	2020	2021	2022	Totale
Gettito da edilizia residenziale	1.812.100,99 €	1.892.306,25 €	0,00 €	€ 3.704.407,24
Gettito da edilizia non residenziale	2.614.324,37 €	2.598.113,21 €	0,00 €	5.212.437,58 €
Totale	4.426.425,36 €	4.490.419,46 €	0,00 €	8.916.844,82 €

1.1.2. Trasferimenti correnti

In questa parte dell'analisi sono presentati ed analizzati i trasferimenti correnti dello Stato, Provincia autonoma di Bolzano ed altri enti.

Descrizione categorie	2020	Esercizio in corso		Programmazione triennale			
	Accertato	Assestato	Accertato	Incassato	2022	2023	2024
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.381.254,83 €	9.484.459,28 €	1.729.564,57 €	1.638.896,04 €	9.025.169,86 €	9.009.169,86 €	9.009.169,86 €
Trasferimenti correnti da Famiglie	13.934,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Trasferimenti correnti da Imprese	32.687,03 €	16.544,00 €	0,00 €	0,00 €	16.544,00 €	16.544,00 €	16.544,00 €
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	10.427.875,86 €	9.501.003,28 €	1.729.564,57 €	1.638.896,04 €	9.041.713,86 €	9.025.713,86 €	9.025.713,86 €

1.1.3 Proventi extratributarie

Le entrate extratributarie derivano in prevalenza dei servizi pubblici (scuola materna, refezione scolastica). Inoltre si aggiungono le entrate patrimoniali (p.e. affitti) interessi su anticipi e crediti nonché gli utili da aziende municipalizzate e partecipazioni in imprese.

Anche il canone per lo smaltimento dei rifiuti, per il servizio idropotabile e lo scarico delle acque nonché il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il canone mercatale vengono calcolati fra questo tipo di entrate. L'amministrazione comunale può gestire con la sua politica tributaria la quota delle entrate. Definisce il grado di copertura dei servizi per:

Smaltimento dei rifiuti con il 100%

Scarico delle acque con il 100%

Servizio idropotabile con il 100%.

(Il grado di copertura minimo per legge è di 90% (per il servizio idropotabile anni 2019-2021 era dell'80% - per lo scarico delle acque per gli anni 2021-2023 è dell'80%).

Descrizione categorie	2020	Esercizio in corso		Programmazione triennale			
	Accertato	Assestato	Accertato	Incassato	2022	2023	2024
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.963.103,43 €	3.887.618,94 €	983.163,28 €	829.519,84 €	3.809.515,48 €	3.809.515,48 €	3.809.515,48 €
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	120.894,83 €	133.281,40 €	143.699,85 €	84.264,31 €	154.600,00 €	154.600,00 €	154.600,00 €
Interessi attivi	20,59 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre entrate da redditi da capitale	147.350,00 €	147.350,00 €	147.350,00 €	147.350,00 €	135.562,00 €	135.562,00 €	135.562,00 €
Rimborsi e altre entrate correnti	549.964,26 €	555.567,41 €	517.972,58 €	462.162,23 €	427.411,90 €	427.411,90 €	427.411,90 €
Totale	3.781.333,11 €	4.723.817,75 €	1.792.185,71 €	1.523.296,38 €	4.527.089,38 €	4.527.089,38 €	4.527.089,38 €

Assistenza alla prima infanzia

I criteri provinciali prevedono che ogni Comune elabori un proprio Piano di sviluppo dei servizi per la prima infanzia: quali gli asili nido, le microstrutture e l'assistenza domiciliare all'infanzia.

Il Piano di sviluppo viene aggiornato annualmente e presentato entro il 30 novembre all'Agenzia per la famiglia. Il Piano è uno strumento strategico di programmazione, condiviso con gli enti gestori, orientato al soddisfacimento del concreto fabbisogno di assistenza delle famiglie presenti sul territorio comunale e all'ottimale utilizzo delle strutture e dei servizi.

Il numero dei posti di assistenza deve essere determinato in base al concreto fabbisogno, calcolando comunque un posto per almeno il 15% dei bambini in età 0-3 anni residenti sul territorio comunale.

L'ampliamento del numero di posti di assistenza avviene in ogni caso tenendo conto dell'effettivo fabbisogno della popolazione e della necessità di creare posti di assistenza per almeno il 33% dei bambini presenti sul territorio, in linea con gli obiettivi fissati dal Consiglio europeo in occasione del convegno di Barcellona del 2002, poi ribaditi nella Strategia di Lisbona e successivamente nella Strategia Europa 2020; a Laives il grado di copertura raggiunge nell'anno 2020 il 46,3%.

Asilo nido comunale

Il servizio di asilo nido ospita bambini di età compresa fra 3 mesi e 3 anni. A seconda dell'età, i bambini sono divisi in gruppi, denominati sezioni. Le sezioni si articolano di norma nel seguente modo:

- sezione baby: dai 3 ai 12 mesi
- sezione piccoli: dai 13 ai 18 mesi
- sezione medi: dai 19 mesi ai 24 mesi
- sezione grandi: dai 24 mesi in poi.

L'asilo nido è aperto tutto l'anno ad eccezione del periodo estivo. Le ferie estive sono fissate con ordinanza del Sindaco e nel 2020 i giorni di interruzione dell'attività del nido sono stati fissati dal 17.08.2020 al 31.08.2020.

Al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia sanitaria da virus Covid-19 i servizi educativi per l'infanzia sono stati sospesi dal giorno 5 marzo 2020.

L'ordinanza contingibile e urgente del Presidente della Provincia n. 14 del 26.03.2020 ha disposto che non sono dovute le compartecipazioni tariffarie per i servizi di assistenza alla prima infanzia per i giorni in cui a causa dell'esecuzione di misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza da Covid-19 il servizio non è stato eseguito.

Il servizio è stato ripreso gradualmente a decorrere dal 25 maggio 2020 sulla base della legge provinciale 8 maggio 2020, n. 4 "Misure di contenimento della diffusione del virus SARS-COV-2 nella fase di ripresa delle attività" che ha disciplinato la riattivazione dell'offerta dei servizi di assistenza e previste le condizioni per lo svolgimento delle attività.

Nella prima fase sono stati attivati tre gruppi nella fascia della giornata intera (ore 7.30 - ore 15.30) con ingressi e uscite scaglionati. Nell'ammissione al servizio è stata data la precedenza a quei bambini i cui genitori non potevano garantire per motivi lavorativi l'assistenza dei propri figli.

Nel periodo primaverile di ogni anno l'assessorato comunale organizza la giornata delle porte aperte all'asilo nido per presentare il servizio educativo alle famiglie; purtroppo, nell'anno 2020 a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 l'evento non ha avuto luogo. L'asilo nido è molto apprezzato e gode di un ampio gradimento da parte della cittadinanza.

Centro di costo Kostenstelle 120100		ASILO NIDO KINDERHORT							
Descrizione indicatore	Beschreibung der Indikatoren	Parametro	Parameter	Totale Insgesamt 2020	Totale Insgesamt 2019	Totale Insgesamt 2018	Totale Insgesamt 2017	Totale Insgesamt 2016	2020 VS 2019
Grado di fruizione effettivo del servizio	Tatsächliche Auslastung des Dienstes	Numero di giorni di apertura annuali	Anzahl der jährlichen Öffnungstage	163	217	214	212	214	-24,9%
Grado di fruizione teorico del servizio	Theoretische Auslastung des Dienstes	Numero posti disponibili (da settembre 2020 sezione a Pineta + 15 posti)	Verfügbare Plätze (seit September 2020 Sektion in Steinmannwald + 15 Plätze)	65	60	60	62	63	8,3%
Grado di fruizione effettivo del servizio	Tatsächliche Auslastung des Dienstes	Numero iscritti mensile	Eingeschriebene Kinder pro Monat	44	57	56	60	60	-22,8%
Grado di fruizione teorico del servizio	Theoretische Auslastung des Dienstes	Presenze giornaliere teoricamente possibili (se il servizio fosse stato fruito da parte di tutti i bambini iscritti per tutti i giorni di apertura)	Theoretisch mögliche Tagesanwesenheiten (wenn alle eingeschriebenen Kinder jeden Öffnungstag in Anspruch genommen hätten)	7.957	12.297	11.950	12.695	12.800	-35,3%
Grado di fruizione effettivo del servizio	Tatsächliche Auslastung des Dienstes	Presenze giornaliere effettive	Effektive Tagesanwesenheiten	6.847	10.608	10.102	11.176	11.328	-35,5%
Grado di fruizione effettivo del servizio	Tatsächliche Auslastung des Dienstes	Assenze giornaliere effettive differenza tra presenze teoricamente possibili e presenze effettive	Effektive Tagesabwesenheiten - Differenz der theoretisch möglichen Anwesenheiten und der tatsächlichen Anwesenheiten	1.110	1.689	1.848	1.519	1.472	-34,3%

Le modalità di accesso e le informazioni sul servizio sono pubblicate sul sito web del Comune. Gli utenti possono scaricare e compilare online le domande e i moduli per poi inviarli o consegnarli a mano allo sportello del cittadino.

Le domande di iscrizione al servizio socio-educativo della prima infanzia vengono raccolte dall'ufficio comunale competente entro il 30 aprile di ogni anno. Successivamente viene predisposta una graduatoria di ammissione al servizio per il nuovo anno educativo e approvata dal comitato di gestione.

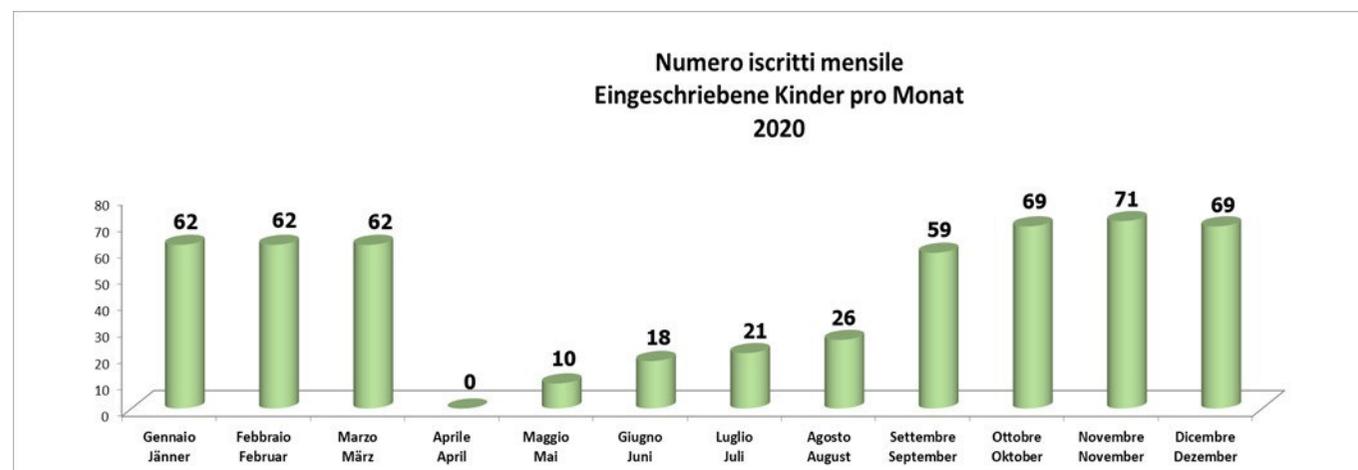
Nel mese di settembre per i bambini, che per la prima volta frequentano la struttura, sono previste due settimane di ambientazione in presenza di un genitore. Il periodo di adattamento dei bambini richiede al personale educativo maggiore sensibilità ed impegno, in considerazione della tenera età dei piccoli utenti.

Il servizio asilo nido viene gestito da **16 dipendenti comunali**. Svolgono attività formativa 12 assistenti all'infanzia, 3 assistenti all'infanzia diplomate e coordinate da una responsabile.

I pasti per i bambini dell'asilo nido vengono preparati dal personale comunale nella cucina della scuola dell'infanzia Sauro.

Per assicurare alle famiglie un adeguato sostegno nei compiti educativi e per conciliare le esigenze lavorative e familiari, la giunta provinciale ha approvato con deliberazione n. 1436 del 20.12.2016 le nuove tipologie di orari del servizio e le tariffe minime e massime giornaliere con decorrenza dal 1° settembre 2017.

Con deliberazione della giunta comunale n. 77 del 28.02.2017 sono state recepite le tariffe minime e massime giornaliere del servizio asilo nido stabilite dalla giunta provinciale, che sono state applicate a partire dall'anno educativo 2017/2018.



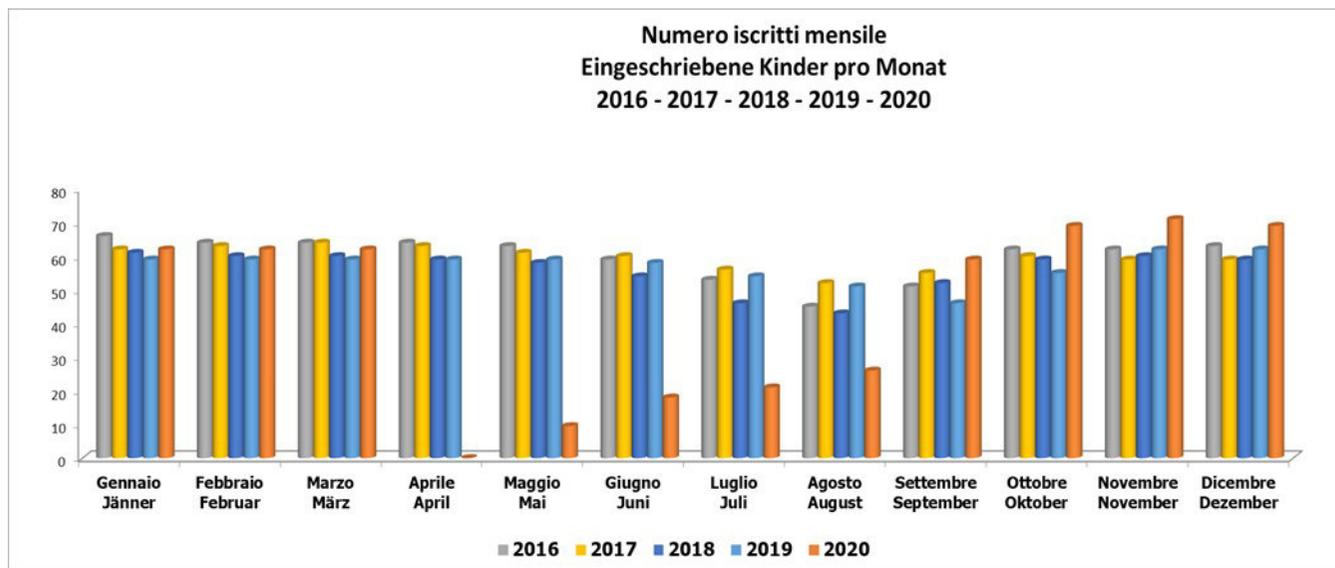
A partire dal 1° settembre 2017 l'art. 14 della legge provinciale 17 maggio 2013, n. 8 "Sviluppo e sostegno della famiglia in Alto Adige" fissa la capacità ricettiva massima dell'asilo nido in 60 posti-bambino.

L'anno 2017 registra la modifica del numero dei posti disponibili nella struttura che fino ad agosto 2017 contava 63 posti; con decorrenza 1° settembre 2017 i posti sono scesi a 60.

Dal mese di settembre 2020 è stata ampliata l'offerta di assistenza di ulteriori 15 posti-bambino con l'apertura di una nuova sezione di asilo nido nella frazione di Pineta di Laives; i posti disponibili aumentano a complessivi 75 posti.

Nell'anno 2020 il numero dei bambini iscritti in media al mese scende a 44, segnando una diminuzione del 22,8% rispetto all'anno precedente, per effetto delle chiusure obbligatorie del servizio e delle esigue presenze dei bambini nei mesi di giugno, luglio e agosto.

Il minor numero di bambini iscritti si rileva nei mesi di giugno e luglio con rispettivamente 18 e 21 piccoli utenti ed è imputabile al fatto che le famiglie dopo il periodo di chiusura obbligatoria hanno rinunciato ad usufruire del servizio e nel mese di luglio si sono avvalse del proprio periodo di vacanza.



Le presenze effettive dei bambini che hanno fruito del servizio sono diminuite del 35,5% passando da 10.608 presenze giornaliere del 2019 a 6.847 presenze giornaliere nel 2020, sempre a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

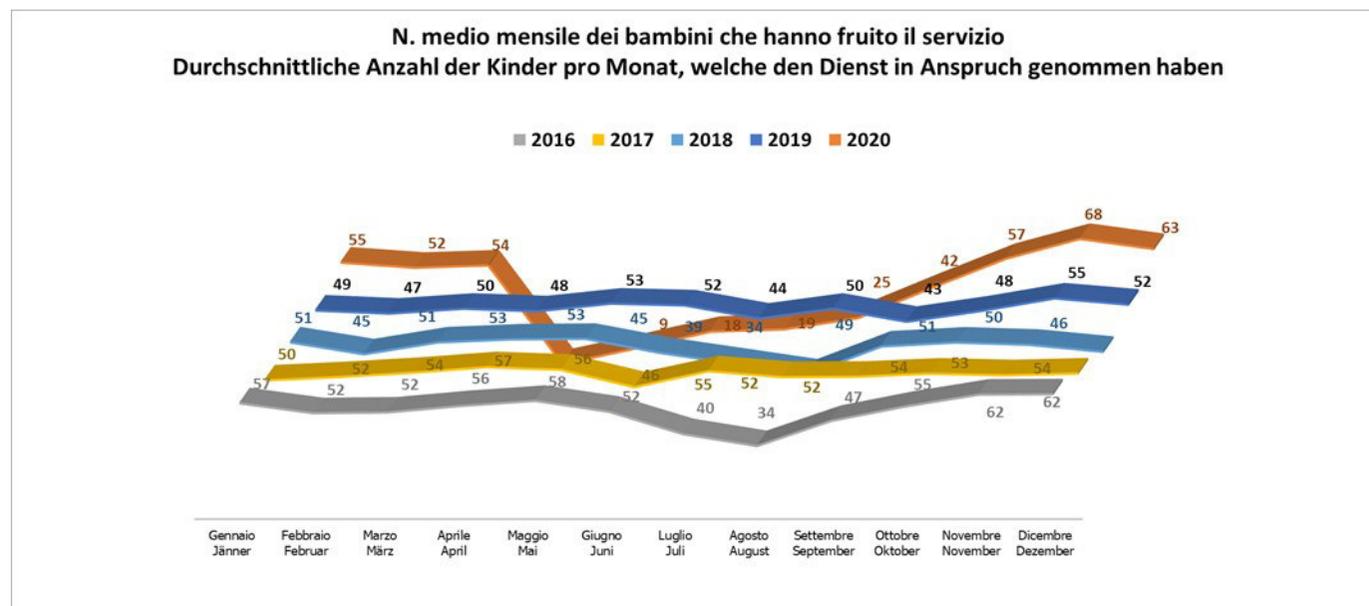
Le assenze giornaliere dei bambini sono diminuite del 34,3% rispetto all'anno precedente, il calo percentuale corrisponde all'incirca alla percentuale di riduzione delle presenze giornaliere effettive. Questo dato denota da un lato che le famiglie apprezzano molto il servizio e dall'altro che necessitano della struttura per ragioni di lavoro.

Il grado di fruizione del servizio con riferimento alle presenze effettive per l'anno 2020 risulta essere in media dell'81%; il valore percentuale più basso rispetto al quadriennio 2016 - 2019.

Nell'anno 2020 si registra una riduzione dei bambini che fruiscono del servizio segnando con la media annua di 38 bambini una diminuzione del 22,4% rispetto all'anno precedente.

Anche nella rilevazione del numero dei bambini frequentanti nel 2020 si denota che il dato è il più basso nel periodo 2016 - 2019.

Il servizio si contraddistingue per un andamento molto dinamico, che si legge nel numero di 2 ritiri durante l'anno educativo per diversi motivi, 37 nuovi inserimenti durante l'anno educativo e 27 bambini passati alla scuola dell'infanzia.



Nell'anno educativo 2020/2021 purtroppo non sono state accolte 17 domande di iscrizione presentate dalle famiglie per indisponibilità di posti.

Dal 1° settembre 2017 l'asilo nido comunale propone ai genitori **cinque fasce di uscita**.

La 1ª fascia anticipa il ritiro dei bambini dalle ore 11.30 alle ore 12.30, la 2ª fascia di uscita è fissata dalle ore 14.30 alle ore 15.30. L'uscita della 3ª fascia dispone il ritiro dei bambini alle ore 16.30 e la quarta uscita è prevista per le ore 17.30.

Dal 1° settembre 2017 è stato introdotto il turno pomeridiano con accoglimento dei bambini dalle ore 12.30 - 13.00 e uscita alle ore 16.30 - 17.30.

La maggior parte delle famiglie sceglie per i propri figli la 2ª fascia di uscita; in media l'84% dei bambini lascia la struttura dalle ore 14.30 alle ore 15.30.

Rispetto all'anno precedente sono diminuite le iscrizioni alla fascia oraria della prima uscita e nella fascia oraria della seconda uscita le iscrizioni sono aumentate da 39 a 42, con un incremento del 7,7%.

Nella fascia oraria della terza uscita (fino alle ore 16.30) le iscrizioni sono passate da 7 a 2, in diminuzione del 71,4%. Dal mese di settembre 2020 nella fascia oraria della quarta uscita (fino alle ore 17.30) sono stati iscritti due bambini. L'interesse dei genitori per la 3° e 4° uscita si è affievolita progressivamente negli ultimi quattro anni.

Descrizione indicatore	Beschreibung der Indikatoren	Parametro	Parameter	Totale Ingesamt 2020	Totale Ingesamt 2019	Totale Ingesamt 2018	Totale Ingesamt 2017	Totale Ingesamt 2016	2020 VS 2019
Fasce di uscita	Ausgangszeiten	Bambini iscritti alla 1^ uscita dalle ore 11.30 alle 12.45 - con decorrenza 01.09.2017 uscita ore 11.30 - 12.30	Eingeschriebene Kinder bezogen auf die 1. Ausgangszeit: von 11.30 bis 12.45 Uhr - ab 01.09.2017 Ausgang 11.30 - 12.30 Uhr	4	9	9	12	10	-55,6%
Fasce di uscita	Ausgangszeiten	Bambini iscritti alla 2^ uscita dalle ore 14.30 alle 15.30	Eingeschriebene Kinder bezogen auf die 2. Ausgangszeit: von 14.30 bis 15.30 Uhr	42	39	35	35	37	7,7%
Fasce di uscita	Ausgangszeiten	Bambini iscritti alla 3^ uscita dalle ore 16.30 alle 17.00 - con decorrenza 01.09.2017 uscita ore 16.30	Eingeschriebene Kinder bezogen auf die 3. Ausgangszeit: von 16.30 bis 17.00 Uhr - ab 01.09.2017 Ausgang 16.30 Uhr	2	7	9	11	12	-71,4%
Fasce di uscita	Ausgangszeiten	Bambini iscritti alla giornata prolungata II: uscita ore 17.30	Eingeschriebene Kinder im Ganztagssturnus verlängert II: Ausgang 17.30 Uhr	2	1	3	4	-	100%
Fasce di uscita	Ausgangszeiten	Bambini iscritti al pomeriggio: dalle ore 12.30 - 13.00 uscita ore 16.30 - 17.30	Eingeschriebene Kinder im Nachmittagsturnus: von 12.30 - 13.00 Ausgang von 16.30 - 17.30 Uhr	0	2	1	0	-	-100%
Tariffe per la frequenza del servizio	Gebühren für den Dienst	Numero totale di famiglie aventi diritto ad agevolazione tariffaria in base alla legge prov.le "armonizzazione"	Anzahl der Familien mit Recht auf eine Tarifbegünstigung laut Landesgesetz "Harmonisierung"	10	15	17	17	18	-33,3%
Situazione pagamenti	Zahlungsstand	Rette mensili dovute	Geschuldete Monatsgebühren	€ 123.712	€ 194.632	€ 186.850	€ 188.925	€ 183.100	-36,4%
Situazione pagamenti	Zahlungsstand	Pagamenti effettuati	Geleistete Zahlungen	€ 131.179	€ 193.263	€ 175.038	€ 187.081	€ 180.963	-32,1%
Situazione pagamenti	Zahlungsstand	Indice pagamenti (pagamenti effettuati/pagamenti dovuti)	Zahlungsindex (geleistete Zahlungen/geschuldete Zahlungen)	106%	99,3%	93,7%	99,02%	98,83%	6,7%

Per l'anno scolastico 2020/2021 nessun genitore ha optato per il turno pomeridiano introdotto dal mese di settembre 2017.

Le famiglie che in base alla situazione economica hanno ottenuto delle agevolazioni nel pagamento delle tariffe, così come disciplinate secondo i criteri stabiliti dal decreto del Presidente della giunta provinciale 11 agosto 2000, n. 30, sono diminuite del 33,3%, risultando con 10 famiglie il valore più basso dal 2016.

La percentuale del numero delle famiglie che usufruiscono di un'agevolazione tariffaria è diminuita dal 26,3% dell'anno 2019 al 22,7% nell'anno 2020; occorre tenere conto che il numero dei bambini iscritti cala da 57 a 44 rispetto al 2019.

L'ufficio comunale presenta per il servizio asilo nido la domanda di contributo provinciale all'Agenzia per la famiglia entro il mese di aprile di ogni anno e predispone, entro dicembre dell'anno successivo, la rendicontazione delle spese correnti sostenute.

Modalità di pagamento delle tariffe

Con l'anno educativo 2014/2015 è stato introdotto un nuovo sistema di pagamento delle rette mensili per gli utenti, come precedentemente avviato per le rette della scuola dell'infanzia e per le tariffe del servizio di refezione scolastica.

Il Comune utilizza un software denominato "School Multiutility Card" il quale associa ad ogni utente un codice personale (codice PAN), che seguirà il bambino per tutti gli anni di frequenza ai servizi comunali. Per agevolare le famiglie, i pagamenti degli importi dovuti per le rette possono essere effettuati avvalendosi di una tessera "prepagata".

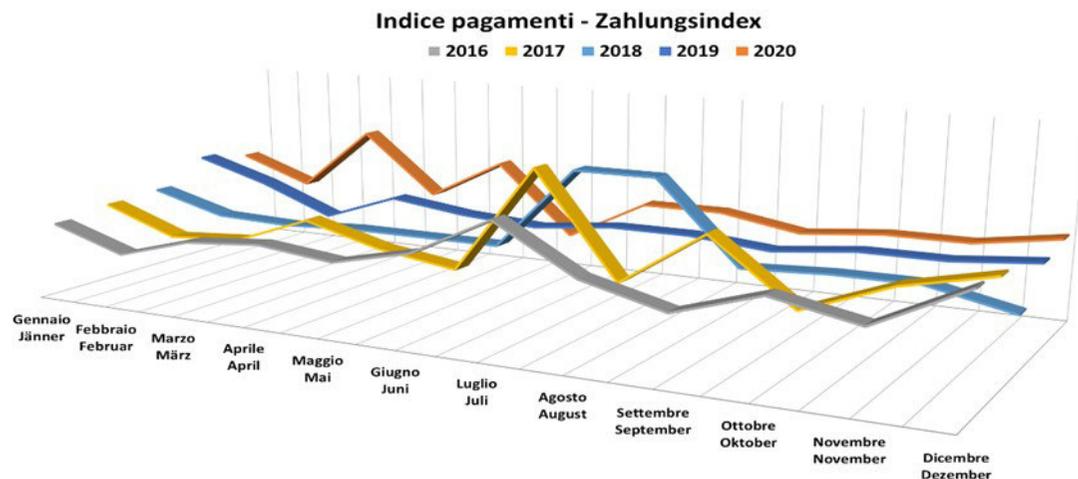
Gli utenti effettuano dei versamenti che, a seconda dei casi, costituiscono il corrispettivo del servizio per il periodo di riferimento oppure il corrispettivo del servizio pregresso oppure un acconto sul servizio da usufruire in futuro.

Alla fine dell'anno scolastico vengono accertati gli importi dovuti a titolo di corrispettivo per il servizio fruito e non ancora saldato; nel mese di agosto 2020 le rette ancora non pagate per l'anno scolastico 2019/2020 ammontano ad € 2.208.

Le entrate per il servizio registrano un decremento del 36,4% rispetto all'anno precedente a causa delle chiusure obbligatorie del servizio.

L'indice dei pagamenti delle rette mensili da parte degli utenti si attesta in media al 106% in ragione della tessera "prepagata", registrando il valore più alto nel periodo 2016 - 2019.

Nei mesi estivi, contestualmente all'accettazione scritta del posto assegnato all'asilo nido, la famiglia è tenuta a versare una caparra confirmatoria.



Questa caparra viene imputata a parziale e/o totale copertura della prima fattura emessa o/e delle successive, sino a completo esaurimento dell'importo versato.

Fonte: Comune di Laives - Segreteria Generale - Relazione descrittiva del controllo di gestione dell'anno 2020

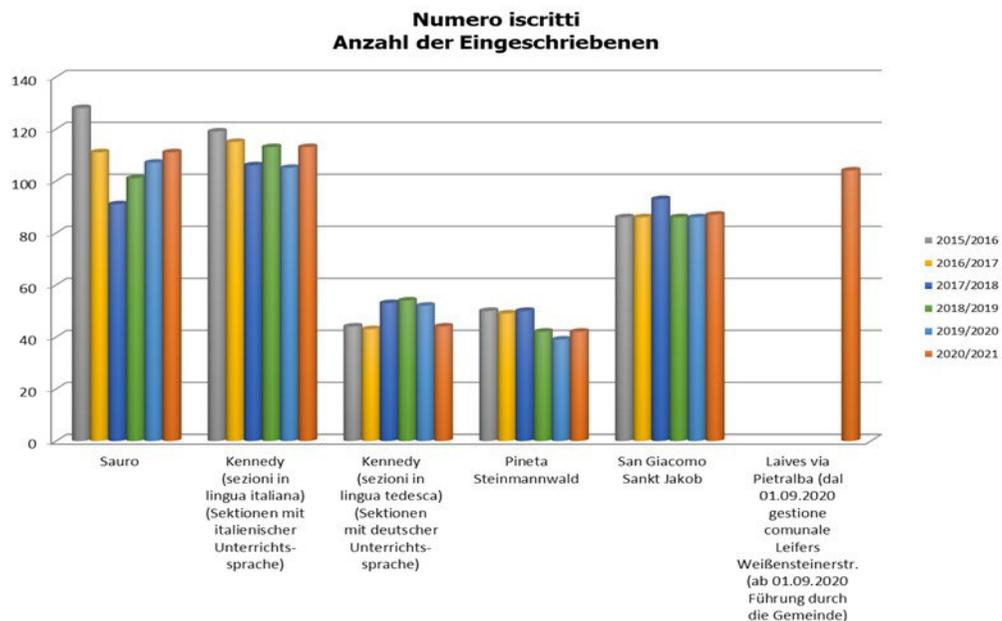
(A cura della Segreteria Generale)

Scuole dell'infanzia comunali

Il Comune gestisce complessivamente quattro scuole dell'infanzia: due a Laives, la scuola dell'infanzia Sauro e la scuola dell'infanzia Kennedy (che ospita le sezioni di lingua italiana e tedesca), e due nelle frazioni di Pineta e di San Giacomo. A partire dall'anno scolastico 2020/2021 il Comune amministra anche la scuola dell'infanzia in lingua tedesca di via Pietralba a Laives, che precedentemente era gestita da una cooperativa privata.

SCUOLE DELL'INFANZIA KINDERGÄRTEN	Anno scolastico Schuljahr					Anno scolastico Schuljahr		Variazione Änderung
	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021		2020/2021 VS 2019/2020
	n. iscritti Anzahl der Eingeschriebenen					n. iscritti Anzahl der Eingeschriebenen	n. sezioni Anzahl Sektionen	n. iscritti Anzahl der Eingeschriebenen
Scuola dell'infanzia Sauro Kindergarten Sauro	128	111	91	101	107	111	6	4
Scuola dell'infanzia Kennedy (sezioni in lingua italiana) Kindergarten Kennedy (Sektionen mit italienischer Unterrichtssprache)	119	115	106	113	105	113	5	8
Scuola dell'infanzia Kennedy (sezioni in lingua tedesca) Kindergarten Kennedy (Sektionen mit deutscher Unterrichtssprache)	44	43	53	54	52	44	2	-8
Scuola dell'infanzia Pineta Kindergarten Pineta	50	49	50	42	39	42	2	3
Scuola dell'infanzia San Giacomo Kindergarten Sankt Jakob	86	86	93	86	86	87	4	1
Scuola materna privata San Giacomo Privatkindergarten Sankt Jakob	101	101	93	81	84	69	4	-15
Scuola materna privata Laives (dal 01.09.2020 gestione comunale) Privatkindergarten Leifers (ab 01.09.2020 Führung durch die Gemeinde)	125	125	115	104	104	104	5	0
Totale iscritti Gesamtanzahl der Eingeschriebenen	653	630	601	581	577	570	28	-7

Nell'arco dell'anno scolastico la presenza dei bambini nelle scuole dell'infanzia varia sia a causa dei nuovi inserimenti che per i ritiri. Per tener conto delle variazioni intervenute, in quest'analisi sono state prese in considerazione le presenze alla data del 31 maggio 2020 (mesi gennaio - giugno) e alla data del 31 dicembre 2020 (mesi settembre - dicembre), coprendo dunque di fatto due periodi dell'anno scolastico diversi ma pertinenti al medesimo anno solare.



Nell'anno scolastico 2020/2021 nelle scuole dell'infanzia comunali sono stati iscritti 501 bambini.

Una scuola dell'infanzia in lingua tedesca a San Giacomo è gestita da una cooperativa privata; la struttura è convenzionata con il Comune e nell'anno scolastico in esame ha ospitato 69 bambini.

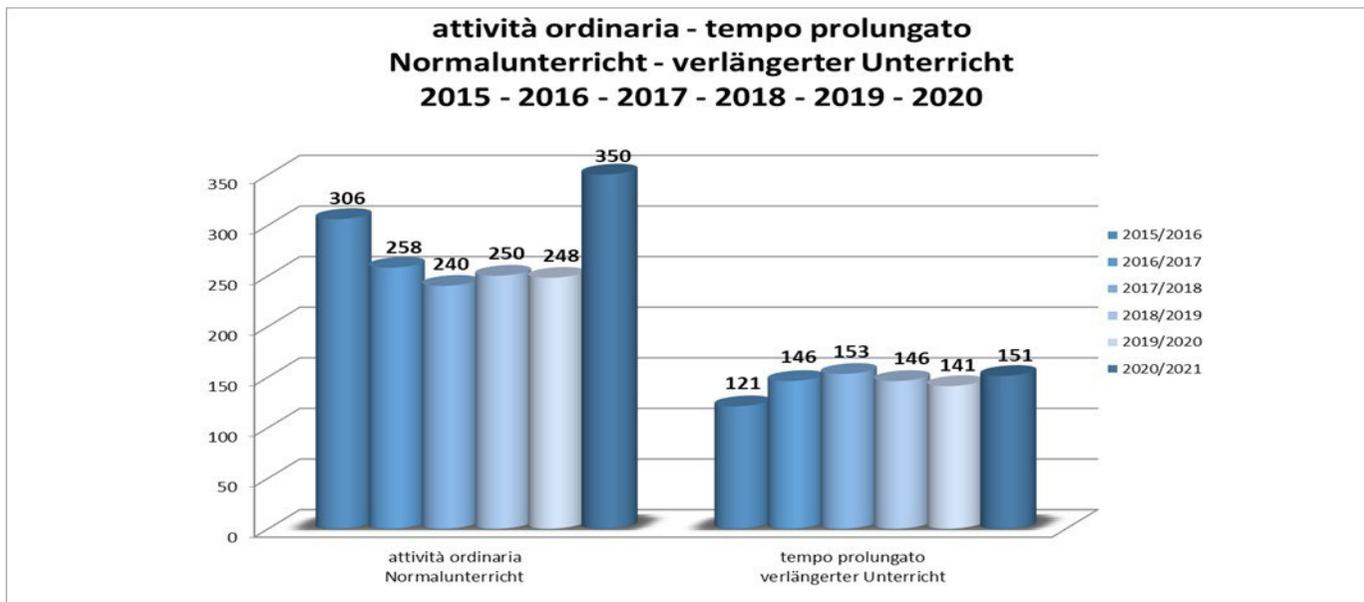
Nell'anno scolastico 2019/2020 389 bambini hanno frequentato le scuole materne comunali, dato che comparato all'anno scolastico 2020/2021 fa registrare nell'insieme un incremento di 112 bambini sul totale degli iscritti. L'aumento è da ricondurre principalmente alla scuola materna in lingua tedesca di via Pietralba a Laives, che conta 104 iscrizioni e a partire dal 01.09.2020 viene gestita dal Comune.

Nella scuola dell'infanzia di via Kennedy (sezioni in lingua tedesca) il numero degli iscritti è diminuito di otto bambini. Nelle scuole dell'infanzia Sauro, Kennedy (sezioni in lingua italiana) di Laives, di Pineta e di San Giacomo le iscrizioni sono invece aumentate complessivamente di 16 bambini.

Dall'anno scolastico 2017/2018 le sezioni alla scuola dell'infanzia Sauro sono diminuite da 6 a 5 e le sezioni in lingua tedesca alla scuola Kennedy sono aumentate da 2 a 3.

Nell'anno scolastico 2020/2021 si è registrata un'inversione di tendenza e l'incremento del numero delle iscrizioni nella scuola materna Sauro ed il corrispondente decremento di queste per la frequenza delle sezioni in lingua tedesca nella scuola Kennedy, ha provocato in un caso l'aumento a 6 del numero delle sezioni e nell'altro la riduzione a 2 delle stesse.

Quanto all'orario, dall'anno scolastico 2015/2016 tutte le scuole dell'infanzia comunali propongono ai genitori sia la frequenza dell'attività scolare ordinaria, con uscita dalle ore 14.30 alle ore 14.45, che del tempo prolungato, con uscita dalle ore 16.30 alle ore 17.30.



Dal grafico che raffronta il numero delle iscrizioni all'attività ordinaria e al tempo prolungato (le iscrizioni si riferiscono al 31 dicembre di ogni anno scolastico) si riscontra, dopo il costante aumento dell'iscrizione dei bambini al tempo prolungato negli anni scolastici 2016/2017 e 2017/2018, un'inversione di tendenza con una graduale diminuzione di iscritti nel tempo prolungato negli ultimi due anni scolastici. I dati dell'anno scolastico 2020/2021 non sono comparabili con gli anni precedenti, poiché si aggiungono 104 bambini iscritti nella scuola materna in via Pietralba, gestito dal Comune a decorrere dal 01.09.2020.

Gli importi massimi per le rette di frequenza delle scuole dell'infanzia gestite dai Comuni della Provincia di Bolzano sono determinati con deliberazione della giunta provinciale n. 1150 del 27.04.2009.

Con deliberazione della giunta comunale n. 309 del 07.09.2010 venivano determinate le rette di frequenza delle scuole materne comunali per l'anno scolastico 2010/2011, stabilendo in € 74 la retta di frequenza mensile per alunno per l'attività scolare ordinaria e in € 91 per il tempo prolungato. Le rette di frequenza sono rimaste invariate fino alla fine dell'anno scolastico 2018/2019.

L'amministrazione comunale ha deciso di adeguare le rette delle scuole dell'infanzia all'aumento dei costi di gestione e con deliberazione della giunta comunale n. 124 del 23.07.2019 ha aumentato dall'anno scolastico 2019/2020 la retta per il tempo ordinario da € 74 a € 76 e la retta per il tempo prolungato da € 91 a € 97.

Altresì ha stabilito di prevedere per i mesi di settembre e di giugno delle riduzioni, detraendo dalla retta mensile dovuta, un importo pari al 5% della stessa, per ogni giorno di chiusura della scuola dell'infanzia.

Al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia sanitaria da virus Covid-19 i servizi educativi per l'infanzia sono stati sospesi dal giorno 5 marzo 2020 fino alla fine dell'anno scolastico.

Nel primo semestre 2020 hanno scelto l'attività scolare ordinaria i genitori di 238 bambini che corrispondono al 63,6% del totale degli iscritti; i genitori di 136 bambini hanno optato per il tempo prolungato, pari al 36,4% del totale degli iscritti.

Complessivamente 48 bambini iscritti all'attività ordinaria, corrispondenti al 20,2% del totale, hanno usufruito delle seguenti riduzioni tariffarie concesse dal Comune; la "family card", pari al 30% della quota tariffaria e precisamente da € 76 ad € 53,20, con un risparmio di € 22,80 per la frequenza mensile, e la riduzione per il secondo bambino della stessa famiglia frequentanti la scuola, pari rispettivamente al 25% della tariffa.

Della riduzione "family card" del 30% usufruiscono 37 bambini, con una diminuzione della quota tariffaria e 11 alunni fruiscono della riduzione del 25% per il secondo bambino.

I bambini iscritti al tempo prolungato sono 136, di cui 28 hanno richiesto di usufruire delle agevolazioni previste dall'amministrazione comunale. Rispetto all'attività ordinaria, per il tempo prolungato la percentuale di beneficiari delle agevolazioni aumenta leggermente dal 20,2% al 20,6%.

Della riduzione della "family card" hanno fruito 18 bambini, con una diminuzione della quota tariffaria da € 97 ad € 67,90 ed un risparmio di € 29,10 per la frequenza mensile, e 10 alunni hanno usufruito della riduzione del 25% per il secondo bambino ed un risparmio di € 24,25 per la frequenza mensile.

Le agevolazioni concesse a 76 bambini per i mesi gennaio - marzo 2020 comportano per il Comune una minor entrata, somma che dev'essere finanziata con la fiscalità generale.

I pasti per i bambini delle scuole materne comunali vengono preparati dal personale comunale nella cucina centrale e nelle due cucine distaccate delle scuole d'infanzia Sauro e San Giacomo.

Analizzando, per l'anno scolastico 2020/2021, i mesi settembre - dicembre 2020, si evidenzia che i genitori di 350 bambini hanno scelto l'attività scolare ordinaria che corrisponde al 69,9% del totale degli iscritti, e che i genitori di 151 bambini hanno optato per il tempo prolungato, corrispondente al 30,1% del totale degli iscritti.

Le scelte dei genitori registrano un aumento delle iscrizioni di 102 bambini per l'attività ordinaria e un incremento di 10 bambini nel tempo prolungato rispetto allo stesso periodo di un anno fa. Questi dati non sono direttamente confrontabili con quelli degli anni precedenti, poiché dal mese di settembre 2020 il numero degli alunni è incrementato di 104 con la gestione della scuola materna in lingua tedesca di Laives da parte del Comune.

Complessivamente 66 bimbi iscritti all'attività ordinaria, corrispondenti al 18,9%, hanno usufruito delle riduzioni tariffarie concesse dal Comune: la "family card" con riduzione del 30% della quota tariffaria e per il secondo e terzo bambino della stessa famiglia frequentanti la scuola la riduzione rispettivamente di 25% e di 75%.

Della riduzione "family card" del 30% usufruiscono 46 bambini con una diminuzione della quota tariffaria mensile da € 76 ad € 53,20 ed un risparmio di € 22,80 per la frequenza mensile, 19 alunni fruiscono della riduzione per il secondo bambino del 25% con un risparmio mensile di € 19 e un alunno gode dell'agevolazione del 75% per il terzo bambino.

I bambini iscritti al tempo prolungato sono 151, di cui 26 hanno richiesto di usufruire delle agevolazioni previste dall'amministrazione comunale. Rispetto all'attività ordinaria per il tempo prolungato la percentuale di beneficiari delle agevolazioni diminuisce leggermente, dal 18,9% al 17,2%.

Della riduzione "family card" del 30% fruiscono 17 bambini con una diminuzione della quota tariffaria mensile da € 97 ad € 67,90, risparmiando € 29,10 per la frequenza mensile, e 9 alunni fruiscono della riduzione per il secondo bambino del 25%.

Nell'anno scolastico 2020/2021 è aumentato a 92 il numero dei bambini beneficiari delle agevolazioni rispetto ai 76 dell'anno scolastico precedente registrando un incremento del 21,1%. Anche per questo confronto è da tener presente, che da settembre 2020 si sono aggiunti ulteriori 104 alunni della scuola materna in lingua tedesca di via Pietralba a Laives.

In considerazione del fatto che per il servizio di assistenza domiciliare e di microstruttura la tariffa oraria massima a carico degli utenti è pari ad € 3,65 sarebbero da rivedere le riduzioni applicate per la frequenza delle scuole materne. La riduzione tariffaria del 75% concessa per il terzo bambino della stessa famiglia riduce la retta mensile ad € 19 ed € 24,25 rispettivamente per l'attività ordinaria e per il tempo prolungato; importi irrisori se si calcola che le scuole materne offrono ai genitori in media mensilmente 20 giorni di apertura.

Con l'inizio dell'anno scolastico 2020/2021 hanno frequentato le scuole dell'infanzia comunali 26 bambini che non sono residenti a Laives; rispetto all'anno scolastico precedente si registra una riduzione di 8 iscrizioni.

Le iscrizioni dei bambini non residenti si verificano in quasi tutte le strutture delle scuole materne; si potrebbe valutare di prevedere un aumento delle rette di frequenza per gli alunni provenienti dai comuni limitrofi.

Modalità di pagamento delle tariffe

Con l'anno educativo 2013/2014 è stato introdotto un nuovo sistema di pagamento delle rette mensili della scuola dell'infanzia per gli utenti.

Il Comune utilizza un software denominato "School Multiutility Card" il quale associa ad ogni utente un codice personale (codice PAN), che seguirà il bambino per tutti gli anni di frequenza ai servizi comunali. Per agevolare le famiglie, i pagamenti degli importi dovuti per le rette possono essere effettuati avvalendosi di una tessera "prepagata".

Fonte: Comune di Laives - Segreteria Generale - Relazione descrittiva del controllo di gestione dell'anno 2020

(A cura della Segreteria Generale)

Mensa scolastica

La refezione scolastica per le scuole del territorio comunale viene gestita direttamente da questa amministrazione comunale, tramite la cucina centrale a Laives, la cucina della scuola dell'infanzia di San Giacomo e la cucina della scuola primaria di Pineta, che servono le scuole elementari e medie in lingua italiana e tedesca.

MENSA SCOLASTICA SCHULAUSSPEISUNG	Anno scolastico Schuljahr					Anno scolastico Schuljahr	Variatione Änderung
	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021	2020/2021 vs 2019/2020
	Numero iscritti Anzahl der Eingeschriebenen						
scuola primaria Gandhi Grundschule Gandhi	368	404	407	401	398	389	-9
insegnanti scuola primaria Gandhi Lehrpersonen Grundschule Gandhi	3	3	5	3	4	2	-2
scuola primaria Pineta Grundschule Steinmannwald	57	63	59	83	88	83	-5
insegnanti e personale scolastico non docente scuola primaria Pineta Lehrpersonen und nicht unterrichtendes Schulpersonal Grundschule Steinmannwald	8	8	14	10	5	2	-3
scuola primaria San Giacomo in lingua italiana Grundschule Sankt Jakob mit italienischer Unterrichtssprache	204	183	186	181	185	165	-20
insegnanti scuola primaria San Giacomo in lingua italiana Lehrpersonen Grundschule Sankt Jakob mit italienischer Unterrichtssprache	0	0	0	0	0	1	1
scuola primaria Lindgren Grundschule Lindgren	220	218	221	236	232	169	-63
insegnanti scuola primaria Lindgren Lehrpersonen Grundschule Lindgren	1	1	0	0	0	0	0
scuola primaria San Giacomo in lingua tedesca Grundschule Sankt Jakob mit deutscher Unterrichtssprache	87	105	114	102	99	76	-23
scuola media Filzi Mittelschule Filzi	285	254	288	295	301	35	-266
insegnanti e personale scolastico non docente scuola media Filzi Lehrpersonen und nicht unterrichtendes Schulpersonal Mittelschule Filzi	3	2	1	1	8	6	-2
scuola media Franzelin Mittelschule Franzelin	141	131	119	124	135	64	-71
Totale iscritti Gesamtanzahl der Eingeschriebenen	1.377	1.372	1.414	1.436	1.455	992	-463

Il servizio si propone di perseguire obiettivi di educazione alimentare tramite la fornitura di diete elaborate in accordo con il servizio di dietologia del distretto sanitario locale e studiate nel rispetto dell'età, della salute e dell'armonica crescita psico-fisica dei bambini.

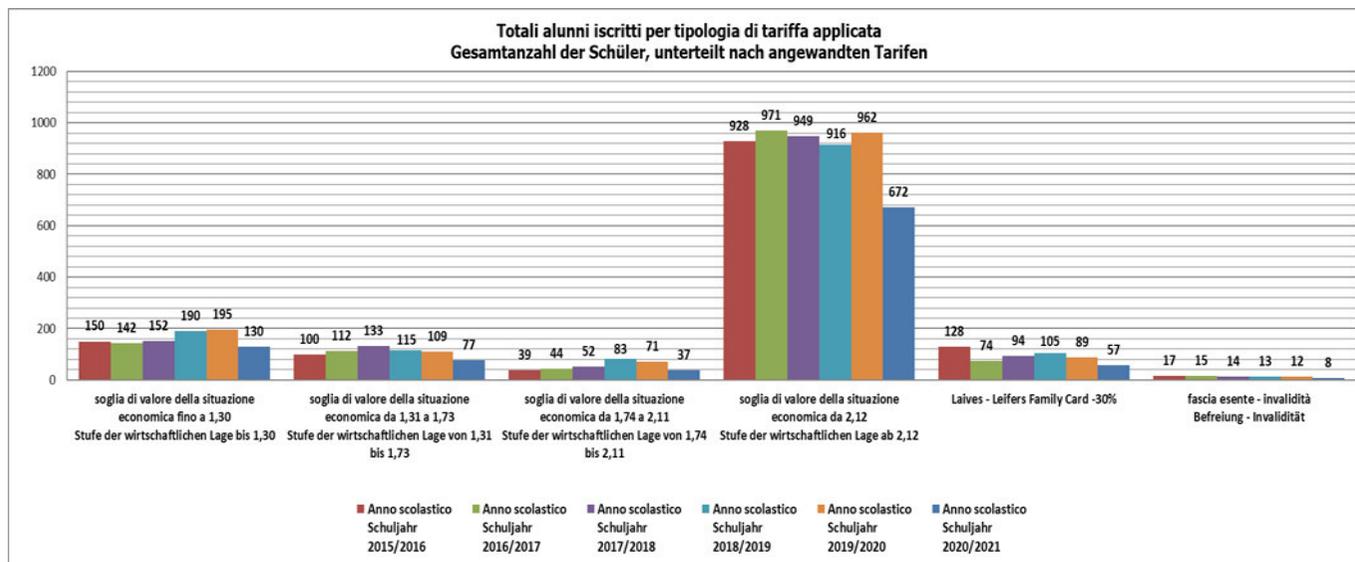
MENZA SCOLASTICA SCHULAUSSPEISUNG	Anno solare Kalenderjahr						Variatione Änderung
	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2020 vs 2019
Numero totale dei pasti consumati Gesamtanzahl der zubereiteten Mahlzeiten	131.411	129.208	134.301	139.668	138.539	66.346	-72.193
	2015 >2014	2016 >2015	2017 >2016	2018 >2017	2019 >2018	2020 >2019	
Variatione % - %Änderung	3,1%	-1,7%	3,9%	4%	-0,8%	-52,1%	

Con deliberazione del consiglio comunale n. 24 del 30.05.2017 è stato approvato il "Regolamento del servizio di refezione comunale" che disciplina l'organizzazione del servizio, la modalità di accesso, le tariffe e la modalità di pagamento della refezione scolastica.

Per l'anno scolastico 2020/2021 alla refezione scolastica si sono iscritti complessivamente 992 utenti di cui 882 scolari delle scuole primarie di Laives, Pineta e San Giacomo, 99 studenti delle scuole medie di Laives e 11 insegnanti e personale scolastico non docente.

Dei 1.497 scolari frequentanti le scuole dell'obbligo a Laives e nelle frazioni, 981 alunni si avvalgono del servizio refezione, che equivale al 65,5% del totale. La percentuale di fruizione è molto diminuita rispetto all'anno scolastico precedente, passando dal 93,7 al 65,5%.

La riduzione del numero delle iscrizioni al servizio di refezione del 31,8% dipende dalla modifica dell'orario scolastico, che non prevedeva più i rientri scolastici obbligatori nel pomeriggio.



Per gli anni scolastici precedenti la percentuale di fruizione da parte degli scolari si attestava al 92,9% e al 93,7%, rispecchiando il gradimento delle famiglie per il servizio refezione, che aiuta a conciliare il tempo del lavoro con il tempo della famiglia.

I maggiori scostamenti nelle iscrizioni nell'anno scolastico 2020/2021 rispetto all'anno precedente si osservano nella scuola media Filzi con un calo di 266 utenti, seguita dalla scuola media Franzelin con una riduzione di 71 iscrizioni e la scuola primaria Lindgren in diminuzione di 63 utenti.

Per tutte le altre scuole primarie di Laives, Pineta e San Giacomo si sono riscontrate complessivamente 57 iscrizioni in meno.

Il numero complessivo degli iscritti al servizio è diminuito di 463 utenti rispetto all'anno scolastico 2019/2020.

Il numero totale dei pasti prodotti nell'anno solare 2020 registra, dopo anni consecutivi di aumenti, una massiccia diminuzione rispetto all'anno precedente e precisamente di n. 72.193 pasti, che corrisponde ad una riduzione del 52,1%.

Tale decremento è da ricondurre alle misure di prevenzione della diffusione dell'epidemia sanitaria da virus Covid-19, per le quali sono state sospese le attività didattiche in presenza nelle scuole primarie e nelle scuole medie dal giorno 5 marzo 2020 fino alla fine dell'anno scolastico.

L'ufficio comunale presenta per il servizio di refezione scolastica la domanda di contributo provinciale all'ufficio assistenza scolastica entro il mese di ottobre di ogni anno e predisporre, entro agosto dell'anno successivo, la rendicontazione delle spese correnti sostenute.

Le domande di iscrizione al servizio di refezione per l'anno scolastico 2020/2021, sia per i rientri scolastici obbligatori, sia per le ulteriori richieste di adesione al servizio, sono state effettuate con modalità straordinarie, a causa della situazione di pandemia in corso.

L'ufficio V - Sociale e cultura ha iscritto d'ufficio gli scolari al servizio di refezione per i giorni di rientro scolastico in base alle informazioni presenti nella propria banca dati e a quelle fornite dalle scuole. Nel mese di settembre 2020 ogni famiglia è stata contattata telefonicamente dagli addetti dell'ufficio Sociale e cultura per confermare, rettificare o integrare la propria iscrizione e per chiedere l'iscrizione al servizio di accompagnamento nei giorni facoltativi.

La determinazione delle tariffe da applicare alle famiglie degli alunni e degli studenti che frequentano la refezione scolastica spetta al Comune; le tariffe sono state stabilite con deliberazione della giunta comunale n. 200 del 26.05.2016.

L'accesso alle agevolazioni tariffarie del servizio di refezione avviene tramite la dichiarazione unificata di reddito e patrimonio, denominata DURP.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 40 del 02.08.2016 è stato approvato il regolamento "Laives Family Card" che disciplina l'applicazione dei benefici economici a favore delle famiglie con almeno tre figli.

La "Laives Family Card" comporta il riconoscimento della riduzione tariffaria pari al 30% per il servizio di refezione scolastica.

Nel 2020 si è registrata la maggiore variazione nell'applicazione delle tariffe, con un decremento di 290 utenti ai quali è stata applicata la tariffa massima di € 3,60 a pasto (da 962 a 672 utenti).

Sono diminuite di 65 utenti le iscrizioni alla prima fascia di tariffa di € 1,10 per pasto, che con 130 fruitori raggiungono il valore più basso dall'anno scolastico 2016/2017.

I fruitori dell'agevolazione "Laives Family Card" che godono della riduzione tariffaria pari al 30% sono calati da 89 a 57.

Gli alunni iscritti nella terza fascia di tariffa di € 3,10 si sono ridotti di 34 utenti, passando da 71 a 37.

Il 31,5% dei complessivi 981 alunni e studenti che si servono della refezione scolastica fruisce delle agevolazioni tariffarie.

È diminuito il numero degli alunni e degli studenti che necessitano di diete e soffrono di intolleranze: rispetto all'anno scolastico precedente, il numero cala da 259 a 208, pari al 21% del totale.

Nel periodo settembre - dicembre 2020 sono stati preparati 7.625 pasti personalizzati, il 20,9% del totale dei pasti prodotti. I pasti personalizzati sono diminuiti di 3.271 unità rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Diete - servizio refezione scolastica

Diätkost - Schulausspeisungsdienst

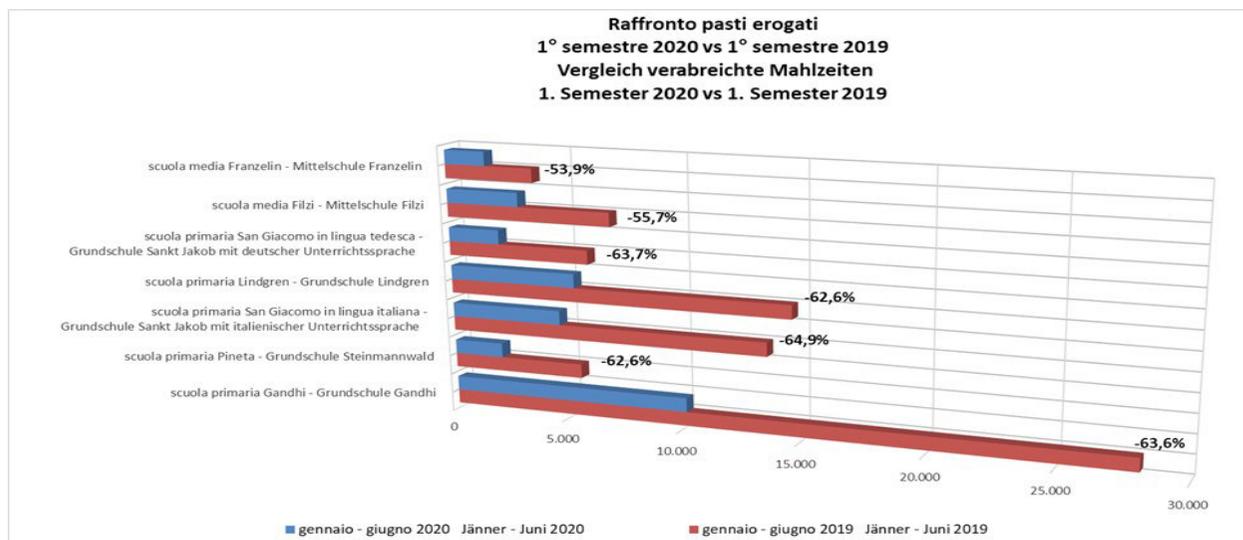
anno scolastico	celiachia	diabete	no lattosio	no pesce	no carne, pesce	no carne	no carne manzo	no carne suino	no kiwi	no nocciole, noci, arachidi	diverse allergie/intolleranze	Totale alunni
Schuljahr	Zöliakie	Diabetes	laktose-frei	kein Fisch	kein Fleisch, Fisch	kein Fleisch	kein Rindfleisch	kein Schweinefleisch	keine Kiwi	keine Haselnüsse, Walnüsse, Erdnüsse	verschiedene Allergien/Unverträglichkeiten	Insgesamt Schüler
2015/2016	6	5	22	2	8	45	8	90	10	7	15	218
2016/2017	10	3	23	2	9	46	9	93	12	4	11	222
2017/2018	8	2	16	2	9	63	10	96	8	4	10	228
2018/2019	11	2	15	4	10	81	6	107	11	4	8	259
2019/2020	10	1	17	3	8	92	7	99	11	2	9	259
2020/2021	8	2	11	1	8	83	5	70	4	3	13	208
Totale alunni iscritti Gesamtanzahl der eingeschriebenen Schüler												981
Percentuale iscritti con dieta Prozentsatz der Eingeschriebenen mit Diätkost												21%

Nel periodo gennaio - giugno 2019 il numero totale dei pasti prodotti dalle cucine per gli alunni, gli studenti e gli insegnanti ammontava a 79.390. L'anno seguente, nel periodo gennaio - giugno 2020, il numero totale dei pasti forniti era pari 29.862, con un decremento di 49.528 pasti.

Tutti gli istituti hanno registrato un forte calo percentuale dei pasti consumati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente con valori che superano il 53% e arrivano a punte del 64,9%, siccome dal 5 marzo 2020 sono state sospese le attività didattiche in presenza nelle scuole primarie e nelle scuole medie.

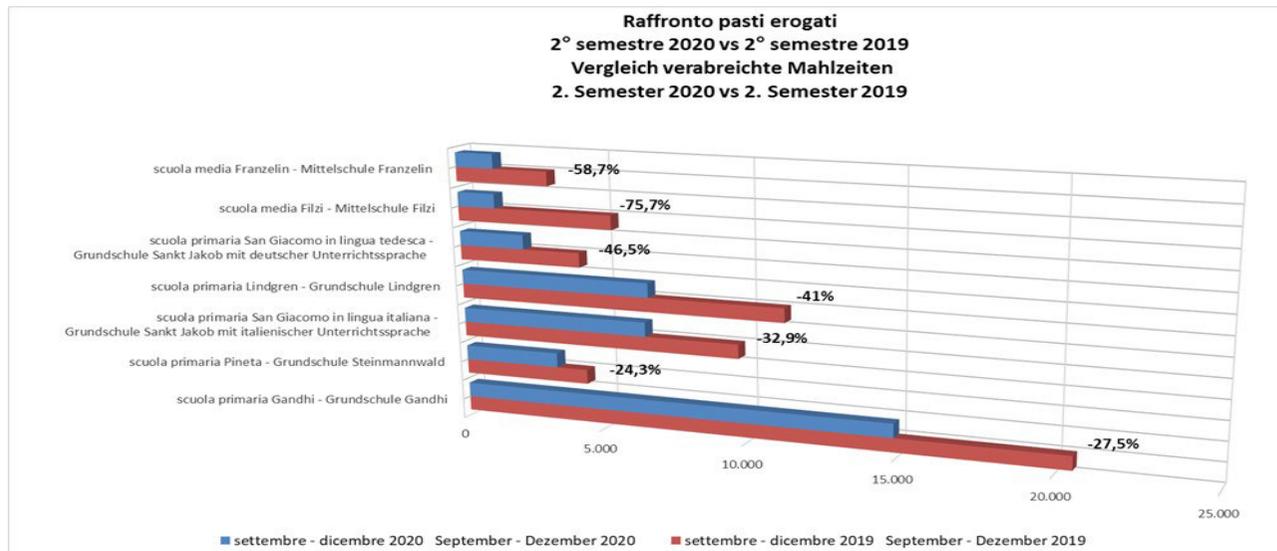
Gli istituti che hanno registrato il maggior calo dei pasti sono la scuola primaria Gandhi, con una riduzione di 17.918 pasti, la scuola primaria Lindgren di Laives con una diminuzione di 9.205 pasti e la scuola primaria di San Giacomo in lingua italiana con un calo di 8.873 pasti, corrispondenti rispettivamente ad un decremento del 63,6%, del 62,6% e del 64,9%.

Nel periodo gennaio - giugno 2020 ognuno dei 1.455 fruitori del servizio di refezione scolastica ha consumato in media 20 pasti.



Nel periodo settembre - dicembre 2019 il numero totale dei pasti prodotti dalle cucine per gli alunni, gli studenti e gli insegnanti ammontava a 59.149. L'anno seguente, nel periodo settembre - dicembre 2020, il numero totale dei pasti forniti assommava a 36.484, con un decremento di 22.665 pasti.

Tutti gli istituti hanno registrato un elevato calo percentuale dei pasti consumati rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente con valori che superano il 24% e arrivano a punte del 75,7%, ciò si verifica per la riduzione del numero delle iscrizioni del 31,8% nell'anno scolastico 2020/2021 ed è dovuto alla modifica dell'orario scolastico che non prevede i rientri scolastici obbligatori nel pomeriggio.



Gli istituti che hanno registrato il maggior calo dei pasti sono la scuola primaria Gandhi, con una diminuzione di 5.651 pasti, la scuola primaria Lindgren, con una flessione di 4.653 pasti fruiti e la scuola media Filzi con una riduzione di 4.150 pasti, corrispondente ad un decremento del 27,5%, del 41% e del 75,7%. Nel periodo settembre - dicembre 2020 ognuno dei 992 fruitori del servizio di refezione scolastica ha consumato in media 37 pasti.

Modalità di pagamento delle tariffe

Con l'anno educativo 2013/2014 è stato introdotto un nuovo sistema di pagamento delle tariffe del servizio di refezione scolastica per gli utenti. Il Comune utilizza un software denominato "School Multiutility Card" il quale associa ad ogni utente un codice personale (codice PAN), che seguirà il bambino per tutti gli anni di frequenza ai servizi comunali. Per agevolare le famiglie, i pagamenti degli importi dovuti per le rette possono essere effettuati avvalendosi di una tessera "prepagata".

Gli utenti effettuano dei versamenti che, a seconda dei casi, costituiscono il corrispettivo del servizio per il periodo di riferimento oppure il corrispettivo del servizio pregresso oppure un acconto sul servizio da usufruire in futuro.

Alla fine degli anni scolastici vengono accertati gli importi dovuti a titolo di corrispettivo per il servizio fruito e non ancora saldato.

Per l'anno scolastico 2019/2020 si registra un aumento del 10,1% delle tariffe della refezione non pagate, rispetto all'anno scolastico precedente.

Si segnala che il regolamento del servizio di refezione comunale prevede all'articolo 7, comma 1 "L'iscrizione al servizio di refezione scolastica è ammessa purché l'utente sia in regola con i pagamenti relativi al servizio stesso".

Fonte: Comune di Laives - Segreteria Generale - Relazione descrittiva del controllo di gestione dell'anno 2020

(A cura della Segreteria Generale)

Tariffa dei rifiuti del Comune di Laives

Dal 2013 a Laives si applica un nuovo sistema tariffario che premia il comportamento di tutti i cittadini che separano i materiali riciclabili. La nuova tariffa per il servizio asporto rifiuti viene calcolata in base alla quantità di rifiuti prodotti da ciascuna utenza presente sul territorio comunale.

La nuova tariffa per le utenze domestiche è composta da una quota di allacciamento, che deve essere pagata in ogni caso indipendentemente dalla quantità di rifiuti residui prodotti e tiene conto di una quantità minima di rifiuti residui che ogni utente dovrà comunque pagare e che è predefinita per ogni singolo nucleo familiare in base a quanto prodotto in media l'anno precedente, e una quota variabile relativa alla produzione di rifiuti residui eccedente la soglia minima prevista dalla quota di allacciamento.

Ogni famiglia ha un proprio "contatore" personalizzato (cassonetto o tessera elettronica) per rilevare la quantità di rifiuti prodotti (chilogrammi o litri). In base alle zone del territorio comunale si distinguono 2 modalità di raccolta dei rifiuti:

- 1) cassonetto personalizzato (Ogni svuotamento del cassonetto, a prescindere dal volume di rifiuti in esso contenuto, è considerato come se il cassonetto fosse pieno. Per ogni utente è definito un numero minimo di svuotamenti (litri minimi) da conferire al servizio pubblico compresi nella quota di allacciamento. Ogni svuotamento oltre i litri minimi dovrà essere pagato a parte (€/litro x litri eccedenti)
- 2) tessera per sistema multiutenza (Ogni utente munito di tessera sarà allacciato ai sistemi di raccolta multiutenza (Isola e Multipress) e i rifiuti saranno misurati in chilogrammi (kg). Il conferimento minimo corrisponde ad 1 kg (anche se inferiore al chilogrammo).

La tariffa sarà calcolata in base al volume totale in litri rispettivamente ai kg totali dei rifiuti conferiti al servizio pubblico.

Nell'anno 2021 sono state approvate con deliberazione della giunta del 29.01.2021 le tariffe per l'anno 2021.

Con deliberazione del consiglio comunale n. 55 del 22.12.2020 è stato approvato il piano finanziario per il periodo 01.01.2021 – 31.12.2021.

Il contratto del gestore del servizio di igiene ambientale in scadenza il 31.12.2021 deve essere nuovamente affidato.

A gennaio del 2022 verrà applicata la riduzione tariffaria per i compostatori.

Verranno intraprese azioni mirate per contrastare il LITTERING.

(A cura dell'Ufficio III: Sviluppo del territorio)

Servizi cimiteriali

Tariffe per i servizi cimiteriali (approvate con delibera di giunta n. 177 del 15.02.2012).

Tumulazione in tombe di famiglia in arcate (6 posti) e loculi	€ 61,00 (non si applica I.V.A.)
Estumulazione ordinaria/straordinaria da tombe di famiglia in arcate (6 posti) e loculi	€ 182,00 (non si applica I.V.A.)
Inumazione salma di persona residente in tomba singola di rotazione	gratuita
Inumazione salma di persona non residente in tomba singola di rotazione	€ 303,00 (non si applica I.V.A.)
Inumazione salma in tomba di famiglia	€ 303,00 (non si applica I.V.A.)
Inumazione cassetta ossa /urna cineraria in tomba singola di rotazione/tomba di famiglia di persona residente	€ 100,00 (non si applica I.V.A.)
Inumazione cassetta ossa /urna cineraria in tomba singola di rotazione/tomba di famiglia di persona non residente	€ 206,00 (non si applica I.V.A.)
Esumazione/Estumulazione ordinaria d'ufficio con deposizione delle ossa in ossario comune	gratuita
Esumazione ordinaria/straordinaria da tomba singola di rotazione/tomba di famiglia	€ 303,00 (non si applica I.V.A.)
Ricognizione relative ai loculi	€ 48,00 (non si applica I.V.A.)
Traslazioni	€ 182,00 (non si applica I.V.A.)
Ricevimento salme o chiusura feretro	€ 61,00 (non si applica I.V.A.)
Deposito in vetrina dopo il primo mese e per massimo 6 mesi (urna o cassetina resti mortali)	€ 100,00 (non si applica I.V.A.)
Diritti sanitari (intervento ispettore sanitario per esumazione straordinaria)	€ 60,00 (non si applica I.V.A.)
Importo cauzione monumento/piastra di copertura	€ 70,00

Canoni per concessioni cimiteriali approvati con delibera di giunta n. 127 del 20.08.2021.

Concessione tomba di famiglia con arcate (6 posti) di durata cinquantennale	€ 15.960,00 (non si applica I.V.A.)
Concessione tomba di famiglia quadriposto doppia di durata cinquantennale	€ 7.980,00 (non si applica I.V.A.)
Concessione tomba di famiglia biposto di durata cinquantennale	€ 3.990,00 (non si applica I.V.A.)
Concessione tomba di famiglia monoposto di durata cinquantennale	€ 2.000,00 (non si applica I.V.A.)
Concessione loculo urne in rame di durata venticinquennale	
<i>Fila bassa</i>	€ 1.596,00 (non si applica I.V.A.)
<i>Fila alta</i>	€ 1.729,00 (non si applica I.V.A.)
<i>Fila centrale</i>	€ 1.862,00 (non si applica I.V.A.)
Concessione loculo urne in marmo di durata venticinquennale	
<i>Fila bassa</i>	Euro 1.277,00 (non si applica I.V.A.)
<i>Fila alta</i>	Euro 1.384,00 (non si applica I.V.A.)
<i>Fila centrale</i>	Euro 1.490,00 (non si applica I.V.A.)

(A cura dell'Ufficio I: Affari generali/servizi cimiteriali)

Descrizione	Tariffa IVA esclusa		Delibera della giunta comunale
Acqua potabile fino al 31/12/2018	€ 0,3917/m ³		n. 504 del 05.12.2006 fino al 31.12.2018
Nolo contatori fino al 31/12/2018 - diametro:	Nolo contatori - Euro		n. 828 del 04.11.1997 fino al 31.12.2018
1/2"	5,16		
3/4"	5,16		
1"	7,75		
1 1/4"	9,3		
1 1/2"	12,91		
2"	20,66		
ACQUA POTABILE			
Tariffa fissa annuale dal 01.01.2019	€/anno 2019	€/anno dal 2020	n. 22 del 21.02.2019 per l'anno 2019
Contatore fino a 1/2 pollice	16,04	16,17	n. 33 del 24.04.2020 dal 01.01.2020
Contatore da 3/4 di pollici	24,06	24,26	delibera di giunta nr. 7 del 29.01.2021 conferma dal 01.01.2021
Contatore da 1 pollice	32,07	32,35	
Contatore da 1 pollice e 1/4	40,09	40,43	
Contatore da 1 pollice e 1/2	48,11	48,52	
Contatore da 1 pollice e 3/4	56,13	56,60	
Contatore da 2 pollici	64,15	64,69	
Contatore da 2 pollici e 1/4	72,17	72,78	
Contatore da 2 pollici e 1/2	80,18	80,86	
Contatore da 2 pollici e 3/4	88,20	88,95	
Contatore da 3 pollici e superiori	96,22	97,04	
Tariffa a consumo dal 01.01.2019		€/m ³ 2019 €/m ³ dal 2020	n. 22 del 21.02.2019 per l'anno 2019 n. 33 del 24.04.2020 dal 01.01.2020
Uso domestico	<i>tariffa domestica agevolata</i> per i primi 84 m ³ /anno/unità abitativa	0,3077 0,3106	delibera di giunta nr. 7 del 29.01.2021 conferma dal 01.01.2021
	<i>tariffa domestica base</i> per m ³ oltre 84 m ³ /anno/unità abitativa	0,4616 0,4659	
Uso non domestico	<i>tariffa non domestica base</i> per i primi 200 m ³ /anno/unità non domestica	0,4616 0,4659	
	<i>tariffa non domestica maggiorata</i> per i m ³ oltre 200 m ³ /anno/unità non domestica	0,6000 0,6057	
Fognatura – f	€ 0,2691/m ³		delibera di giunta nr. 8 del 29.01.2021 dal 01.01.2021
Depurazione – d	€ 0,6865/m ³		delibera di giunta nr. 8 del 29.01.2021 dal 01.01.2021

Anno Prestazione	2012 - 2018 Euro/m ³	2019 €/m ³ volume<= 84m ³ per unità domestica	2019 €/m ³ volume>84 m ³ per unità domestica -- Volume<=2 00m ³ per unità non domestica	2019 €/m ³ Volume>200m ³ per unità non domestica	2020 €/m ³ volume<= 84m ³ per unità domestica	2020 €/m ³ volume>84m ³ per unità domestica -- Volume<=200m ³ per unità non domestica	2020 €/m ³ Volume>200m ³ per unità non domestica	2021 €/m ³ volume<= 84m ³ per unità domestica	2021 €/m ³ volume>84m ³ per unità domestica -- Volume<=200m ³ per unità non domestica	2021 €/m ³ Volume>200m ³ per unità non domestica
ACQUA	0,3917 + 10% IVA	0,3077 + 10% IVA	0,4616 + 10% IVA	0,6000 + 10% IVA	0,3106 + 10% IVA	0,4659 + 10% IVA	0,6057 + 10% IVA	0,3106 + 10% IVA	0,4659 + 10% IVA	0,6057 + 10% IVA
FOGNATURA e DEPURAZIONE	0,7998 + 10% IVA	0,7998 + 10% IVA	0,7998 + 10% IVA	0,7998 + 10% IVA	0,7998 + 10% IVA	0,7998 + 10% IVA	0,7998 + 10% IVA	0,9556 + 10% IVA	0,9556 + 10% IVA	0,9556 + 10% IVA
Totale Imponibile	1,1915	1,1075	1,2614	1,3998	1,1104	1,2657	1,4055	1,2662	1,4215	1,5613
Totale IVA 10% inclusa	1,31065	1,21825	1,38754	1,53978	1,22144	1,39227	1,54605	1,3928	1,5637	1,7174

(A cura dell'Ufficio II: Tributi)

1.2. Entrate in c/capitale

Le entrate di questo titolo saranno adoperate per le attività di investimento e per le realizzazioni di lavori pubblici. I contributi agli investimenti della Provincia autonoma di Bolzano sono – come anche le altre categorie – di principio vincolati per gli investimenti. L'assegnazione dei contributi da altri enti avvengono a richiesta del Comune e sono vincolati parzialmente.

Descrizione entrate	2020	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Accertato	Assestato	Accertato	Incassato	2022	2023	2024
Contributi agli investimenti	4.326.995,23 €	10.761.387,24 €	8.134.587,75 €	1.164.282,24 €	15.307.348,44 €	7.397.221,58 €	7.397.221,58 €
Altri trasferimenti in conto capitale	80.757,39 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	4.816,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre entrate in conto capitale	1.100.069,31 €	1.690.150,00 €	1.594.000,29 €	1.594.000,29 €	1.100.000,00 €	1.100.000,00 €	1.100.000,00 €
Totale	5.512.637,93 €	12.451.537,24 €	9.728.588,04 €	2.758.282,53 €	16.407.348,44 €	8.497.221,58 €	8.497.221,58 €

1.3. Accensione di prestiti

Non sempre sono sufficienti i fondi finanziari dell'ente per realizzare i progetti pianificati. In questi casi il Comune ha la possibilità di pretendere il finanziamento da terzi.

Descrizione entrate	2020	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Accertato	Assestato	Accertato	Incassato	2022	2023	2024
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	€ 0,00	7.500.000,00 €
Totale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	€ 0,00	7.500.000,00 €

1.4. Entrate per conto terzi e partite di giro

I conti d'ordine sono dei movimenti monetari che non influiscono sull'attività economica dell'amministrazione comunale. Registrano operazioni che vengono eseguite in ordine di terzi, e che devono, in base alla sua modalità nel bilancio di competenza preventivo rivelare la compensazione delle entrate (accertamento) e delle spese (impegni di competenza) I conti d'ordine costituiscono così nello stesso tempo un debito ed un credito.

Descrizione entrate	2020	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Accertato	Assestato	Accertato	Incassato	2022	2023	2024
Entrate per partite di giro	2.892.797,97 €	3.264.500,00 €	2.173.185,55 €	2.168.685,55 €	3.264.500,00 €	3.264.500,00 €	3.264.500,00 €
Entrate per conto terzi	182.097,96 €	960.000,00 €	152.165,76 €	149.974,84 €	960.000,00 €	960.000,00 €	960.000,00 €
Totale	3.074.895,93 €	4.224.500,00 €	2.325.351,31 €	2.318.660,39 €	4.224.500,00 €	4.224.500,00 €	4.224.500,00 €

SEZIONE OPERATIVA – PARTE 2

1. Quadro generale degli impieghi per missioni

Missione	Descrizione	Titolo	2020	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
			Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2022	2023	2024
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	5.830.397,05	7.621.555,14	5.307.489,67	4.527.195,90	7.297.251,48	7.351.933,68	7.351.933,68
		2	398.733,09	2.442.364,54	1.666.047,82	122.071,41	3.241.733,83	10.940.000,00	10.940.000,00
		3	0,00	6.808,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale					6.229.130,14	10.070.728,27	6.973.537,49	4.649.267,31	10.538.985,31
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	799.505,28	912.054,47	636.004,95	567.382,95	1.031.534,46	1.034.830,23	1.034.830,23
		2	1.618,64	133.868,35	123.598,24	2.157,57	50.000,00	0,00	0,00
Totale					801.123,92	1.045.922,82	759.603,19	569.540,52	1.081.534,46
4	Istruzione e diritto allo studio	1	2.118.020,19	2.852.990,87	2.303.315,76	1.819.157,67	2.628.796,05	2.606.915,22	2.606.915,22
		2	2.663.383,94	13.379.651,26	6.111.502,12	304.294,40	9.569.989,13	6.079.936,94	6.079.936,94
Totale					4.781.404,13	16.232.642,13	8.414.817,88	2.123.452,07	12.198.785,18
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	355.485,35	413.446,57	357.717,08	209.075,43	307.973,29	307.973,29	307.973,29
		2	20.000,00	87.236,65	18.236,65	0,00	10.000,00	0,00	0,00
Totale					375.485,35	500.683,22	375.953,73	209.075,43	317.973,29
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	1.138.148,69	1.276.821,47	1.088.266,06	720.731,69	1.117.126,43	1.118.070,55	1.118.070,55
		2	822.432,67	2.402.634,54	997.341,42	113.639,75	5.037.386,61	0,00	0,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale					1.960.581,36	3.679.456,01	2.085.607,48	834.371,44	6.154.513,04
7	Turismo	1	223.579,19	333.406,15	266.864,35	186.458,20	468.000,00	468.000,00	468.000,00
Totale					223.579,19	333.406,15	266.864,35	186.458,20	468.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	420.352,56	626.483,63	446.141,86	367.222,08	698.350,54	699.537,02	699.537,02
		2	420.777,97	2.740.075,78	68.271,08	17.788,82	0,00	0,00	0,00
Totale					841.130,53	3.366.559,41	514.412,94	385.010,90	698.350,54
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	2.048.330,27	2.648.185,08	2.148.170,12	1.635.635,30	2.533.520,55	2.534.422,60	2.534.422,60
		2	529.903,90	3.675.693,69	657.457,13	85.949,17	4.017.453,59	415.000,00	415.000,00
Totale					2.578.234,17	6.323.878,77	2.805.627,25	1.721.584,47	6.550.974,14

10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	600.684,42	726.561,54	621.291,50	460.431,87	723.394,00	707.992,71	707.992,71
		2	883.477,26	10.669.823,12	8.821.127,01	422.791,13	1.014.675,32	1.416.534,83	1.416.534,83
Totale					1.484.161,68	11.396.384,66	9.442.418,51	883.223,00	1.738.069,32
11	Soccorso civile	1	88.362,07	85.500,00	64.247,23	57.598,82	63.500,00	63.500,00	63.500,00
		2	531.170,85	1.327.939,49	385.594,15	273.962,86	234.498,81	0,00	0,00
Totale					619.532,92	1.413.439,49	449.841,38	331.561,68	297.998,81
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	1.699.552,03	2.142.114,26	1.589.142,46	1.354.245,39	2.133.551,52	2.162.316,27	2.162.316,27
		2	811.437,28	3.754.606,18	2.046.899,11	269.330,75	1.754.000,00	744.000,00	744.000,00
Totale					2.510.989,31	5.896.720,44	3.636.041,57	1.623.576,14	3.887.551,52
14	Sviluppo economico e competitività	1	75,00	550,00	0,00	0,00	1.050,00	1.050,00	1.050,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale					75,00	550,00	0,00	0,00	1.050,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	2	34.678,66	1.116.241,03	913.644,74	317.704,20	0,00	0,00	0,00
Totale					34.678,66	1.116.241,03	913.644,74	317.704,20	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1	0,00	818.725,99	0,00	0,00	389.149,32	336.258,09	336.258,09
		2	0,00	20.075,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale					0,00	838.800,99	0,00	0,00	389.149,32
50	Debito pubblico	4	381.661,01	390.752,00	390.752,00	116.084,47	400.211,81	400.211,81	400.211,81
Totale					381.661,01	390.752,00	390.752,00	116.084,47	400.211,81
99	Servizi per conto terzi	7	3.074.895,93	4.224.500,00	2.326.416,85	2.244.863,64	4.224.500,00	4.224.500,00	4.224.500,00
Totale					3.074.895,93	4.224.500,00	2.326.416,85	2.244.863,64	4.224.500,00
Totale					25896663,3	66830665,39	39355539,36	16195773,47	48947646,74

2. Elenco dei programmi per missione

É in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che il Comune intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella sezione strategica. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, sono precisate le risorse finanziarie e gli investimenti assegnati.

Missione N. 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 1 - Organi istituzionali	<p>Garantire il corretto funzionamento degli Organi istituzionali, assicurando lo snellimento delle relative procedure.</p> <p>Fornire supporto giuridico, amministrativo e organizzativo agli organi e alle commissioni.</p> <p>Gestire l'informazione e la comunicazione al fine di incrementare la conoscenza delle attività istituzionali dell'Ente e favorire la partecipazione alle scelte democratiche dell'amministrazione.</p> <p>Al fine di ridurre i costi complessivi a carico del bilancio comunale, relativi alle indennità da corrispondere al Sindaco e alla Giunta Comunale, già dall'inizio del mandato è stato ridotto del 20% l'importo degli stessi. Tale riduzione continuerà per tutto il mandato amministrativo 2020 - 2025.</p> <p>La comunicazione tra Amministrazione Comunale e Cittadini viene considerata un aspetto significativo e indispensabile, al fine di mantenere collegati, partecipi, informati puntualmente i cittadini sulle scelte compiute dal Comune.</p> <p>Negli scorsi anni la comunicazione istituzionale è stata fatta anche attraverso l'utilizzo del bollettino comunale, in forma cartacea. L'obiettivo di questo periodo amministrativo è quello di diminuire fortemente l'utilizzo di tale strumento in forma cartacea, puntando maggiormente sulle possibilità offerte dalle forme di comunicazioni attualmente maggiormente utilizzate.</p> <p>Tuttavia, al fine di garantire il raggiungimento di persone meno informatizzate, verrà comunque mantenuto un bollettino comunale, ma con un numero di pubblicazioni annuali limitato, al fine di contenerne il costo complessivo.</p> <p>Anche le segnalazioni che dai cittadini vengono indirizzate all'Amministrazione, sono ritenute importantissime e da incentivare. Sul sito comunale già oggi esiste la possibilità di inviare segnalazioni o reclami, che vengono puntualmente inviate ai singoli uffici destinatari, con successiva risposta al segnalatore. Tale operatività verrà resa ancora più facilmente usufruibile nei nuovi strumenti informatici sopra descritti.</p>

<p>Programma 2 - Segreteria generale</p>	<p>Assistere e coadiuvare il Segretario Generale, nella veste di responsabile della prevenzione della corruzione, nella predisposizione e pubblicazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, della relazione finale annuale sull'attuazione dello stesso.</p> <p>Dare attuazione al piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza attraverso il monitoraggio dei procedimenti individuati a rischio corruzione, l'aggiornamento della valutazione dei rischi e l'eventuale individuazione di ulteriori procedimenti ritenuti a rischio.</p> <p>Implementare il complesso sistema dei controlli interni, con gli strumenti e seguendo le modalità introdotte dal regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.69 del 28.12.2018.</p> <p>Garantire efficacia ed economicità al processo di notificazione.</p> <p>Approfondire, divulgare e monitorare la conoscenza e la corretta applicazione di istituti normativi di interesse generale, monitorare la completezza e la coerenza dei procedimenti. Approfondire, aggiornare e monitorare gli specifici istituti normativi relativi alla protezione dei dati personali e al diritto d'accesso nonché la loro concreta applicazione.</p> <p>Supportare l'attività del Segretario Generale nell'adempimento dei compiti istituzionali.</p> <p>Curare l'attività di verbalizzazione delle sedute della giunta comunale e di pubblicazione degli atti.</p> <p>L'amministrazione comunale garantisce il rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento Generale UE sulla Protezione dei dati (RGPD) n. 2016/679 nonché del D.Lgs. 30.06.2003 n.196.</p>
<p>Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</p>	<p>Adeguamento della pianta organica in relazione alle nuove esigenze dell'amministrazione e della cittadinanza e graduale copertura dei posti vacanti mediante le procedure concorsuali.</p> <p>Tenuta della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale e relativi adempimenti ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e D.Lgs. 118/2011 e s.m..</p> <p>Aggiornamento del regolamento di contabilità dell'ente.</p> <p>Implementazione del processo informatizzato di liquidazione dei documenti di acquisto</p>
<p>Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</p>	<p>IMI: controllo delle posizioni contributive dei cittadini per quanto riguarda i fabbricati e le aree edificabili.</p> <p>Tariffe idrico/fognario: calcolo delle nuove tariffe oltre e controllo di quanto versato dagli utenti ed eventuali azioni finalizzate al recupero dei crediti.</p> <p>Revisione del regolamento del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, previsti dai commi 816-836 e 837-847 dell'art. 1 della L. 160/2019, in sostituzione della tassa per l'occupazione del suolo pubblico (TOSAP) e dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni.</p>

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<p>Per quanto riguarda i lavori pubblici nel triennio 2022-2024 rientrano tra i progetti più importanti inerenti il programma operativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'adeguamento antincendio e realizzazione degli ambienti di lavoro necessari per l'attività del Cantiere Comunale presso l'immobile acquistato in zona Vurza; - diversi lavori di adattamento degli edifici destinati a servizi istituzionali e sociali, culturali, sportivi. <p>Inoltre, tra l'altro, è previsto l'acquisto mezzi operativi per lo svolgimento delle attività del Comune.</p>
Programma 6 - Ufficio tecnico	<p>Per quanto riguarda i lavori pubblici nel triennio 2022-2024 rientrano tra i progetti più importanti inerenti il programma operativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la realizzazione del nuovo nucleo centrale con piazza; - il risanamento della canonica
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	<p>Organizzazione e gestione delle attività di rilevazione per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale (censimento linguistico).</p> <p>Organizzazione delle consultazioni referendarie provinciali e nazionali</p>
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	<p>Riveste obiettivo fondamentale, permettere, attraverso la digitalizzazione dei documenti e delle procedure, la possibilità da parte dei cittadini e delle imprese, di concludere vari procedimenti amministrativi direttamente on-line. Questo permetterà ai cittadini, direttamente da casa o dal lavoro, di svolgere molte pratiche, che oggi comportano invece la necessità di recarsi personalmente in Comune, e contemporaneamente all'Amministrazione di poter razionalizzare la propria attività.</p> <p>È necessario informatizzare ogni singolo procedimento amministrativo in ottemperanza alle disposizioni del CAD (Codice Amministrazione Digitale).</p> <p>Sviluppare la gestione informatizzata dei flussi documentali in coerenza con i procedimenti amministrativi e i processi di lavoro, continuando a garantire nella tempistica di legge la progressiva digitalizzazione dei documenti e la conservazione a norma.</p> <p>Si prevede di effettuare un rinnovamento delle dotazioni informatiche a disposizione di Amministratori e dipendenti, al fine di snellire e semplificare il processo di digitalizzazione.</p> <p>Consolidare e presidiare la rete intranet favorendo la condivisione delle conoscenze e degli strumenti di lavoro e monitorando il soddisfacimento delle esigenze degli utenti.</p> <p>Per quanto attiene alle previsioni d'investimento nel triennio 2021-2023, è previsto un deciso intervento di miglioramento delle attrezzature hardware a disposizione degli uffici.</p> <p>Revisione ed approvazione del manuale di gestione e protocollazione del Comune di Laives e suoi allegati.</p> <p>Archivio comunale: analisi dell'ordinamento ed inventariazione dell'archivio di deposito comunale con analisi dei documenti ivi archiviati, analisi e organizzazione delle operazioni propedeutiche allo scarto d'archivio e adozione di un software gestionale.</p>

Descrizione programma	2020		Esercizio in corso		Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2022	2023	2024
Programma 1 - Organi istituzionali	€ 337.357,05	€ 584.584,64	€ 387.564,51	€ 307.305,57	€ 440.259,80	€ 440.259,80	€ 440.259,80

Programma 2 - Segreteria generale	€ 923.602,61	€ 1.017.644,31	€ 723.843,60	€ 690.869,98	€ 1.072.655,99	€ 1.078.014,64	€ 1.078.014,64
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	€ 964.060,71	€ 1.176.730,58	€ 801.987,18	€ 723.845,78	€ 1.147.082,26	€ 1.151.788,11	€ 1.151.788,11
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€ 239.906,00	€ 317.029,44	€ 193.604,24	€ 158.722,04	€ 272.673,81	€ 274.338,44	€ 274.338,44
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 773.725,91	€ 980.437,09	€ 621.835,13	€ 425.364,27	€ 966.200,85	€ 892.549,34	€ 892.549,34
Programma 6 - Ufficio tecnico	€ 671.250,84	€ 2.856.679,25	€ 2.163.212,50	€ 461.323,87	€ 3.918.348,26	€ 11.799.492,06	€ 11.799.492,06
Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	€ 585.691,06	€ 601.502,52	€ 395.560,71	€ 386.264,65	€ 633.148,92	€ 618.627,80	€ 618.627,80
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	€ 209.565,72	€ 376.577,22	€ 266.995,98	€ 226.794,67	€ 377.932,69	€ 279.206,33	€ 279.206,33
Programma 10 - Risorse umane	€ 785.025,42	€ 1.339.902,45	€ 667.477,98	€ 594.731,41	€ 863.637,47	€ 904.643,90	€ 904.643,90
Programma 11 - Altri servizi generali	€ 738.944,82	€ 819.640,77	€ 596.857,41	€ 545.894,06	€ 847.045,26	€ 853.013,26	€ 853.013,26
Totale	€ 6.229.130,14	€ 10.070.728,27	€ 6.818.939,24	€ 4.521.116,30	€ 10.538.985,31	€ 18.291.933,68	€ 18.291.933,68

Missione N. 3

Ordine pubblico e sicurezza

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	Rimarrà costante il controllo sul territorio per contribuire al mantenimento della sicurezza urbana e per intervenire tempestivamente nei confronti di insediamenti abusivi e rilevamento dei sinistri stradali.
Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	Nell'ambito del progetto della Comunità Comprensoriale Oltradige-Bassa Atesina per munire i Comuni di telecamere in entrata ed in uscita dei centri abitati è stata bandita la gara dalla Comunità Comprensoriale Oltradige-Bassa Atesina e siamo in attesa della fornitura ed installazione delle telecamere e del sistema di sorveglianza. E' stata avviata una collaborazione con i Comuni della Comunità Comprensoriale per valutare la realizzazione di una Polizia Locale unica, al fine di razionalizzare le risorse disponibili ed ottenere un miglioramento in termini di efficacia ed efficienza, per consentire di aumentare la presenza sul territorio e dare così un'adeguata risposta alla accresciuta richiesta di sicurezza che proviene dalla cittadinanza.

Descrizione programma	2020		Esercizio in corso		Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2022	2023	2024
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	€ 798.259,36	€ 904.524,58	€ 634.999,13	€ 554.443,67	€ 1.065.534,46	€ 1.018.830,23	€ 1.018.830,23
Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	€ 2.864,56	€ 141.398,24	€ 116.767,46	€ 7.037,57	€ 16.000,00	€ 16.000,00	€ 16.000,00
Totale	€ 801.123,92	€ 1.045.922,82	€ 751.766,59	€ 561.481,24	€ 1.081.534,46	€ 1.034.830,23	€ 1.034.830,23

Missione N. 4

Istruzione e diritto allo studio

Programma 1 - Istruzione prescolastica	Acquisto materiale ludico-didattico, arredi e attrezzature per le scuole materne e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica, per garantire che i nostri bambini crescano in un ambiente confortevole e adatto alle loro esigenze quotidiane e che il materiale necessario aiuti al corretto svolgimento dell'attività giornaliera.
--	--

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	<p>Acquisto materiale, arredi e attrezzature per le scuole elementari, medie e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione scolastica, per garantire che i nostri ragazzi studino in un ambiente confortevole e adatto alle loro esigenze quotidiane e che il materiale necessario aiuti al corretto svolgimento dell'attività didattica.</p> <p>Per quanto riguarda i lavori pubblici nel triennio 2022-2024 rientra tra i progetti più importanti inerenti la presente sezione la realizzazione dell'ampliamento del polo scolastico di San Giacomo;</p>
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	<p>Studio di un concetto unitario e coerente in materia di tariffe.</p> <p>Attribuzione al servizio di refezione scolastica di un ruolo attivo nell'educazione alimentare dei più giovani.</p> <p>Studio delle possibilità di miglioramento delle condizioni di fruizione e comfort delle strutture adibite a mensa scolastica.</p>

Descrizione programma	2020	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2022	2023	2024
Programma 1 - Istruzione prescolastica	€ 717.728,25	€ 1.162.944,90	€ 728.805,70	€ 469.531,23	€ 851.868,92	€ 815.353,49	€ 815.353,49
Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	€ 3.203.951,62	€ 13.899.672,59	€ 6.712.047,04	€ 780.057,82	€ 10.276.226,28	€ 6.826.674,09	€ 6.826.674,09
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	€ 859.724,26	€ 1.171.424,64	€ 847.464,33	€ 720.243,57	€ 1.070.689,98	€ 1.044.824,58	€ 1.044.824,58
Totale	€ 4.781.404,13	€ 16.234.042,13	€ 8.288.317,07	€ 1.969.832,62	€ 12.198.785,18	€ 8.686.852,16	€ 8.686.852,16

Missione N. 5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	<p>Valutazione del mantenimento e valorizzazione della vecchia ciminiera del ex-fabbrica Schulze-Pollmann a Pineta di Laives, quale simbolo della prima era industriale. Analisi degli esiti dello studio di fattibilità per il mantenimento della ciminiera sita su suolo privato e ponderazione di un eventuale accordo con i proprietari. Eventuale acquisizione e messa in sicurezza della stessa.</p>

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

L'Amministrazione:

promuove e sostiene le iniziative artistiche e culturali con attività propria e/o con sostegno economico mediante concessione di sussidi, contributi ordinari e straordinari, quest'ultimi anche per investimenti, alle associazioni ed alle cooperative culturali, alle associazioni temporanee di scopo (sempre di carattere culturale) ed anche ai privati portatori di progetti condivisi.

Sostiene, nei termini sopra detti, tutte le iniziative straordinarie dirette a valorizzare e/o consolidare la storicità delle associazioni e delle tradizioni locali.

Stipula, in presenza di motivato interesse pubblico, convenzioni con associazioni, cooperative e altri soggetti privati e non, per l'utilizzo di beni mobili, immobili e/o strutture che siano necessarie per lo svolgimento di attività culturali, assumendone direttamente a volte i costi o mediante concessione di contributi per investimenti.

Gestisce (anche con assunzione dei relativi oneri di spesa) e disciplina l'uso delle strutture destinate alle attività culturali non solo proprie ma anche quelle prese in consegna a seguito di convenzioni con altri Enti o soggetti anche privati.

Concede il patrocinio e l'uso di spazi e strutture pubbliche e, nei limiti previsti, di quelle di cui ha la disponibilità a seguito di convenzione, per eventi o manifestazioni di interesse culturale.

Sostiene consolidate iniziative musicali (Festival Blues, PianopianoForteforte) nonché eventi artistici (pittori, scultori, fotografi ed altro) favorendo le iniziative con la partecipazione di artisti di altre nazionalità.

Provvede compatibilmente con le disponibilità finanziarie, all'acquisizione di opere d'arte.

Sostiene le biblioteche presenti sul territorio anche mediante, allo stato, apposite convenzioni con associazioni senza scopo di lucro.

Interviene, per far fronte alle necessità di manutenzione sulle strutture destinate alla cultura nonché su quelle private previa convenzione.

Descrizione programma	2020	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2022	2023	2024
Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	€ 20.000,00	€ 18.236,65	€ 18.236,65	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€ 355.485,35	€ 482.446,57	€ 279.466,25	€ 109.383,78	€ 317.973,29	€ 307.973,29	€ 307.973,29
Totale	€ 375.485,35	€ 500.683,22	€ 297.702,90	€ 109.383,78	€ 317.973,29	€ 307.973,29	€ 307.973,29

Missione N. 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma 1 - Sport e tempo libero	<p>Sviluppo e sostegno delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport sul territorio comunale.</p> <p>Incentivare le attività sportive e relative al tempo libero che abbiano come obiettivo ultimo l'aggregazione di persone e in un'ottica di promozione del territorio in ambito provinciale, regionale e nazionale. Incentivare la formazione di nuove associazioni sportive giovanili nella frazione di San Giacomo.</p> <p>Sviluppo attività sportive: favorire le attività sul territorio di squadre e atleti che "operano" ai massimi livelli di categorie regionali e nazionali. Collaborazione con le istituzioni scolastiche per la diffusione delle attività sportive e ricreative anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico, anche mediante la stipula di apposite convenzioni con le direzioni didattiche al fine di garantire un uso più intenso e razionale delle strutture sportive scolastiche.</p> <p>Sviluppo attività tempo libero: promozione e sostegno morale e economico alle associazioni e ai progetti che conferiscono prestigio e lustro a tutta la nostra comunità (come ad esempio il carnevale).</p> <p>Gestione e mantenimento degli impianti e strutture sportive.</p> <p>Per quanto riguarda i lavori pubblici nel triennio 2022-2024 rientrano tra i progetti più importanti inerenti la presente sezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il miglioramento della fruibilità nonché l'ampliamento della zona sportiva Galizia; - la costruzione di un anello ciclabile presso la zona sportiva Galizia - la realizzazione della copertura della pista da ghiaccio nel centro sportivo Vallarsa integrato con eventuale impianto fotovoltaico - ristrutturazione, rivisitazione e ampliamento del lido comunale in via Stazione
Programma 2 - Giovani	<p>Sviluppo e sostegno delle attività destinate ai giovani.</p> <p>Particolare attenzione alla fascia di età adolescenziale e promozione di progetti finalizzati ad attività svolte direttamente sul territorio (p.es. streetwork e simili), anche mediante una mirata politica di assegnazione di contributi.</p> <p>Analisi, progetto e sviluppo di nuove forme di collaborazione, confronto, ascolto e conseguente coinvolgimento delle giovani generazioni.</p>

Descrizione programma	2020	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2022	2023	2024
Programma 1 - Sport e tempo libero	€ 1.730.627,36	€ 3.404.456,01	€ 1.778.700,57	€ 643.465,86	€ 6.014.513,04	€ 978.070,55	€ 978.070,55
Programma 2 - Giovani	€ 229.954,00	€ 275.000,00	€ 201.558,00	€ 30.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00	€ 140.000,00
Totale	€ 1.960.581,36	€ 3.679.456,01	€ 1.980.258,57	€ 673.465,86	€ 6.154.513,04	€ 1.118.070,55	€ 1.118.070,55

Missione N. 7**Turismo**

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Sostegno tramite contributi all'attività dell'Associazione Turistica e incremento dei progetti condivisi tra Comune e Associazione Turistica.

L'imposta di soggiorno versata dagli esercizi ricettivi al Comune, viene riversata dal Comune alle organizzazioni turistiche.

Descrizione programma	2020	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2022	2023	2024
Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	€ 223.579,19	€ 333.406,15	€ 266.864,35	€ 186.458,20	€ 468.000,00	€ 468.000,00	€ 468.000,00
Totale	€ 223.579,19	€ 333.406,15	€ 266.864,35	€ 186.458,20	€ 468.000,00	€ 468.000,00	€ 468.000,00

Missione N. 8**Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Rimangono comprese le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi, quelle per la pianificazione di nuove zone di insediamenti, compresi quelli da recuperare, da ampliare e ripristinare, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative e ricettive, a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana e del verde pubblico, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Sono previsti interventi importanti di pianificazione sulle infrastrutture primarie con particolare riferimento al miglioramento della viabilità (riqualificazione di Via Kennedy).

Nel mese di luglio è entrata in vigore la nuova legge urbanistica provinciale, che prevede l'adozione di nuovi strumenti di pianificazione come il programma di sviluppo, la delimitazione dell'area insediabile, l'adozione di un programma di mobilità e di accessibilità del traffico, un programma per lo sviluppo del turismo, il rilievo, il censimento degli edifici vuoti e delle aree urbanizzate dismesse con determinazione degli obiettivi e dei termini per il loro riuso, la definizione di misure per preservare i siti ad alto rendimento, il registro del valore dei terreni agricoli ed altro ancora.

Inizierà quindi il lavoro di adeguamento e di adozione dei nuovi strumenti di pianificazione e la raccolta dei dati necessari alla progettazione dei medesimi. Sarà necessario quindi rivedere il concetto di sviluppo turistico, l'aggiornamento del Pzp inserendo i luoghi declassati grazie agli interventi effettuati sul territorio.

Si prevede di svolgere parte del programma di sviluppo del territorio e paesaggio in collaborazione con i comuni di Bronzolo e Vadena attraverso la sottoscrizione di un'apposita convenzione richiedendo i finanziamenti provinciali previsti.

Il manuale CAD dovrà essere integrato con le nuove modalità per la presentazione delle pratiche e conseguentemente dovrà essere aggiornata/sostituita la modulistica per la presentazione delle istanze. Dovranno essere aggiornati i diritti di segreteria in base ai nuovi titoli abilitativi.

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Comprende le spese per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia economico-popolare, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa e privata. Sono previste variazioni di piani di attuazione già vigenti per adeguarli a nuove disposizioni normative come ad esempio in termini di bonus energetico.

Comprende le spese per i prestiti e contributi a sostegno dell'espansione in materia di edilizia abitativa agevolata.

Promozione, monitoraggio e valutazione delle attività di sviluppo abitativo per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi.

Comprende le spese per la gestione del servizio di edilizia privata residenziale comprese quelle destinate alla digitalizzazione dei procedimenti e atti amministrativi di questo settore. Tutte le strumentazioni informatiche dovranno essere incrementate e/o adeguate (dotazioni hardware e software) per la gestione dei procedimenti.

Ampio spazio dovrà essere dato all'aggiornamento e formazione del personale. Si dovrà valutare l'opportunità di digitalizzare l'archivio cartaceo delle pratiche edilizie. Gli strumenti regolamentari dovranno essere opportunamente adeguati compresa la modulistica.

Tutto quanto premesso nell'ottica di agevolare, migliorare, facilitare e snellire la comunicazione tra cittadino e il servizio di edilizia abitativa privata.

Per quanto riguarda i lavori pubblici nel triennio 2022-2024 rientrano tra i progetti più importanti inerenti la presente sezione:
 - la chiusura della zona Toggenburg 1 tramite realizzazione della stradina tra le zone Toggenburg1 e Toggenburg 2 a carico della zona Toggenburg 1;
 - la realizzazione delle infrastrutture pubbliche più una serie di opere pubbliche aggiuntive nel contesto della zona "ex-Amonn" a San Giacomo di Laives a cura del investitore privato sotto controllo da parte del Comune;

Descrizione programma	2020	Esercizio in corso		Programmazione triennale			
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2022	2023	2024
Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio	€ 543.870,42	€ 745.059,41	€ 497.287,19	€ 378.846,49	€ 698.350,54	€ 699.537,02	€ 699.537,02
Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	€ 297.260,11	€ 2.621.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 841.130,53	€ 3.366.559,41	€ 497.287,19	€ 378.846,49	€ 698.350,54	€ 699.537,02	€ 699.537,02

Missione N. 9

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 1 - Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, in collaborazione con l'ente provinciale competente.

Si prevede la programmazione e il coordinamento comprensivo di monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con gli uffici provinciali preposti.

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	<p>Sviluppo di piani di riqualificazione delle aree verdi pubbliche programmando interventi di recupero di aree definite degradate al fine di garantire il decoro e la sicurezza delle stesse.</p> <p>Conservare e migliorare il patrimonio arboreo cittadino mediante interventi mirati. Verranno effettuati acquisti per incrementare il patrimonio arboreo.</p> <p>Inserimento e sostituzione di strutture attrattive finalizzate allo svago e all'attività motoria e psicofisica rivolta a tutta la cittadinanza. Si prevede di progettare la riqualificazione di alcune aree verdi e parchi giochi.</p>
Programma 3 - Rifiuti	<p>Per quanto riguarda i lavori pubblici nel triennio 2022-2024 rientrano tra i progetti più importanti inerenti la presente sezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'adeguamento alla normativa, ristrutturazione, riordino e piccolo ampliamento del centro di riciclaggio - adeguamento e sostituzione di alcune isole ecologiche
Programma 4 - Servizio idrico integrato	<p>Per quanto riguarda i lavori pubblici nel triennio 2022-2024 rientrano tra i progetti più importanti inerenti il programma operativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conclusione della progettazione di un acquedotto e allontanamento acque zona di rispetto delle sorgenti - zona la Costa - la ristrutturazione del serbatoio di Pineta di Laives attraverso una demolizione e ricostruzione dell'opera - la realizzazione di vari progetti con il fine di allacciare la zona Montelargo all'acquedotto comunale - la realizzazione di un nuovo collettore fognario, acquedotto e infrastrutture secondarie in via Vurza - la ristrutturazione delle parti dell'acquedotto più ammalorate tra cui quella in via A. Hofer, via Maso Renner, via Nobel etc. - il potenziamento dell'acquedotto in via N.Sauro necessario per il migliore equilibrio dell'intero sistema dell'acqua potabile e ridurre i costi di pompaggio - opere di mantenimento e miglioramento degli impianti della rete idrica e della rete fognaria. <p>Vigilanza dell'approvvigionamento idrico e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.</p>
Programma 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	<p>Coordinamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico alla protezione dalle radiazioni conformemente alle normative nazionali e provinciali in materia.</p> <p>Adozione di programmi di intervento sulla viabilità in accordo con gli uffici provinciali preposti, finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria. Partecipazione al tavolo di lavoro per la qualità dell'aria. Iniziative ambientali per la qualità dell'aria.</p>

Descrizione programma	2020	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2022	2023	2024
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€ 404.778,50	€ 983.569,41	€ 379.237,77	€ 304.117,71	€ 513.778,43	€ 513.996,31	€ 513.996,31
Programma 3 - Rifiuti	€ 66.495,67	€ 932.415,64	€ 209.621,24	€ 28.492,77	€ 1.820.950,00	€ 20.950,00	€ 20.950,00
Programma 4 - Servizio idrico integrato	€ 2.106.960,00	€ 4.406.493,72	€ 2.200.753,30	€ 1.335.901,85	€ 4.216.245,71	€ 2.414.476,29	€ 2.414.476,29
Totale	€ 2.578.234,17	€ 6.322.478,77	€ 2.789.612,31	€ 1.668.512,33	€ 6.550.974,14	€ 2.949.422,60	€ 2.949.422,60

Missione N. 10**Trasporti e diritto alla mobilità**

<i>Programma 1 - Trasporto ferroviario</i>	
Programma 2 - Trasporto pubblico locale	Collaborazione con la Provincia Autonoma di Bolzano, SASA (che si intende sostenere) e SAD per studiare la possibilità di sviluppare ulteriormente il trasporto pubblico locale, anche in forza al numero di utenti e dei turisti in continuo aumento.
Programma 4 - Altre modalità di trasporto	Progetti mirati finalizzati all'utilizzo di mezzi alternativi alla mobilità veicolare.
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	<p>La puntuale gestione della manutenzione della segnaletica stradale, orizzontale, verticale e semaforica, è un'attività di primaria importanza per la sicurezza della circolazione stradale. Diviene indispensabile poter disporre di un completo monitoraggio di tutti gli impianti segnaletici presenti sul territorio comunale e pertanto, si provvederà a far redigere una mappatura dell'esistente dotando l'ufficio competente di un programma gestionale basato su appositi supporti informatici.</p> <p>Collaborazione con la Provincia Autonoma di Bolzano, SASA (che si intende sostenere) e SAD per studiare la possibilità di sviluppare ulteriormente il trasporto pubblico locale, anche in forza al numero di utenti in continuo aumento.</p> <p>Adeguamento degli strumenti di pianificazione in materia di viabilità e mobilità compresi eventuali rilievi sui flussi veicolari, pedonali ed altro.</p> <p>Attività di monitoraggio flusso del traffico, con interventi che si renderanno necessari a seguito del piano generale del traffico che verrà redatto.</p> <p>Per incentivare l'utilizzo delle nuove ciclabili si provvederà a sistemare nei punti strategici box per il parcheggio custodito delle biciclette e si aumenteranno le dotazioni di rastrelliere sul territorio.</p> <p>Si studieranno progetti per incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici e delle reti ciclabili realizzate.</p> <p>Verranno adottati strumenti di pianificazione in materia di traffico urbano.</p> <p>Per quanto riguarda i lavori pubblici nel triennio 2021-2023 rientrano tra i progetti più importanti inerenti il programma operativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riqualificazione del centro di Laives – via J. F. Kennedy; - acquisto mezzi operativi per lo svolgimento delle attività del cantiere comunale; - completamento della pista ciclabile lungo via San Giacomo fino alla zona artigianale Vurza compreso risanamento sottopasso a San Giacomo; - lavori di manutenzione straordinaria ed efficientamento dell'illuminazione pubblica. - la sistemazione stradale compreso il prolungamento della ciclabile di quartiere zona ex Amonn di una parte di via Wagner a San Giacomo dopo l'acquisizione da parte del Comune - lavori di mantenimento e miglioramento della rete stradale, ciclabile e pedonale.

Descrizione programma	2020	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2022	2023	2024
Programma 1 - Trasporto ferroviario	€ 10.832,06	€ 11.923,00	€ 11.368,85	€ 8.223,53	€ 12.300,00	€ 12.300,00	€ 12.300,00

Programma 2 - Trasporto pubblico locale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Programma 4 - Altre modalità di trasporto	€ 7.997,33	€ 5.930,83	€ 5.350,00	€ 744,89	€ 6.167,00	€ 6.167,00	€ 6.167,00
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	€ 1.465.332,29	€ 11.398.017,89	€ 9.398.190,59	€ 789.392,75	€ 1.719.602,32	€ 2.106.060,54	€ 2.106.060,54
Totale	€ 1.484.161,68	€ 11.415.871,72	€ 9.414.909,44	€ 798.361,17	€ 1.738.069,32	€ 2.124.527,54	€ 2.124.527,54

Missione N. 11

Soccorso civile

Programma 1 - Sistema di protezione civile	<p>Sono previsti contributi ordinari e straordinari a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile in particolare il corpo dei vigili del fuoco volontari.</p> <p>Investimenti atti a migliorare la sicurezza idraulica sul territorio.</p> <p>Studio e realizzazione di opere per migliorare la situazione idrogeologica del versante ovest del Montelargo</p>
--	--

Descrizione programma	2020		Esercizio in corso		Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2022	2023	2024
Programma 1 - Sistema di protezione civile	€ 619.532,92	€ 1.413.439,49	€ 449.841,38	€ 331.561,68	€ 297.998,81	€ 63.500,00	€ 63.500,00
Totale	€ 619.532,92	€ 1.413.439,49	€ 449.841,38	€ 331.561,68	€ 297.998,81	€ 63.500,00	€ 63.500,00

Missione N. 12

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	<p>Implementazione della nuova normativa di riforma del settore prima infanzia.</p> <p>Studio di un progetto di sviluppo dell'asilo nido anche in collaborazione con altri soggetti attivi nel settore dell'assistenza all'infanzia garantendo una formazione specifica al personale estendendo in considerazione i nuovi criteri di qualità introdotti per l'asilo nido.</p>
Programma 2 - Interventi per la disabilità	Si proseguirà a garantire ai cittadini disabili la gratuità dei parcheggi a stallo blu.

Programma 3 - Interventi per gli anziani	<p>Particolare attenzione sarà rivolta nei confronti dei cittadini anziani: oltre agli adempimenti previsti per legge, come l'integrazione delle rette delle case di riposo, il servizio di aiuto domiciliare ecc., è prevista una serie di attività volte a favorire la socializzazione tra le persone anziane, a creare momenti di incontro e di confronto tra loro aiutandole a mantenersi attivi e indipendenti. Particolare attenzione sarà dedicata ai progetti a sostegno delle persone affette da forme di demenza senile e alle loro famiglie.</p> <p>Valutazione sull'opportunità di attivare il comitato per gli anziani di cui all'art. 52 dello Statuto Comunale.</p> <p>Intervento a sostegno delle opere di ristrutturazione della casa di riposo e della Domus Meridiana.</p>
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	<p>Confronti e iniziative con il Comitato Pari opportunità del Comune di Laives e anche con la collaborazione di realtà istituzionali e di rappresentanza delle donne al fine di attivare iniziative per una politica attiva volta alla parità dei generi, contro ogni forma di violenza e discriminazione e alla parità dei diritti e delle opportunità nei vari ambiti del sociale, anche aderendo e partecipando ad eventi in ambito provinciale. Coinvolgimento su questi temi anche delle istituzioni scolastiche.</p>
Programma 5 - Interventi per le famiglie	<p>Ripensamento della politica tariffaria del comune in materia di famiglia, integrando le agevolazioni previste dalla family card all'interno del sistema generale di agevolazioni tariffarie del comune, anche al fine di supportare tutte le famiglie che ne hanno bisogno, indipendentemente dal numero di figli.</p> <p>Verranno confermate iniziative volte a promuovere la cultura della famiglia come ad esempio l'adesione alla "settimana della famiglia" anche in collaborazione con organizzazioni del territorio attive in tema di famiglia.</p>
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	<p>Rilascio in forma digitalizzata dei provvedimenti amministrativi, gestione del regolamento comunale, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.</p> <p>Prosieguo delle attività di traslazione dal vecchio cimitero.</p>

Descrizione programma	2020		Esercizio in corso		Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2022	2023	2024
Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	€ 1.042.279,88	€ 1.377.969,61	€ 962.575,86	€ 819.329,20	€ 1.457.322,52	€ 1.476.087,27	€ 1.476.087,27
Programma 3 - Interventi per gli anziani	€ 880.064,26	€ 3.645.025,54	€ 1.912.065,92	€ 201.855,58	€ 2.064.000,00	€ 1.064.000,00	€ 1.064.000,00
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 54.500,04	€ 95.815,17	€ 6.749,98	€ 6.098,34	€ 600,00	€ 600,00	€ 600,00
Programma 5 - Interventi per le famiglie	€ 198.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	€ 244.521,60	€ 197.658,07	€ 192.822,10	€ 58.613,50	€ 231.229,00	€ 231.229,00	€ 231.229,00
Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	€ 91.623,53	€ 565.252,05	€ 525.197,96	€ 318.480,97	€ 119.400,00	€ 119.400,00	€ 119.400,00
Totale	€ 2.510.989,31	€ 5.896.720,44	€ 3.614.411,82	€ 1.404.377,59	€ 3.887.551,52	€ 2.906.316,27	€ 2.906.316,27

Missione N. 14**Sviluppo economico e competitività**

Programma 1 - Industria PMI e Artigianato	<p>Le aziende del territorio dovrebbero essere i primi soggetti interessati alla partecipazione a bandi per la fornitura di beni e servizi, o per lavori. Molte aziende, specialmente le più piccole, faticano a partecipare per le difficoltà a carattere amministrativo.</p> <p>L'amministrazione comunale intende affiancare e formare le aziende, al fine di aiutarle a poter cogliere queste opportunità di lavoro.</p> <p>Il Comune avvierà un progetto di creazione di Rete di Imprese, che abbia lo scopo di generare una forte rete di interazione e relazione tra soggetti appartenenti a tutte le categorie: imprenditori, artigiani, commercianti, cittadini, associazioni, al fine di poter incentivare tutti i meccanismi di collaborazione sociale ed economica.</p>
Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	<p>Rivitalizzare le iniziative di varia natura già esistenti (venerdì lunghi, mercatino di natale, mercato del contadino, iniziative "gastronomiche") affinché si sviluppino sempre di più e attirino sempre più interesse anche dei cittadini dei paesi limitrofi.</p> <p>Rivisitazione del mercato settimanale.</p>

Descrizione programma	2020	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2022	2023	2024
Programma 1 - Industria PMI e Artigianato	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	€ 75,00	€ 550,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.050,00	€ 1.050,00	€ 1.050,00
Totale	€ 75,00	€ 550,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.050,00	€ 1.050,00	€ 1.050,00

Missione N. 17**Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Programma 1 - Fonti energetiche	Per l'efficiamento dei costi energetici si intende approfondire tematiche legate all'utilizzo di energie rinnovabili.
---------------------------------	---

Descrizione programma	2020	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2022	2023	2024
Programma 1 - Fonti energetiche	€ 34.678,66	€ 1.116.241,03	€ 913.644,74	€ 317.704,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 34.678,66	€ 1.116.241,03	€ 913.644,74	€ 317.704,20	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Missione N. 20**Fondi ed accantonamenti**

Programma 1 – Fondo di riserva	Gestione da parte del servizio finanziario del fondo di riserva e del fondo di riserva di cassa, ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. 267/2000
Programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità	Gestione da parte del servizio finanziario del fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente e di parte capitale, provvedendo quindi alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria e con conseguente vincolo di una quota accantonata dell'avanzo di amministrazione.
Programma 3 – Altri Fondi	Istituzione di "Fondi e Accantonamenti" ritenuti necessari a garantire nel tempo gli equilibri complessivi di bilancio. Gestione da parte della segreteria generale del "fondo per passività potenziali" o "fondo rischi spese legali", a tutela di eventuali soccombenze dell'ente in caso di contenzioso. Gestione del fondo di fine mandato per indennità del sindaco ai sensi dell'articolo 68-ter della L.R. 2/2018. Gestione del fondo di garanzia dei debiti commerciali (FGDC) ai sensi del comma 859 dell'art. 1 della L. 145/2018.

Descrizione programma	Programmazione triennale		
	2022	2023	2024
Programma 1 – Fondo di riserva	€ 153.806,10	€ 175.914,87	€ 175.914,87
Programma 2 – Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 132.316,82	€ 132.316,82	€ 132.316,82
Programma 3 – Altri fondi	€ 103.026,40	€ 28.026,40	€ 28.026,40
Totale	€ 389.149,32	€ 336.258,09	€ 336.258,09

Missione N. 50**Debito Pubblico**

Programma 2 – Quota capitale per ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

In questa missione è previsto lo stanziamento di € 7.500.000,00 nell'anno 2024, d per la realizzazione, anche tramite indebitamento, del cosiddetto "nucleo Centrale di Laives" con decorrenza dell'ammortamento del debito a far data dal 01.01.2025.

Descrizione programma	2020	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2022	2023	2024
Programma 2 – Quota capitale per ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	€ 381.661,01	390.752,00 €	390.752,00 €	116.084,47 €	400.211,81 €	410.055,58 €	344.416,66 €
Totale	€ 381.661,01	€ 390.752,00	€ 390.752,00	€ 116.084,47	€ 400.211,81	€ 410.055,58	€ 344.416,66

Missione N. 99**Servizi per conto terzi e partite di giro**

Programma 1 – Servizi per conto terzi e partite di giro

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria; rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Descrizione programma	Programmazione triennale		
	2022	2023	2024
Programma 1 – Servizi per conto terzi e partite di giro	4.224.500,00 €	4.224.500,00 €	4.224.500,00 €
Totale	4.224.500,00 €	4.224.500,00 €	4.224.500,00 €

3. Analisi delle spese

Il bilancio di previsione distingue per missione, programmi e titoli. La tabella seguente ed i grafici mostrano un riassunto delle spese per titolo. Il volume della spesa dipende dalle risorse finanziarie messe a disposizione.

Descrizione titoli	2020	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2022	2023	2024
Spese correnti	15.322.492,10 €	20.458.395,17 €	14.828.651,04 €	11.905.135,30 €	19.393.197,64 €	19.392.799,66 €	19.392.799,66 €
Spese in conto capitale	7.117.614,26 €	41.750.209,63 €	21.809.719,47 €	1.929.690,06 €	24.929.737,29 €	19.595.471,77 €	19.595.471,77 €
Spese per incremento di attività finanziarie	0,00 €	6.808,59 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rimborso di prestiti	381.661,01 €	390.752,00 €	390.752,00 €	116.084,47 €	400.211,81 €	400.211,81 €	400.211,81 €
Spese per conto terzi e partite di giro	3.074.895,93 €	4.224.500,00 €	2.326.416,85 €	2.244.863,64 €	4.224.500,00 €	4.224.500,00 €	4.224.500,00 €
Totale	25.896.663,30 €	66.830.665,39 €	39.355.539,36 €	16.195.773,47 €	48.947.646,74 €	43.612.983,24 €	43.612.983,24 €

3.1. Spese correnti

L'andamento delle spese correnti viene mostrato nella tabella seguente e copre cinque esercizi. Due di questi si riferiscono a esercizi passati (accertamenti/impegni) elencati per intervento e tre riguardano gli esercizi futuri elencati per macroaggregato.

Descrizione macroaggregati	2020	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2022	2023	2024
Redditi da lavoro dipendente	6.094.121,90 €	7.458.893,73 €	5.218.776,34 €	4.820.021,43 €	8.146.861,05 €	8.230.413,07 €	8.230.413,07 €
Imposte e tasse a carico dell'ente	332.484,89 €	398.253,34 €	286.046,43 €	263.988,15 €	430.534,61 €	434.411,23 €	434.411,23 €
Acquisto di beni e servizi	5.883.474,01 €	7.790.524,06 €	6.602.076,40 €	4.555.219,76 €	7.243.869,18 €	7.207.981,20 €	7.207.981,20 €
Trasferimenti correnti	2.541.710,92 €	2.871.942,33 €	2.319.547,07 €	1.891.510,91 €	2.219.100,00 €	2.219.100,00 €	2.219.100,00 €
Interessi passivi	66.824,13 €	55.218,06 €	54.018,06 €	28.168,11 €	44.758,25 €	44.758,25 €	44.758,25 €
Altre spese per redditi da capitale	707,00 €	1.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €	1.000,00 €
Rimborsi e poste correttive delle entrate	53.368,13 €	110.032,75 €	22.398,62 €	20.438,82 €	43.400,00 €	42.400,00 €	42.400,00 €
Altre spese correnti	349.801,12 €	1.772.530,90 €	325.788,12 €	325.788,12 €	1.263.674,55 €	1.212.735,91 €	1.212.735,91 €
Totale	15.322.492,10 €	20.458.395,17 €	14.828.651,04 €	11.905.135,30 €	19.393.197,64 €	19.392.799,66 €	19.392.799,66 €

3.2. Personale

Fabbisogno del personale

L'andamento delle spese del personale viene mostrato nella tabella seguente e copre cinque esercizi. Due di questi si riferiscono a esercizi passati (accertamenti/impegni) elencati per funzioni e tre riguardano gli esercizi futuri elencati per missioni.

Descrizione missioni	2020	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2022	2023	2024
Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.613.083,50 €	4.359.485,56 €	3.169.076,43 €	2.852.101,92 €	4.589.959,14 €	4.656.812,83 €	4.656.812,83 €
Ordine pubblico e sicurezza	632.740,54 €	657.380,72 €	448.822,52 €	441.244,24 €	779.189,61 €	783.717,20 €	783.717,20 €
Istruzione e diritto allo studio	437.306,81 €	605.362,52 €	370.959,55 €	369.803,85 €	628.890,10 €	633.024,70 €	633.024,70 €
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Politiche giovanili, sport e tempo libero	91.446,86 €	72.075,50 €	39.604,09 €	39.539,56 €	93.577,14 €	94.464,35 €	94.464,35 €
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	373.104,95 €	512.801,02 €	383.412,42 €	326.975,75 €	599.438,85 €	600.372,99 €	600.372,99 €
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	233.014,34 €	282.706,88 €	193.782,11 €	187.067,22 €	284.508,47 €	286.295,88 €	286.295,88 €
Trasporti e diritto alla mobilità	184.393,19 €	222.984,41 €	156.820,23 €	149.148,02 €	231.174,22 €	231.836,85 €	231.836,85 €
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	529.031,71 €	746.097,12 €	456.298,99 €	454.140,87 €	940.123,52 €	943.888,27 €	943.888,27 €
Totale	6.094.121,90 €	7.458.893,73 €	5.218.776,34 €	4.820.021,43 €	8.146.861,05 €	8.230.413,07 €	8.230.413,07 €

3.3. Trasferimenti

L'andamento dei trasferimenti viene mostrato nella tabella seguente e copre cinque esercizi. Due di questi si riferiscono a esercizi passati (accertamenti/impegni) elencati per funzioni e tre riguardano gli esercizi futuri elencati per missioni.

Descrizione missioni	2020	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2022	2023	2024
Servizi istituzionali, generali e di gestione	367.756,77 €	365.445,52 €	282.989,90 €	259.953,46 €	68.000,00 €	68.000,00 €	68.000,00 €
Ordine pubblico e sicurezza	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Istruzione e diritto allo studio	347.444,14 €	320.600,00 €	263.872,73 €	262.434,80 €	295.600,00 €	295.600,00 €	295.600,00 €
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	255.826,76 €	296.138,00 €	253.653,96 €	141.883,36 €	183.000,00 €	183.000,00 €	183.000,00 €

Politiche giovanili, sport e tempo libero	372.319,00 €	435.000,00 €	375.163,82 €	258.621,62 €	200.000,00 €	200.000,00 €	200.000,00 €
Turismo	223.579,19 €	333.406,15 €	266.864,35 €	186.458,20 €	468.000,00 €	468.000,00 €	468.000,00 €
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	356.175,20 €	475.852,66 €	310.742,66 €	307.233,46 €	369.500,00 €	369.500,00 €	369.500,00 €
Trasporti e diritto alla mobilità	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Soccorso civile	64.140,00 €	58.000,00 €	58.000,00 €	52.200,00 €	58.000,00 €	58.000,00 €	58.000,00 €
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	554.469,86 €	587.500,00 €	508.259,65 €	422.726,01 €	577.000,00 €	577.000,00 €	577.000,00 €
Sviluppo economico e competitività	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	2.541.710,92 €	2.871.942,33 €	2.319.547,07 €	1.891.510,91 €	2.219.100,00 €	2.219.100,00 €	2.219.100,00 €

4. Spese del Conto del capitale

L'andamento delle spese in conto capitale viene mostrato nella tabella seguente e copre cinque esercizi. Due di questi si riferiscono a esercizi passati (accertamenti/impegni) elencati per funzioni e tre riguardano gli esercizi futuri elencati per missioni.

Descrizione missioni	2020	Esercizio in corso		Programmazione triennale			
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2022	2023	2024
Servizi istituzionali, generali e di gestione	398.733,09 €	2.442.364,54 €	1.666.047,82 €	122.071,41 €	3.241.733,83 €	10.940.000,00 €	10.940.000,00 €
Ordine pubblico e sicurezza	1.618,64 €	133.868,35 €	123.598,24 €	2.157,57 €	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Istruzione e diritto allo studio	2.663.383,94 €	13.379.651,26 €	6.111.502,12 €	304.294,40 €	9.569.989,13 €	6.079.936,94 €	6.079.936,94 €
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	20.000,00 €	87.236,65 €	18.236,65 €	0,00 €	10.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Politiche giovanili, sport e tempo libero	822.432,67 €	2.402.634,54 €	997.341,42 €	113.639,75 €	5.037.386,61 €	0,00 €	0,00 €
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	420.777,97 €	2.740.075,78 €	68.271,08 €	17.788,82 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	529.903,90 €	3.675.693,69 €	657.457,13 €	85.949,17 €	4.017.453,59 €	415.000,00 €	415.000,00 €
Trasporti e diritto alla mobilità	883.477,26 €	10.669.823,12 €	8.821.127,01 €	422.791,13 €	1.014.675,32 €	1.416.534,83 €	1.416.534,83 €
Soccorso civile	531.170,85 €	1.327.939,49 €	385.594,15 €	273.962,86 €	234.498,81 €	0,00 €	0,00 €
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	811.437,28 €	3.754.606,18 €	2.046.899,11 €	269.330,75 €	1.754.000,00 €	744.000,00 €	744.000,00 €
Sviluppo economico e competitività	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	34.678,66 €	1.116.241,03 €	913.644,74 €	317.704,20 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Fondi e accantonamenti	0,00 €	20.075,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	7.117.614,26 €	41.750.209,63 €	21.809.719,47 €	1.929.690,06 €	24.929.737,29 €	19.595.471,77 €	19.595.471,77 €

5. Spese per incremento di attività finanziarie

L'andamento delle spese per incremento di attività finanziarie viene mostrato nella tabella seguente e copre tre esercizi che si riferiscono a esercizi futuri elencati per missioni.

Descrizione missione	2020	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2022	2023	2024
Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00 €	6.808,59 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	0,00 €	6.808,59 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

6. Rimborsi di prestiti

Descrizione missioni	2020	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2022	2023	2024
Debito pubblico	381.661,01 €	390.752,00 €	390.752,00 €	116.084,47 €	400.211,81 €	€ 410.055,58	€ 344.416,66
Totale	381.661,01 €	390.752,00 €	390.752,00 €	116.084,47 €	400.211,81 €	€ 400.055,58	€ 344.416,66

7. Spese per servizi per conto terzi

I conti d'ordine sono dei movimenti monetari che non influiscono sull'attività economica dell'amministrazione comunale. Registrano operazioni che vengono eseguite in ordine di terzi, e che devono, in base alla sua modalità nel bilancio di competenza preventivo rivelare la compensazione delle entrate (accertamento) e delle spese (impegni di competenza) I conti d'ordine costituiscono così nello stesso tempo un debito ed un credito.

L'andamento dei rimborsi di prestiti viene mostrato nella tabella seguente e copre cinque esercizi. Due di questi si riferiscono a esercizi passati (accertamenti/impegni) elencati per interventi e tre riguardano gli esercizi futuri elencati per programmi.

Descrizione programmi	2020	Esercizio in corso			Programmazione triennale		
	Impegnato	Assestato	Impegnato	Pagato	2022	2023	2024
Servizi per conto terzi e Partite di giro	3.074.895,93 €	4.224.500,00 €	2.326.416,85 €	2.244.863,64 €	4.224.500,00 €	4.224.500,00 €	4.224.500,00 €
Totale	3.074.895,93 €	4.224.500,00 €	2.326.416,85 €	2.244.863,64 €	4.224.500,00 €	4.224.500,00 €	4.224.500,00 €

Il segretario generale

dott.ssa Anna Conte
(firmato digitalmente)

Il responsabile del servizio finanziario
dott. Fabrizio Povinelli
(firmato digitalmente)